



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 27 luglio 1994

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 8

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 17
— Ammortamenti	» 17
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 22
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 23

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 23
— Bandi di gara	» 23

Altri annunci:

— Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici	» 43
--	------

Rettifiche	» 44
----------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 44
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

S.E.P. - S.c.p.a.
Servizi Energetici Pavesi
 Sede legale in Pavia
 Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale per il giorno 6 settembre 1994 alle ore 18, presso la sede del Palazzo Comunale in Pavia, piazza Municipio, ed in eventuale seconda convocazione per l'8 settembre 1994 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di tre consiglieri dimissionari;
2. Nomina di un sindaco supplente in sostituzione di altro dimissionario.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

Pavia, 18 luglio 1994

Il presidente: Guido Gnocchi.

M-6791 (A pagamento).

VONWILLER FINANZIARIA - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare
 Sede in Milano, via M. Gonzaga, 3
 Capitale sociale L. 3.500.000.000
 Tribunale di Milano 80441/2303/5000
 C.C.I.A.A. 420389

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 22 settembre 1994 alle ore 15 presso lo studio notarile Liguori, via Illica, 5, Milano, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 1994 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 3.500.000.000 a L. 3.600.000.000 e conseguenti modifiche statutarie.

Ai fini dell'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la cassa sociale.

Milano, 14 luglio 1994

Il presidente: rag. Samuele Gherardi.

M-6793 (A pagamento).

ANGELANTONI CLIMATIC SYSTEMS - S.p.a.

Sede sociale in Massa Martana (PG) - Loc. Cimacolle

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Perugia n. 45854/3790

Codice fiscale 00233070549

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria indetta presso la sede sociale il giorno 5 settembre 1994 ad ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il 6 settembre 1994 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Angelantoni S.p.a. nella Angelantoni Climatic Systems S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Massa Martana, 12 luglio 1994

L'amministratore unico: Gianluigi Angelantoni.

M-6794 (A pagamento).

ANGELANTONI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Livraghi n. 4

Capitale sociale L. 360.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 53930/1770/1213

Codice fiscale 00717140156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria indetta presso lo studio notarile Salvini-Colombo in Milano, via Borgogna n. 5 il giorno 9 settembre 1994 ad ore 12 in prima convocazione ed occorrendo il successivo 10 settembre 1994 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente proposto

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Angelantoni S.p.a. nella Angelantoni Climatic Systems S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Milano, 12 luglio 1994

L'amministratore unico: dott. Cesare Angelantoni.

M-6795 (A pagamento).

NUOVA FONIT CETRA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Meda n. 45

Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato L. 4.999.600.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 274448 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati presso la sede della società, Milano, via G. Meda n. 45, il giorno 26 agosto 1994 alle ore 17 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 agosto 1994, alla stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 giugno 1994 e provvedimenti conseguenti a norma dell'art. 2446 del Codice civile.

In sede ordinaria:

1. Provvedimenti a norma dei punti n. 2 e n. 3 dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento valgono le disposizioni di legge.

Il presidente: Severino Glaray.

M-6798 (A pagamento).

FINCONTROL - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via F. Sforza, 2

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 198523/5572/23 del registro delle società del Tribunale di Milano

Codice fiscale 05980960156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 settembre 1994 alle ore 17 presso lo studio del notaio Francesco Maragliano, via Manin 33, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variazione oggetto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 18 luglio 1994

Zuccotti Ettore.

M-6799 (A pagamento).

EUROPRINTING - S.p.a.

Sede in Milano, via Giotto, 17

Capitale sociale L. 200.000.000 versato L. 60.000.000

Tribunale Milano n. 344185

Codice fiscale n. 11165210151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 1° settembre 1994 alle ore 18,30 in Milano, via Giotto 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in ordine all'organo amministrativo;
2. Deliberazioni conseguenti e relative.

D'ordine del Presidente
Un sindaco: dott. Corrado Cigna

M-6801 (A pagamento).

MESSAGGERIE LIBRI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Giulio Cargano n. 32
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 190707/5416/7
Codice fiscale 04640860153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 11 ottobre 1994 alle ore 11 presso gli uffici delle Messaggerie Italiane S.p.a. in Milano, via Conservatorio n. 30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Modifiche statutarie.

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 13 ottobre 1994, nello stesso luogo ed alla stessa ora della prima convocazione.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 15 luglio 1994

Il presidente: dott. Luciano Mauri.

M-6803 (A pagamento).

ESPERIS - S.p.a.

Sede in Milano, via Binda, 29
Capitale sociale L. 500.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Milano, presso lo studio del notaio dott. Rosi, viale Majno 28, per il giorno 27 settembre 1994, alle ore 11 in prima convocazione, e per il giorno 30 settembre 1994, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di riduzione del capitale sociale con annullamento di azioni proprie.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Milano, 18 luglio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Pagliarello

M-6812 (A pagamento).

SAN GIORGIO TORINO - S.p.a.

Sede in Torino, piazza Castello, 139
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino al n. 211/45 reg. soc.
Codice fiscale 01103180012

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in piazza Castello 139 alle ore 11 del giorno 30 agosto 1994 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 22 settembre 1994, stessa ora e stesso luogo per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomine cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Torino, luglio 1994

L'amministratore delegato: dott. Giancarlo Meda.

T-1791 (A pagamento).

FINPAT - S.p.a.

Sede in Torino, via XX Settembre, 22
Capitale sociale L. 900.000.000
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Torino
al n. 2566 reg. soc. n. 2566/82 fasc.
Codice fiscale 04138110012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 6 settembre 1994 alle ore 12 presso lo studio Boidi - Studio Associato in Torino, via A. Doria 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1994 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da Torino, via XX Settembre 22 a Torino, corso Regio Parco n. 29 e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Approvazione di un nuovo testo di statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: ing. Filippo Jacobacci.

T-1795 (A pagamento).

O.S.U. dei FRATELLI ROMITI - S.p.a.

Sede in Orbassano, strada Borgaretto n. 29
Capitale sociale L. 1.800.000.000
Tribunale di Torino, reg. soc. n. 888/67
Codice fiscale 00507390011

Gli azionisti sono convocati, in assemblea straordinaria per le ore 15,30, del giorno 6 settembre 1994, presso lo studio del notaio Boero, via Gropello n. 11, Torino, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione della O.S.U. S.p.a. che incorpora la F.I.R. S.p.a.

Il presidente del collegio sindacale:
rag. Walter D'Agostino

T-1796 (A pagamento).

I.S.MA - S.p.a.

Sede sociale in Sorgono (Nuoro), località Chineli
Capitale sociale L. 800.000.000
Iscrizione Tribunale di Oristano n. 2259
Codice fiscale 00539240929
Partita IVA 00576160915

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sfris S.p.a. in via S. Margherita, 4 Cagliari in prima convocazione per il giorno 1° settembre 1994 alle ore 12 ed in seconda convocazione, stesso luogo e ora, il giorno 2 settembre 1994 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del C.C. e relativi adempimenti.

Alle stesse date e nello stesso luogo alle ore 16, i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

1. Ricostituzione del capitale sociale per ripianamento perdite;
2. Proposta di variazione della persona giuridica e relativo capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: rag. Aldo Foresti

C-15660 (A pagamento).

SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE SOGENE**Società per azioni**

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Andrea Doria n. 40, int. 10, st. 3
Capitale sociale L. 36.995.448.000
Tribunale di Roma reg. soc. n. 404/08
Codice fiscale 00475960589

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio Pietro Mazza, via Dalmazia n. 29, per il giorno 15 settembre 1994 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 16 settembre in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sesto rendiconto di liquidazione; relazione del liquidatore sulla situazione economico patrimoniale al 31 marzo 1993; relazione del collegio sindacale; delibere consequenziali;
2. Settimo rendiconto di liquidazione; relazione del liquidatore sulla situazione economico patrimoniale al 31 marzo 1994; relazione del Collegio sindacale; delibere consequenziali.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima del giorno dell'assemblea abbiano depositato le azioni presso la Banca di Roma oppure, a partire dal 5 settembre 1994 tutti i giorni presso la sede sociale dalle ore 10 alle 13.

Il liquidatore: dott. Spartaco Ippoliti.

S-19124 (A pagamento).

INT INTERNATIONAL TRANSPORT**Società per azioni**

Sede legale Roma, via Savoia n. 19
Capitale sociale L. 23.000.000.000
Codice fiscale 00451130587
Partita IVA 00896661006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso l'Ufficio del condirettore della vice direzione generale amministrazione e finanza delle FS S.p.a., piazza della Croce Rossa, 1, Roma, per il giorno 15 settembre 1994, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 22 settembre 1994, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare, almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'adunanza, i certificati azionari presso la sede legale della società.

Roma, 21 luglio 1994

Il presidente: dott. Massimo Ponsiglione.

S-19129 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE GIOVANNI CERUTTI**Società per azioni**

Sede sociale in Casal Monferrato, via M. Adam, 66
Iscritta al Tribunale di Casale Monferrato n. 1493

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il 31 agosto 1994 ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il 1° settembre 1994 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società «Coficer S.r.l.» e delibere conseguenti.

Casale Monferrato, 15 luglio 1994

Il presidente: cav. del lav. Teresa Novarese Cerutti.

S-19140 (A pagamento).

ESSO ITALIANA - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Matteotti, 2

Capitale sociale L. 122.800.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale Genova nn. 2670 reg. soc. e 8355/77 reg. fasc.

Partita IVA 00902231000

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 agosto 1994 alle ore 12,30 in Roma, viale Castello della Magliana 25 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 agosto 1994, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferma della nomina di un consigliere di amministrazione;
2. Destinazione di utili alla «riserva straordinaria»;
3. Parziale distribuzione agli azionisti della riserva facoltativa da utili denominata «riserva straordinaria».

Deposito delle azioni, a norma di legge, presso le Casse sociali o presso una delle seguenti banche: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, o loro corrispondenti estere.

Esso Italiana S.p.a.

Il presidente: J. S. Simon

S-19144 (A pagamento).

ESSO ITALIANA - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Matteotti, 2

Capitale sociale L. 122.800.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale Genova nn. 2670 reg. soc. e 8355/77 reg. fasc.

Partita IVA 00902231000

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 agosto 1994 alle ore 12,50 in Roma, viale Castello della Magliana 25 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 agosto 1994, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga della durata della società, modifica dell'articolo 4 dello Statuto sociale.

Deposito delle azioni, a norma di legge, presso le Casse sociali o presso una delle seguenti banche: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, o loro corrispondenti estere.

Esso Italiana S.p.a.

Il presidente: J. S. Simon

S-19145 (A pagamento).

CAFFARO - S.p.a.**Società per l'industria chimica ed elettrochimica**

Sede in Milano, via Grizziotti n. 4

Capitale sociale L. 81.137.017.000

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 6459

Convocazione di assemblea

L'assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio è indetta in prima convocazione per il giorno 5 settembre 1994, alle ore 17, in Milano, via Pantano n. 9, presso l'Assolombarda, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 1994, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione della modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti, possessori di azioni di risparmio, dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dello statuto ed a norma di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso il Servizio Titoli, via Grizziotti 4, Milano, o le sottoelencate Casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano, Banca San Paolo di Brescia, Cariplo, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi, Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

p. Il Consiglio di amministrazione:

Il presidente: Niccolò de Nora

S-19146 (A pagamento).

CAFFARO - S.p.a.**Società per l'industria chimica ed elettrochimica**

Sede in Milano, via Grizziotti n. 4

Capitale sociale L. 81.137.017.000

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 6459

Codice fiscale 00775360159

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è indetta in prima convocazione per il giorno 5 settembre 1994, alle ore 10, in Milano, via Pantano n. 9, presso l'Assolombarda, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 1994, alle ore 10, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 1, 3 e 6 dello Statuto sociale, deliberare conseguenti;

2. Progetto di fusione per incorporazione nella Caffaro S.p.a. Società per l'industria chimica ed elettrochimica della STP Tecnonopolimeri S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti, possessori di azioni ordinarie, dovranno depositare le azioni stesse almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso il Servizio Titoli, via Grizziotti 4, Milano, o le sottoelencate Casse incaricate.

A norma dell'art. 6 dello Statuto sociale entro i venticinque giorni antecedenti il suddetto termine ultimo per il deposito delle azioni, i portatori delle azioni di risparmio hanno la facoltà di richiederne, a mezzo delle stesse Casse, la conversione in azioni ordinarie.

Casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano, Banca San Paolo di Brescia, Cariplo, Credito italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi, Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Niccolò de Nora

S-19147 (A pagamento).

STP TECNOPOLIMERI - S.p.a.

Sede in Cesano Maderno (Milano), via Friuli n. 55
Capitale sociale L. 73.268.461.000
Iscritta al Tribunale di Monza reg. soc. 52326
Codice fiscale 09921540150

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è indetta, in prima convocazione per il giorno 6 settembre 1994, alle ore 10, in Milano, via Borgonuovo n. 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1994 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione nella Caffaro S.p.a. Società per l'industria chimica ed elettrochimica della STP Tecnopolimeri S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge presso la Cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. Mario Chiti

S-19148 (A pagamento).

AGRO ITTICA LOMBARDA - S.p.a.

Sede a Calvisano (Brescia), località Case Nuove
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia reg. soc. n. 15019
Codice fiscale 01022040172
Partita IVA 00596340984

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 13 settembre 1994 alle ore 10,30 presso la sede amministrativa a Calvisano, via Kennedy n. 101/a ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo e alla stessa ora, per il giorno 20 settembre 1994 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile n. 2 relativamente alle cariche sociali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gino Ravagnan

S-19154 (A pagamento).

BOFROST* ITALIA - S.p.a.

Sede sociale San Vito al Tagliamento, via Murano 9
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Pordenone reg. soc. n. 9317

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 26 agosto 1994 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 settembre stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 28 febbraio 1994, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale, delibere relative;
2. Rinnovo organi amministrativi e di controllo.

Parte straordinaria:

1. Integrazione dell'oggetto sociale.

I depositi delle azioni per l'intervento in assemblea vanno effettuati, nei termini di legge presso la sede sociale della società.

San Vito al Tagliamento, 15 luglio 1994

L'amministratore delegato: Roncadin Edoardo.

S-19163 (A pagamento).

PIETRO BARBARO - S.p.a.

Palermo, via P. pe di Belmonte n. 55
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Soc. 25597 v. 180/97
C.C.I.A.A. 131595
Codice fiscale 03231530829

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 12 agosto 1994 alle ore 17 presso lo studio del notaio Ugo Serio in Palermo, via Mariano Stabile n. 172 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 agosto 1994, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione delle società Mari del Sud S.p.a., Maralba II S.r.l. e F. Testa S.r.l. per incorporazione nella società Pietro Barbaro S.p.a.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Alfredo Barbaro.

S-19164 (A pagamento).

MARI DEL SUD - S.p.a.

Palermo, via Trapani n. 1/D
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Soc. 10336, v. 46/106
 C.C.I.A.A. 57696n/1817n
 Codice fiscale 00256820820

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 12 agosto 1994 alle ore 18 presso lo studio del notaio Ugo Serio in Palermo via Mariano Stabile n. 172 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 25 agosto 1994, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione della Società Mari del Sud S.p.a., Marabla II S.r.l. e F. Testa S.r.l. per incorporazione nella Società Pietro Barbaro S.p.a.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Carmelo Piraino.

S-19165 (A pagamento).

INDUSTRIA ELETTRICA «INDEL» - S.p.a.

(in amministrazione controllata)
 Sede in Ospitale di Cadore (Belluno)
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria commerciale
 del Tribunale di Belluno ai nn. 8021/8761
 Codice fiscale e partita IVA n. 00064460256

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 31 agosto 1994, ad ore 14, in Ospitale di Cadore (BL), via Alemagna n. 27, presso la sede sociale, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Proposta aumento capitale sociale da L. 7.000.000.000 a L. 14.000.000.000.

L'eventuale seconda convocazione avrà luogo il 14 settembre 1994, stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso l'Ufficio Titoli di Bolzano, via M. Pacher n. 16, almeno 5 (cinque) giorni liberi prima di quello fissato per la riunione.

p. Il presidente

Il consigliere delegato: Pio Paolo Benvegnù

S-19166 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI JESI - S.p.a.

Sede di Jesi
 Capitale sociale L. 146.280.000.000
 Iscritta Tribunale di Ancona n. 20391 registro società
 Partita IVA 00128200425

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a., sita in via Alessandro Ghislieri n. 6, località Fontedamo, in unica convocazione, per il giorno 2 settembre 1994, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riduzione da 16 a 12 del numero dei consiglieri di amministrazione della società, in conseguenza delle dimissioni di 4 consiglieri;
2. Varie ed eventuali.

Jesi, 20 luglio 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Alberto Borioni

S-19167 (A pagamento).

FINCIBEC - S.p.a.

Sede legale in Sassuolo (MO), via Magellano n. 41
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Modena, reg. soc. n. 9597

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 6 settembre 1994 alle ore 18,30 per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica termine di chiusura degli esercizi sociali e conseguente modifica dell'art. 24 dello Statuto sociale;
2. Approvazione nuovo testo Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Angelo Borelli

S-19168 (A pagamento).

BENETTON UNDERCOLORS - S.p.a.

(in liquidazione)
 Sede in Villorba (TV), via Roma n. 218
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 34429 reg. soc. Tribunale di Treviso
 Partita IVA 02401700261

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Arrigo Manavello in Treviso, Sottoportico Buranelli n. 33, il giorno 6 settembre 1994, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 16 settembre 1994, stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede legale e della sede della liquidazione;
2. Modifiche statutarie conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Li, 24 luglio 1994

Il liquidatore: Annamaria Callegari.

S-19169 (A pagamento).

AGOS FONDI - S.p.a.

Sede in Milano, via Vigna n. 6
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, reg. soc. n. 225694/6115/44
 Partita IVA n. 07083790159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 12 di venerdì 12 agosto 1994 in Milano, via Vigna n. 6 in prima convocazione, ed eventualmente, per il giorno 22 agosto 1994 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni degli amministratori e nomina del nuovo Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e della durata in carica;

2. Dimissioni dei sindaci e nomina del nuovo collegio sindacale per il prossimo triennio.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Pietro Bruno

S-19324 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.**

(aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi)

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20
 Capitale sociale L. 1.000.000.000.000
 e riserve L. 902.920.223.469

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 59500 società
 Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia

Il Credito Romagnolo S.p.a. comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione che, con decorrenza 18 luglio 1994, sui rapporti di conto corrente in divisa estera, i tassi creditori verranno diminuiti dei seguenti punti percentuali:

E.C.U.	0,125
marco tedesco	0,500
franco francese	0,500
fiorino olandese	0,250
franco belga	0,250
peseta spagnola	0,250
corona danese	0,250
sterlina irlandese	0,625
yen giapponese	0,125
scellino austriaco	0,250
corona norvegese	0,250

i tassi debitori verranno aumentati dei seguenti punti percentuali:

dollaro usa	0,375
dollaro neozelandese	1,000
corona svedese	0,500

Bologna, 18 luglio 1994

Credito Romagnolo

Direzione Generale: Giacomo Marlat - Paolo Masina

B-900 (A pagamento).

INTERBANCA**Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine - S.p.a.**

(iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo «Bonifiche Siele»
 iscritta all'Albo dei Gruppi bancari)

Sede in Milano, corso Venezia, 56

Capitale L. 68.466.615.000

Riserve L. 405.637.662.174

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 113587

Prestito obbligazionario Interbanca 90^a 1987/1994 T.V. di L. 50.000.000.000 - Codice 16472. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 27.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 27, avente godimento 1° agosto 1994, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,11% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nom. L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 27, pagabile a partire dal 1° novembre 1994, ammonta a L. 105.500 lorde, pari a L. 92.312 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 112^a 1991/1996 T.V. di L. 50.000.000.000 - Codice 27490. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 14.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 14, avente godimento 1° agosto 1994, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,21% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nom. L. 2.500.000 (residue), l'importo della cedola n. 14, pagabile a partire dal 1° novembre 1994, ammonta a L. 55.250 lorde, pari a L. 48.343 al netto degli oneri fiscali.

Prestito obbligazionario Interbanca 119^a 1992/1997 T.V. di L. 120.000.000.000 - Codice 29282. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 11.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 11, avente godimento 1° agosto 1994, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 2,21% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nom. L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 11, pagabile a partire dal 1° novembre 1994, ammonta a L. 110.500 lorde, pari a L. 96.687 al netto degli oneri fiscali.

Le cedole saranno pagabili presso i seguenti Istituti di Credito incaricati: Banca d'America e d'Italia - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Credito Romagnolo - Credito Emiliano - Istituto di Credito delle Case Rurali e Artigiane - Banca Sella - Banco di Desio e della Brianza - Banco S. Geminiano e S. Prospero - Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche Sue Associate; presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 14 luglio 1994

Interbanca

Banca per Finanziamenti a Medio e Lungo Termine - S.p.a.:
 Paolo Dinelli - Mauro Biffi

M-6805 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LENDINARA E BADIA - S.c.r.l.

Sede legale in Badia Polesine (RO), piazza V. Emanuele, 123
Tribunale di Rovigo, n. 8082 reg. soc.
Codice fiscale e partita IVA 00986860294

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 11 luglio 1994, i tassi attivi di interesse applicati alla clientela sono stati aumentati dello 0,50% (scoperto di c/c, anticipi sbf, sconti, mutui).

Lendinara, 11 luglio 1994

Il direttore: rag. Flavio Faraoni.

C-15638 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.

Sede legale Livorno, piazza Grande, 21
Capitale sociale . 82.800.000.000
Iscr. reg. soc. n. 15965

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 la Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a. comunica alla propria clientela la variazione, con decorrenza 1° luglio 1994, delle seguenti spese e commissioni:

Servizi - cassette di sicurezza: aumento generalizzato di circa il 20%, min. 10.000, max 50.000.

Conti correnti - c.s.m.: aumento dello 0,125% delle condizioni attualmente applicate ad eccezione di quanto previsto per il Top e per il Prime rate aziendali.

Portafoglio - s.b.f. cartaceo e Riba e sconto commerciale e finanziario: giorni banca - aumento generalizzato di n. 2 gg. compreso i fuori standard.

Il direttore generale: Mauro Gagliani.

C-15655 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2
Iscritta al n. 18959 reg. soc. Tribunale di Prato
Codice fiscale e partita IVA n. 01627620972

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica a tutta la clientela che con decorrenza 1° luglio 1994 verrà praticato un aumento generalizzato a L. 1.000 su tutti i rapporti di conto corrente con «spese unitarie 1» e «spese ulteriori 2» minori o uguali a L. 999.

Cassa di Risparmio di Prato - S.p.a.
Il direttore generale: dott. Giovanni Tommasini

C-15661 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAVAGGIO (BERGAMO) - S.c.r.l.

Sede in Caravaggio, via Bernardo da Caravaggio s.n.c.
Capitale sociale e riserve L. 56.136.145.163
Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Bergamo al n. 82 vol.
Codice fiscale 00251470167

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° agosto 1994, i tassi passivi per la clientela relativi ai rapporti di conto corrente diversi dallo standard subiranno un aumento dello 0,50%.

Il direttore: Franco dott. Conti.

C-15667 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI FAENZA

Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede sociale e Direzione Generale: Faenza, piazza del Popolo n. 27
Capitale sociale e riserva al 31 dicembre 1993: L. 37.148.508.186
Tribunale di Ravenna n. 2/G reg. soc.
C.C.I.A.A. Ravenna n. 5646
Codice fiscale e partita IVA n. 00068540392

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si comunica che sarà apportata la seguente variazione alle condizioni praticate alla clientela con decorrenza dal 15 luglio 1994:

diminuzione generalizzata in misura dell'1% dei tassi passivi su tutti i rapporti di conto corrente e deposito a risparmio;

aumento generalizzato dello 0,50% sui tassi d'interesse applicati alle operazioni attive;

rimborso spese per prestiti acquisto e ristrutturazione della casa con un massimo di L. 500.000

rimborso spese pre prestiti personali con un massimo di L. 100.000

aumento spese di chiusura conto di L. 7.500 trimestrali con un massimo di L. 150.000 annue per i conti correnti ordinari;

aumento costo libretto di depositi a risparmio da L. 7.000 a L. 10.000;

aumento costo certificato di deposito da L. 10.000 a L. 20.000;

aumento commissioni pagamento utenze varie (SIP, ENEL, ecc.) da L. 2.500 a L. 3.000;

aumento commissioni per ogni pagamento di contributi INPS da L. 2.000 a L. 3.000;

aumento commissioni per ogni pagamento di imposte e tasse da L. 2.000 a L. 3.000.

Faenza, 13 luglio 1994

Banca Popolare di Faenza
Il direttore generale: Romildo Reggi

S-19170 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CORTONA
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Cortona (Arezzo), via Guelfa, 4
 Codice fiscale e partita IVA 00121760516

Avviso ai sensi della legge n. 154/92

A sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 154/92 si comunica alla spettabile clientela che con decorrenza 20 luglio 1994 questa banca provvederà alle seguenti variazioni delle condizioni economiche:

tassi attivi: aumento generalizzato dello 0,50% sino al massimo del 17%.

Cortona, 18 luglio 1994

p. Banca Popolare di Cortona
 Il presidente: dott. Emilio Farina

S-19179 (A pagamento).

CASA DI CURA S. RITA - S.p.a.

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione in data 22 giugno 1994, repertorio n. 152988/5572 notaio Maurizio Silocchi di Milano.

1. Società partecipanti alla fusione:

Casa di cura S. Rita S.p.a. con sede in Milano in via Catalani n. 20 iscritta presso il Tribunale di Milano ai numeri 288133/7343/33 (incorporante);

Sanitaria 2000 S.r.l. con sede in Milano in via Catalani n. 20 iscritta presso il Tribunale di Milano ai numeri 331601/8209/1 (incorporata).

2. Rapporto di cambio: la società incorporante possedeva l'intero capitale dell'incorporata, non si applicano pertanto le disposizioni dell'articolo 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4 e 5.

3. Data di decorrenza della fusione 1° gennaio 1994.

4. Nulla è stato pattuito con riferimento ai punti 7 e 8 dell'articolo 2501-bis del Codice civile.

L'atto di fusione in oggetto è stato iscritto presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 5 luglio 1994 al n. 94533 d'ordine.

Milano, 5 luglio 1994

Dott. Maurizio Silocchi.

M-6788 (A pagamento).

SANITARIA 2000 - S.r.l.

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione in data 22 giugno 1994, repertorio n. 152988/5572 notaio Maurizio Silocchi di Milano.

1. Società partecipanti alla fusione:

Casa di cura S. Rita S.p.a. con sede in Milano in via Catalani n. 20 iscritta presso il Tribunale di Milano ai numeri 288133/7343/33 (incorporante);

Sanitaria 2000 S.r.l. con sede in Milano in via Catalani n. 20 iscritta presso il Tribunale di Milano ai numeri 331601/8209/1 (incorporata).

2. Rapporto di cambio: la società incorporante possedeva l'intero capitale dell'incorporata, non si applicano pertanto le disposizioni dell'articolo 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4 e 5.

3. Data di decorrenza della fusione 1° gennaio 1994.

4. Nulla è stato pattuito con riferimento ai punti 7 e 8 dell'articolo 2501-bis del Codice civile.

L'atto di fusione in oggetto è stato iscritto presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 5 luglio 1994 al n. 94502 d'ordine.

Milano, 5 luglio 1994

Dott. Maurizio Silocchi.

M-6789 (A pagamento).

IMMOBILIARE MET-IM - S.p.a.

Sede legale in Cernusco sul Naviglio (MI), via Mazzini, 3
 Capitale sociale L. 600.000.000 versato per L. 530.000.000
 Tribunale di Milano al n. 214844/5898/44

METEOR ANTINCENDIO - S.r.l.

Sede legale in Cernusco sul Naviglio (MI), via Mazzini, 3
 Capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano al n. 328593/8148/43

Estratto delle delibere di scissione della Immobiliare Met-Im S.p.a. nella Meteor Antincendio S.r.l. di cui all'assemblea straordinaria con verbali a rogito notaio Giovanni Andreottola di Milano repertorio n. 372664/16755 e n. 372665/16756 del 2 giugno 1994.

Rapporto di cambio e conguagli in denaro: assegnazione di una quota di nominali L. 3.000 del capitale sociale della Meteor Antincendio S.r.l. per ogni dieci azioni della Immobiliare Met-Im S.p.a.

Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: le quote della Meteor Antincendio S.r.l. verranno attribuite agli azionisti della Immobiliare Met-Im S.p.a., in base al rapporto di cambio sopra indicato.

Partecipazione agli utili delle nuove quote: i diritti derivanti dal possesso delle quote per effetto della scissione decorreranno a far tempo dalla data in cui avrà effetto la scissione, fatta eccezione per quanto concerne il diritto di partecipazione agli utili il quale decorrerà dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale la scissione sarà attuata.

Imputazione delle operazioni della società scissa: sino alla data in cui avrà effetto la scissione le operazioni effettuate dalla società scissa saranno imputate al bilancio della stessa.

Trattamenti particolari: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Iscrizione delibera di scissione presso il Tribunale di Milano: Immobiliare Met-Im S.p.a. in data 15 luglio 1994 al numero 103761 Meteor S.r.l. in data 15 luglio 1994 al numero 103761.

Cernusco sul Naviglio, 18 luglio 1994

Immobiliare Met-Im S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Vito Pacella

Meteor Antincendio S.r.l.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: geom. Raffaele Beatrice

M-6800 (A pagamento).

PASFIN SECURITIES - S.p.a.
Società di intermediazione mobiliare

Sede in Milano, largo Richini n. 6
 Capitale sociale di L. 20.000.000.000 versato
 Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 320434/7991/34
 Codice fiscale 02141560967
 Partita I.V.A. 10467690151

Estratto dell'atto di delibera di fusione in data 10 giugno 1994, n. 7000/744 di repertorio notaio Arrigo Roveda di Milano, atto iscritto presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 14 luglio 1994 al n. 102909 del registro d'ordine.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Pasfin Securities Società di intermediazione mobiliare S.p.a., con sede in Milano, largo Richini n. 6;

società incorporanda: So.Pa.F. Sistemi S.r.l., con sede sociale in Milano, largo Richini n. 6, Tribunale di Milano n. 316166/7906/16.

3. - 4. - 5. Non si farà luogo ad aumento di capitale in quanto la incorporante Pasfin Securities società di intermediazione mobiliare S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della società So.Pa.F. Sistemi S.r.l.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1994, anche con riguardo ai fini fiscali.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non sono previsti particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Arrigo Roveda, notaio.

M-6806 (A pagamento).

SO.PA.F. SISTEMI - S.r.l.

Sede in Milano, largo Richini n. 6
 Capitale sociale di L. 99.000.000 versato
 Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 316166/7906/16
 Codice fiscale e partita I.V.A. 10352010150

Estratto dell'atto di delibera di fusione in data 10 giugno 1994, n. 7001/745 di repertorio notaio Arrigo Roveda di Milano, atto iscritto presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 14 luglio 1994 al n. 102901 del registro d'ordine.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Pasfin Securities Società di intermediazione mobiliare S.p.a., con sede in Milano, largo Richini n. 6, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 320434/7991/34;

società incorporanda: So.Pa.F. Sistemi S.r.l., con sede sociale in Milano, largo Richini n. 6, Tribunale di Milano n. 316166/7906/16.

3. - 4. - 5. Non si farà luogo ad aumento di capitale in quanto la incorporante Pasfin Securities società di intermediazione mobiliare S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della società So.Pa.F. Sistemi S.r.l.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1994, anche con riguardo ai fini fiscali.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non sono previsti particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Arrigo Roveda, notaio.

M-6807 (A pagamento).

I.P.A. - S.r.l.

Sede a Capurso, alla ss. 100 km 11,200
 Codice fiscale 03670650724

Atto di fusione

Con atto notar Oliva in Bari del 10 giugno 1993 l'assemblea straordinaria della I.P.A. S.r.l., ha deliberato alla unanimità la fusione per incorporazione senza concambio della I.P.A. S.r.l. nella P.A.S. S.r.l., con sede in Capurso, alla ss. 100 km 11,600, codice fiscale 01098590720.

Possedendo la Pas tutte le quote della Ipa non è stabilito il rapporto di cambio delle quote.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1994.

Non è stabilito alcun trattamento di favore riservato a particolari categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori delle due società.

In data 27 giugno 1994 l'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese.

L'amministratore unico: Antonio Di Goia.

C-15639 (A pagamento).

P.A.S. - S.r.l.

Sede a Capurso, alla ss. 100 km 11,600
 Codice fiscale 01098590720

Atto di fusione

Con atto notar Oliva in Bari del 10 giugno 1993 l'assemblea straordinaria della P.A.S. S.r.l., ha deliberato alla unanimità la fusione per incorporazione senza concambio della I.P.A. S.r.l. con sede in Capurso, alla ss. 100 km 11,200, codice fiscale 03670650724 nella P.A.S. S.r.l..

Possedendo la Pas tutte le quote della Ipa non è stabilito il rapporto di cambio delle quote.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1994.

Non è stabilito alcun trattamento di favore riservato a particolari categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori delle due società.

In data 27 giugno 1994 l'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese.

L'amministratore unico: Piergiorgio Spadaccini.

C-15640 (A pagamento).

VALENTINO MOVIMENTO TERRA E SABBIA - S.r.l.

Sede legale in Magenta, via Monte Grappa n. 38

Capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato

Iscritta al registro delle società del Tribunale di Milano
al n. 294941/7479/41 ed alla locale C.C.I.A.A. al n. 1312909

Codice fiscale 09740940151

CAVA PALMA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Archimede, n. 83

Capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato

Iscritta al registro delle società del Tribunale di Milano
ai nn. 58552 società - volume 1875 - fascicolo 1275

Iscritta alla C.C.I.A.A. al n. 360936

Codice fiscale 00771890159

Con atto in data 29 giugno 1994 n. 153824/6224 di repertorio dottoressa Monica Barsotti notaio in Milano la società Valentino Movimento Terra e Sabbia S.r.l. si è fusa con la Cava Palma S.r.l. mediante incorporazione della Cava Palma S.r.l. nella Valentino Movimento Terra e Sabbia S.r.l.

Ai fini contabili la fusione ha effetto dal 1° luglio 1993.

Ha altresì per effetto l'annullamento del capitale della Cava Palma S.r.l. già posseduto per intero dalla incorporante Valentino Movimento Terra e Sabbia S.r.l. e pertanto non si procede ad alcun aumento di capitale: conseguentemente la società Valentino Movimento Terra e Sabbia S.r.l. subingredisce di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata Cava Palma S.r.l. ed in tutti i beni e rapporti giuridici di qualsiasi natura facenti capo alla stessa anche se acquisiti e sorti in data posteriore a quella di riferimento della situazione patrimoniale.

Depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 15 luglio 1994 al n. d'ordine 0104858.

Monica Barsotti notaio.

M-6808 (A pagamento).

IMMOBILIARE LA GRASSA - S.r.l.

Sede in Monza, via Massimo d'Azeglio n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Monza
al n. 5678 registro società ed alla C.C.I.A.A. al n. 540826

Codice fiscale 03157450150

Con atto in data 16 giugno 1994 n. 2868/110 di repertorio dottoressa Monica Barsotti notaio in Milano l'assemblea straordinaria della Immobiliare La Grassa S.r.l. ha deliberato:

1) di addivenire alla fusione della Immobiliare La Grassa S.r.l. nella La Nuova Grassa S.r.l. mediante incorporazione (e successivo annullamento delle quote) della Immobiliare La Grassa S.r.l. nella La Nuova Grassa S.r.l. sulla base del progetto di fusione allegato ad atto in oggetto sotto la lettera «A» e della situazione patrimoniale alla data del 1° maggio 1994 allegata sotto la lettera «B».

2) di dare atto che ai fini contabili la fusione avrà effetto a partire dal 1° maggio 1994 (uno maggio millenovecentonovantaquattro) e poichè la società La Nuova Grassa S.r.l. ha attualmente e conserverà fino alla fusione la proprietà della totalità delle quote costituenti il

capitale sociale della società Immobiliare La Grassa S.r.l., tutte le quote costituenti il capitale sociale della predetta società Immobiliare La Grassa S.r.l. verranno annulate senza sostituzione e senza che la società La Nuova Grassa S.r.l. proceda ad alcun aumento di capitale.

3) di stabilire che in dipendenza della fusione la società La Nuova Grassa S.r.l. subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda Immobiliare La Grassa S.r.l., così come la società incorporante andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni e azioni di detta società, ed a proprio carico, a norma di legge, le passività ed obblighi ed impegni, nulla escluso ed eccettuato, assumendo anche l'onere di provvedere all'estinzione di tutte indistintamente le passività, anche se posteriori al 1° maggio 1994 alle convenute scadenze e condizioni.

Depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Monza in data 11 luglio 1994 al n. d'ordine 24073.

Monica Barsotti notaio.

M-6809 (A pagamento).

LA NUOVA GRASSA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Monte San Gabriele n. 1

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle società del Tribunale di Milano
al n. 343750/8451/50 ed alla locale C.C.I.A.A. al n. 1442228

Codice fiscale 11189610154

Con verbale di assemblea straordinaria in data 16 giugno 1994 n. 2867/109 di repertorio dottoressa Monica Barsotti notaio in Milano la società La Nuova Grassa S.r.l. ha deliberato:

1) di addivenire alla fusione della La Nuova Grassa S.r.l. nella con la Immobiliare La Grassa S.r.l. con sede in Monza, via Massimo d'Azeglio n. 2, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Monza al n. 5678 mediante incorporazione (e successivo annullamento delle quote) di quest'ultima nella La Nuova Grassa S.r.l. sulla base del progetto di fusione allegato ad atto in oggetto sotto la lettera «A» e della situazione patrimoniale della società incorporante alla data del 1° maggio 1994 allegata sotto la lettera «B».

2) di dare atto che ai fini contabili la fusione avrà effetto a partire dal 1° maggio 1994 e poichè la società La Nuova Grassa S.r.l. ha attualmente e conserverà fino alla fusione la proprietà della totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società Immobiliare La Grassa S.r.l., tutte le quote costituenti il capitale sociale della predetta società Immobiliare La Grassa S.r.l. verranno annulate senza sostituzione e senza che la società La Nuova Grassa S.r.l. proceda ad alcun aumento di capitale.

3) di stabilire che in dipendenza della fusione la società La Nuova Grassa S.r.l. subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda, così come la società incorporante, andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni e azioni di detta società, ed a proprio carico, a norma di legge, le passività ed obblighi ed impegni, nulla escluso ed eccettuato, assumendo anche l'onere di provvedere all'estinzione di tutte indistintamente le passività, anche se posteriori al 1° maggio 1994 alle convenute scadenze e condizioni.

Depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Milano in data 15 luglio 1994 al n. 0105209 d'ordine.

Monica Barsotti notaio.

M-6810 (A pagamento).

GRUPPO D.P.S. - S.r.l.

Sede in Torino, via Vincenzo Vela n. 23
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato e sottoscritto
 Iscritta al Tribunale di Torino ai nn. 1108/74
 Codice fiscale 00516320017

Estratto del progetto di scissione parziale con costituzione di nuova società
 (Artt. 2504-septies e 2504-octies codice civile).

1) Le società partecipanti alla scissione sono:

la Gruppo D.P.S. S.r.l., società scissa, attualmente con sede in Torino, via Vincenzo Vela n. 23, capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Torino al n. 1108/74, codice fiscale 01021430010.

La società provvederà a trasferire la propria sede da via Vincenzo Vela n. 23 a viale Thovez n. 26 sempre in Torino.

la D.P.S. Sistemi S.r.l., società beneficiaria costituenda all'atto di scissione, che avrà sede in Torino, viale Thovez n. 26, capitale sociale L. 30.000.000.

2) A ciascun socio della società scissa verranno attribuite quote della società beneficiaria nella stessa percentuale di partecipazione al capitale sociale già possedute: pertanto a norma del terzo comma dell'articolo 2504-novies del Codice civile non viene richiesta la relazione degli esperti.

Il rapporto di cambio risulta essere alla pari senza la necessità di effettuare alcun conguaglio in denaro.

3) La titolarità delle quote della società beneficiaria verrà attribuita al momento dell'effetto della scissione.

4) La partecipazione agli utili della società beneficiaria decorre dalla data di costituzione della società beneficiaria.

5) Le operazioni della società scissa, relative ai beni oggetto della scissione, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a far data del deposito in Tribunale dell'atto di scissione.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

6) Non saranno previsti privilegi a favore di categorie di soci.

7) Non saranno stipulati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società.

Il progetto di scissione parziale con costituzione di nuova società è stato depositato presso il Tribunale di Torino in data 30 giugno 1994 al numero 39018.

Torino, 15 luglio 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Renato Grilli

T-1800 (A pagamento).

INFOTEAM - S.r.l.**INFOTEAM 2 - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
 (Art. 2501-bis Codice civile)

Con delibera del 30 maggio 1994 il Consiglio di amministrazione della società Infoteam S.r.l. (società incorporante) e della Infoteam 2 S.r.l. (società incorporanda) hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della Infoteam 2 S.r.l. nella Infoteam S.r.l..

L'esperto designato dal presidente del Tribunale di Torino ai sensi dell'art. 2501-quinquies, ha rassegnato la propria relazione sulla congruità del rapporto di cambio in data 8 luglio 1994.

Il progetto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Torino in data 12 luglio 1994 al n. 41387 d'ordine per Infoteam 2 S.r.l. e al n. 41383 per la Infoteam S.r.l..

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile viene data pubblicazione per estratto del progetto di fusione:

1. Società partecipanti:

1.1. società incorporante: Infoteam S.r.l. con sede legale in Torino via Don Minzoni n. 10, capitale sociale L. 300.000.000 sottoscritto e versato, iscritta al Tribunale di Torino n. 1554/85 di fascicolo e di società, Codice fiscale e Partita I.V.A.: 02986900013.

1.2. società incorporanda: Infoteam 2 S.r.l. con sede legale in Torino via Don Minzoni n. 10, capitale sociale L. 90.000.000 sottoscritto e versato, iscritta al Tribunale di Torino n. 4008/88 di fascicolo e di società, Codice fiscale e Partita I.V.A.: 05601910010.

2. Rapporto di cambio: ogni socio della incorporanda Infoteam 2 S.r.l. riceverà 1 (una) quota della società Infoteam S.r.l. ogni 0,8 quote Infoteam 2 S.r.l. possedute; non sono previsti conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote: la società Infoteam S.r.l. aumenterà il proprio capitale sociale di L. 112.500.000 che verrà interamente assegnato ai soci della Infoteam 2 S.r.l..

4. Data di partecipazione agli utili delle quote di nuova emissione: 1° gennaio 1994.

5. Data di effetto della fusione: le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1994.

6. Trattamenti particolari: non esistono né particolari categorie di soci né titoli diversi dalle quote sociali con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari ogni amministratore: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 18 luglio 1994

p. Infoteam S.r.l.
 Il presidente: Attilio Mancinelli

p. Infoteam 2 S.r.l.
 Il presidente: dott. Giacomo Farina

T-1801 (A pagamento).

CENTRO VENDITA 2 M - S.r.l.

Sede legale in Ponte di Brenta (Padova), strada S. Marco n. 124
 Capitale sociale L. 1.090.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Padova al n. 15273 reg. soc. e n. 20278 vol. doc.
 Codice fiscale 00979850286

TI.CI. - S.r.l.

Sede legale in Rovigo, via Regina Margherita n. 29
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
 Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Rovigo al n. 8351 reg. soc.
 Codice fiscale 00980520282

Pubblicazione per estratto ai sensi dell'art. 2501 bis del Codice civile del «progetto di fusione per incorporazione della società TI.CI. S.r.l. nella Società Centro Vendita 2 M S.r.l.» iscritto nel registro delle imprese (cancelleria) del Tribunale di Padova in data 8 luglio 1994 e nel registro delle imprese del Tribunale di Rovigo (cancelleria) in data 11 luglio 1994.

Progetto di fusione ex art. 2501 bis Codice civile

Il presente progetto è stato redatto dagli organi amministrativi del «Centro Vendita 2 M S.r.l.», società incorporante, della «TI.CI. S.r.l.», società incorporanda.

1) Le società partecipanti alla fusione sono:

Centro Vendita 2 M S.r.l.: società con sede in Ponte di Brenta (Padova), strada S. Marco n. 124, capitale sociale L. 1.090.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Padova al n. 15273 reg. soc. e al n. 20278 vol. doc., codice fiscale 00979850286, C.C.I.A.A. n. 165000 di Padova;

T.I.C.I. S.r.l.: società con sede in Rovigo, viale Margherita n. 29, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Rovigo al n. 8351 reg. soc., codice fiscale 00980520282, C.C.I.A.A. n. 94464 di Rovigo.

2) Detenendo la società incorporante il capitale sociale della incorporata non si farà luogo ad aumento di capitale dell'incorporata e conseguentemente alla fissazione del rapporto di concambio.

3) Gli amministratori stabiliscono all'unanimità di far decorrere gli effetti della fusione dall'atto di fusione e in ogni caso se il medesimo sarà effettuato successivamente al 31 dicembre 1994 dal 1° gennaio 1995.

4) Non esistono particolari categorie di soci.

5) Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Centro Vendita 2 M S.r.l.
Il Consiglio di amministrazione: Celeghin Giovanni
Zabeo Maria Grazia - Celeghin Fabio

T.I.C.I. S.r.l.
L'amministratore unico: Celeghin Giovanni

C-15644 (A pagamento).

A.C.L.A.M. - S.r.l.

con unico socio

Sede in Pero (Milano), via C. Battisti n. 9
Capitale L. 600.000.000 interamente versato
Iscr. Trib. Milano n. 61599 reg. soc., vol. n. 1926
C.C.I.A.A. Milano n. 370309
Codice fiscale e partita IVA 00718780158

Estratto atto di fusione

Con atto notaio Nicolò Bruno di Roma 28 giugno 1994, repertorio n. 101374/33496, l'Azienda Carburanti Lubrificanti Affini Milano - A.C.L.A.M. S.r.l. con unico socio con sede in Pero (Milano), via C. Battisti n. 9 e la Toscana Lavorazione Petroli S.r.l. con unico socio con sede in Calenzano (Firenze), via Erbesa n. 29 (interamente posseduta dalla prima), si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima; decorrenza degli effetti civilistici e contabili/fiscali ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, primo periodo Codice civile; nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci, perché inesistenti, né vantaggi particolari sono previsti a favore degli amministratori.

L'atto è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Prato l'11 luglio 1994 al n. 94028409 e di Milano il 18 luglio 1994 al n. 105565 registro d'ordine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Remo Del Grosso Ronchitelli

S-19143 (A pagamento).

ASFALTI GENERALI - S.r.l.

Sede sociale in Tavagnacco (Udine), via Palladio n. 66
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 30.000.000
Iscritta al registro delle società del Tribunale di Udine al n. 15916
Codice fiscale 00523420305

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. La fusione riguarda le seguenti società:

società incorporante: Asfalti Generali S.r.l. con sede in Tavagnacco (Udine), via Palladio n. 66, capitale sociale deliberato L. 30.000.000, sottoscritto e versato;

società incorporanda: Dapres S.r.l. con sede in Tavagnacco (Udine), via Palladio, 66, capitale sociale L. 20.000.000 sottoscritto e versato.

2. La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote costituenti il capitale della società incorporanda in quanto totalmente possedute dalla società incorporante, che pertanto non farà luogo ad alcun aumento di capitale.

3. La società incorporante subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ai sensi di legge.

4. Le operazioni della società incorporanda confluiranno nell'incorporante dalla data di iscrizione dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 secondo comma Codice civile; ai fini fiscali dal 1° gennaio 1994 o, se l'iscrizione dell'atto di fusione è successiva al 31 dicembre 1994, dal 1° gennaio 1995.

5. Non sussistono particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Sono previste le seguenti modifiche allo statuto della incorporante rese necessarie solo per adeguarlo ai più recenti orientamenti legislativi e giurisprudenziali;

articolo 2: secondo capoverso: la frase «potranno essere istituite» viene sostituita con la frase «essa potrà istituire».

viene eliminato il terzo capoverso.

articolo 8: primo capoverso: dopo «...sede sociale o altrove», vanno aggiunte le parole «purché in Italia»;

articolo 12: ultimo capoverso: va soppresso;

articolo 14: vanno eliminate le parole «a cura del Presidente del Collegio sindacale»;

articolo 17: primo capoverso: dopo «...sede sociale o altrove» vanno aggiunte le parole «, purché in Italia»;

articolo 18: secondo capoverso: va soppresso;

articolo 21: secondo capoverso: eliminare le parole «con il conto perdite e profitto» e sostituire con «costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa».

(Omissis).

Progetto di fusione depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Udine in data 27 giugno 1994, iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Udine in data 29 giugno 1994.

Tavagnacco, 6 luglio 1994

p. Asfalti Generali S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Adriano Martinis

S-19171 (A pagamento).

DAPRES - S.r.l.

Sede sociale in Tavagnacco (Udine), via Palladio n. 66

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 20.000.000

Iscritta al registro delle società del Tribunale di Udine al n. 11689

Codice fiscale 00187460274

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)**1. La fusione riguarda le seguenti società:**

società incorporante: Asfalti Generali S.r.l. con sede in Tavagnacco (Udine), via Palladio n. 66, capitale sociale deliberato L. 30.000.000, sottoscritto e versato;

società incorporanda: Dapres S.r.l. con sede in Tavagnacco (Udine), via Palladio, 66, capitale sociale L. 20.000.000 sottoscritto e versato.

2. La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote costituenti il capitale della società incorporanda in quanto totalmente possedute dalla società incorporante, che pertanto non farà luogo ad alcun aumento di capitale.**3. La società incorporante subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ai sensi di legge.****4. Le operazioni della società incorporanda confluiranno nell'incorporante dalla data di iscrizione dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 secondo comma Codice civile; ai fini fiscali dal 1° gennaio 1994 o, se l'iscrizione dell'atto di fusione è successiva al 31 dicembre 1994, dal 1° gennaio 1995.****5. Non sussistono particolari categorie di soci.****6. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.****7. Sono previste le seguenti modifiche allo statuto della incorporante rese necessarie solo per adeguarlo ai più recenti orientamenti legislativi e giurisprudenziali;**

articolo 2: secondo capoverso: la frase «potranno essere istituite» viene sostituita con la frase «essa potrà istituire».

viene eliminato il terzo capoverso.

articolo 8: primo capoverso: dopo «...sede sociale o altrove,» vanno aggiunte le parole «purché in Italia»;

articolo 12: ultimo capoverso: va soppresso;

articolo 14: vanno eliminate le parole «a cura del Presidente del Collegio sindacale»;

articolo 17: primo capoverso: dopo «...sede sociale o altrove» vanno aggiunte le parole «, purché in Italia»;

articolo 18: secondo capoverso: va soppresso;

articolo 21: secondo capoverso: eliminare le parole «con il conto perdite e profitti» e sostituire con «costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa».

(Omissis).

Progetto di fusione depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Udine in data 27 giugno 1994, iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Udine in data 29 giugno 1994.

Tavagnacco, 6 luglio 1994

p. Dapres S.r.l.

L'amministratore unico: Vidoni Giuliano

S-19172 (A pagamento).

FURLANIS COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede sociale in Venezia-Marghera, via V. Brunacci n. 28

Capitale sociale L. 8.800.000.000 interamente versato

Reg. soc. Venezia n. 10355, vol. n. 16424

Codice fiscale n. 00184540276

Con delibere 1° marzo 1994 repp. 94.468 - 94.469 - 94.470 del notaio in Mestre dott. Mario Faotto, registrate a Mestre il 15 marzo 1994 ai nn. 723-724-725, le assemblee straordinarie delle società Casa Bianca S.r.l., con sede legale in Cassano allo Jonio, frazione Sibari, loc. Laghi di Sibari, capitale sociale L. 10.000.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Castrovillari al n. 570, codice fiscale 00435250782, 3F Finanziaria S.p.a., con sede in Venezia-Marghera, via V. Brunacci n. 28, capitale sociale L. 13.812.500.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Venezia ai nn. 33730/39314, codice fiscale 01329650301 e Furlanis Costruzioni Generali S.p.a., con sede in Venezia-Marghera, via V. Brunacci n. 28, capitale sociale L. 8.800.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Venezia ai nn. 10355/16424, codice fiscale 00184540276,

hanno deliberato

di fondersi per incorporazione della prima e della seconda nella terza, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali e del progetto di fusione allegato alle delibere stesse, con i seguenti rapporti di concambio:

a) n. 57 azioni Furlanis Costruzioni Generali S.p.a. per ogni due azioni 3F Finanziaria S.p.a.;

b) n. 1 azione Furlanis Costruzioni Generali S.p.a., per ogni lire 1.700 di capitale sociale Casa Bianca S.r.l.

La società incorporante subingresso di pieno diritto in tutte le attività ed in tutte le passività delle società incorporate.

Il progetto di fusione a norma dell'art. 2501/bis del Codice civile è stato depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria del Tribunale di Venezia e presso la Cancelleria del Tribunale di Castrovillari e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1994.

La deliberazione della società incorporante è stata omologata dal Tribunale di Venezia con decorrenza 21 aprile 1994 e trascritta presso la Cancelleria commerciale dello stesso Tribunale il 22 giugno 1994 al n. 13033 la deliberazione della società incorporanda 3F Finanziaria S.p.a. è stata omologata dal Tribunale di Venezia con decreto 12 maggio 1994 e trascritta presso la Cancelleria Commerciale dello stesso Tribunale il 22 giugno 1994 al n. 13031 e la delibera della società incorporanda Casa Bianca S.r.l. è stata omologata dal Tribunale di Castrovillari con decreto 10 giugno 1994 e trascritta presso la Cancelleria commerciale dello stesso Tribunale il 7 luglio 1994.

Furlanis Costruzioni Generali - S.p.a.

Il presidente: ing. Giuseppe Gabellini

3F Finanziaria - S.p.a.

Il presidente: dott. Enrico Maltauro

Casa Bianca - S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Gianalberto Balasso

C-15622 (A pagamento).

IARFIN - S.r.l.

Occimiano (AL) s.s. 31 km 1,5 Zona Industriale

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro società n. 4079 Tribunale di Casale Monferrato

Partita IVA 01294360068

Estratto del progetto di scissione
(art. 2504-octies C.C.)

Estratto del progetto di scissione parziale della società a responsabilità limitata «Iarfin S.r.l.» nella società beneficiaria di nuova costituzione «Iarfin Due S.r.l.», depositato per l'iscrizione nel registro

delle imprese del Tribunale di Casale Monferrato il giorno 8 luglio 1994 al n. 1530 reg. d'ordine e n. 4079 reg. società, in adempimento al disposto dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis Codice civile, richiamato dall'art. 2504-*octies* Codice civile.

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1 Iarfin S.r.l. (società scindenda).

Sede: Occimiano (AL) s.s. 31 km 1,5 zona industriale.

Capitale sociale L. 90.000.000 i.v.

Registro società n. 4079 Tribunale di Casale Monferrato.

Codice fiscale: 01294360068.

1.2 Iarfin Due S.r.l.

(Società beneficiaria di nuova costituzione)

Sede: Occimiano (AL) s.s. 31 km 1,5 Zona Industriale.

Capitale sociale L. 60.000.000.

3. Rapporto di cambio delle azioni o quote nonché eventuale conguaglio in denaro.

Ai soci della società scissa «Iarfin S.r.l.» verranno assegnate quote della società beneficiaria di nuova costituzione «Iarfin Due S.r.l.» in proporzione alla loro partecipazione nella Iarfin S.r.l.; non è pertanto necessario determinare rapporto di cambio né fissare conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società che risulta dalla scissione.

I soci riceveranno in assegnazione le quote della società beneficiaria di nuova costituzione in base a quanto stabilito al punto precedente e saranno iscritti a libro soci della società beneficiaria a partire dalla data dalla quale avrà effetto la scissione.

5. Data dalla quale le quote assegnate partecipano agli utili.

Le quote della società beneficiaria di nuova costituzione avranno godimento dalla data in cui avrà effetto la scissione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate al bilancio della società risultante dalla scissione.

Le operazioni relative al ramo di azienda, oggetto della scissione, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria di nuova costituzione a partire dalla data in cui avrà effetto la scissione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun trattamento particolare o privilegiato per i soci.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Non sono previsti benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Esatta descrizione degli elementi patrimoniali attribuiti alla società beneficiaria.

Alla società beneficiaria saranno attribuiti gli elementi patrimoniali attivi e passivi, meglio individuati e descritti nel progetto di scissione.

Occimiano, 18 luglio 1994

L'amministratore unico: Maria Auxilia Brustia.

S-19173 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI OPICINA

Società Cooperativa a responsabilità illimitata

Hranilnica in Posojilnica na Opčinah

Sede in Trieste, via del Ricreatorio n. 2

Iscritta al numero 984 del registro delle società

presso il Tribunale Trieste

Codice fiscale n. 00093160323

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Cassa Rurale ed Artigiana di Aurisina - Società Cooperativa a responsabilità illimitata» di Duino Aurisina nella «Cassa Rurale ed Artigiana di Opicina - Società Cooperativa a responsabilità illimitata - Hranilnica in Posojilnica na Opčinah - Zadruga z neomejeno zavezo», di Trieste.

Il Consiglio di amministrazione della «Cassa Rurale ed Artigiana di Opicina - Società Cooperativa a responsabilità illimitata - Hranilnica in Posojilnica na Opčinah - Zadruga z neomejeno zavezo», con sede in Trieste, via del Ricreatorio n. 2, iscritta al numero 984 del Registro delle società presso il Tribunale di Trieste, codice fiscale 00093160323, ha approvato il progetto di fusione delle due Casse sopra indicate nella seduta del giorno 11 aprile 1994.

Il suddetto progetto prevede la fusione per incorporazione della «Cassa Rurale ed Artigiana di Aurisina - Società Cooperativa a responsabilità illimitata» di Duino Aurisina nella «Cassa Rurale ed Artigiana di Opicina - Società Cooperativa a responsabilità illimitata - Hranilnica in Posojilnica na Opčinah - Zadruga z neomejeno zavezo», di Trieste, sulla base dei capitali sociali delle due Società esistenti in base ai bilanci al 31 dicembre 1993, già approvati dalle rispettive assemblee.

La fusione dovrà attuarsi mediante aumento del capitale sociale della Società incorporante per un importo pari al valore nominale del capitale sociale della Società incorporata, con emissione di nuove azioni del valore nominale di lire 20.000, ciascuna da assegnarsi alla pari ai soci della Società incorporata in ragione alle quote vecchie possedute.

La data dalla quale le suddette azioni parteciperanno agli utili è stabilita dal primo gennaio dell'anno nel quale l'atto di fusione sarà stato iscritto nel Registro delle Imprese a norma dell'articolo 2504 del Codice civile.

Dalla stessa data le operazioni della cassa incorporata saranno imputate a bilancio della Cassa incorporante.

La fusione non contempla alcun trattamento differenziato riservato a particolari categorie di soci, né la posizione di alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle Casse partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione sopra riportato per estratto depositato per tramite della C.C.I.A.A. in data 29 giugno 1994, è stato iscritto nel Registro delle Imprese del Tribunale di Trieste, a norma del terzo comma dell'articolo 2501-bis del Codice civile in data 29 giugno 1994, al numero 3801 Registro d'ordine.

Trieste, addì 12 luglio 1994

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Opicina
Il presidente: Paolo Milic

S-19174 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI AURICINA

Società Cooperativa a responsabilità illimitata

Sede in Duino Aurisina, Aurisina Centro n. 106

Iscritta al numero 161 del registro delle società

presso il Tribunale Trieste

Codice fiscale n. 00090660325

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Cassa Rurale ed Artigiana di Aurisina - Società Cooperativa a responsabilità illimitata» di Duino Aurisina nella «Cassa Rurale ed Artigiana di Opicina - Società Cooperativa a responsabilità illimitata - Hranilnica in Posojilnica na Opčinah - Zadruga z neomejeno zavezo», di Trieste.

Il Consiglio di amministrazione della «Cassa Rurale ed Artigiana di Auricina - Società Cooperativa a responsabilità illimitata - con sede in Duino Aurisina, Aurisina Centro n. 106, iscritta al numero 161 del Registro delle società presso il Tribunale di Trieste, codice fiscale 00090660325, ha approvato il progetto di fusione delle due Casse sopra indicate nella seduta del 7 aprile 1994.

Il suddetto progetto prevede la fusione per incorporazione della «Cassa Rurale ed Artigiana di Aurisina - Società Cooperativa a responsabilità illimitata» di Duino Aurisina nella «Cassa Rurale ed Artigiana di Opicina - Società Cooperativa a responsabilità illimitata - Hranilnica in Posojilnica na Opčinah - Zadruga z neomejeno zavezo», di Trieste, sulla base dei capitali sociali delle due Società esistenti in base ai bilanci al 31 dicembre 1993, già approvati dalle rispettive assemblee.

La fusione dovrà attuarsi mediante aumento del capitale sociale della Società incorporante per un importo pari al valore nominale del capitale sociale della Società incorporata, con emissione di nuove azioni del valore nominale di lire 20.000, ciascuna da assegnarsi alla pari ai soci della Società incorporata in ragione alle quote vecchie possedute.

La data dalla quale le suddette azioni parteciperanno agli utili è stabilita dal primo gennaio dell'anno nel quale l'atto di fusione sarà stato iscritto nel Registro delle Imprese a norma dell'articolo 2504 del Codice civile.

Dalla stessa data le operazioni della cassa incorporata saranno imputate a bilancio della Cassa incorporante.

La fusione non contempla alcun trattamento differenziato riservato a particolari categorie di soci, né la posizione di alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle Casse partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione sopra riportato per estratto depositato per tramite della C.C.I.A.A. in data 29 giugno 1994, è stato iscritto nel Registro delle Imprese del Tribunale di Trieste, a norma del terzo comma dell'articolo 2501-bis del Codice civile in data 29 giugno 1994, al numero 3799 Registro d'ordine.

Trieste, addì 12 luglio 1994

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Aurisina
Il presidente: Guido Zidaric

S-19175 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Estratto per pubblicazione

Con dereto dd. 22 giugno 1994 il presidente del Tribunale di Udine ed il p.m., hanno autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Salvador Mario, Salvador Aldo, Rodar Lucia, Rodar Enzo, Rodar Franco, chiedono che sia dichiarata a loro favore l'usucapione dei seguenti beni immobili:

Comune di Fiumicello, P.T. 552, ct. 1°, pc. 1835/5, orto, classe 4°, sup. cat. mq. 180. RD. 3.600, RA 1.890, pc. 1835/6, sem., classe 5°, sup. cat. mq. 1162, RD. 19754, RA 9.926;

pc. 1836/1, sup. cat. mq. 137.

La prossima udienza è fissata avanti il Tribunale di Udine per il 19 dicembre 1994.

Udine, 20 giugno 1994

avv. Giorgio Caruso.

C-15634 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Con decreto del Pretore di Ravenna - Sezione di Lugo del 30 giugno 1994 è pronunciato l'ammortamento di assegno circolare di L. 5.000.000 n. 9906976196 datato 21 marzo 1994 all'ordine di Rambelli Ida emesso dal Credito Romagnolo agenzia di Bagnacavallo, autorizzando il Credito Romagnolo al pagamento alla signora Rambelli Ida, residente a Bagnacavallo, via Farini n. 62, trascorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione di questo decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Rambelli Ida.

B-899 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Pretore di Milano, con decreto emesso in data 20 maggio 1994 e revocato con decreto in data 30 giugno 1994, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0321693545 del Banco di Napoli, agenzia n. 1 di Roma - Montecitorio, tratto sul conto corrente n. 09038781, a firma del signor Ramon Mantovani, non intestato, per un importo di L. 300.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

dott. proc. Massimo Chinelli.

M-6790 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Pretore di Milano, con suo decreto in data 11 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 18021683102 tratto sul c/c n. 11432 intestato a Virdis Elisabetta presso Banca Popolare Milano agenzia n. 14 di Milano, firmato da Virdis Elisabetta a favore dei Ometto Fiorenza per l'importo di L. 871.000. Opposizione legale entro quindici giorni.

Ometto Fiorenza.

M-6804 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Pretura Circondariale di Lanusei - Si rende noto che il Pretore di Lanusei con decreto 26 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 26.523463-05, tratto sul c/c n. 3535.8, emesso il 21 dicembre 1992 in Tortoli da Masala Giovanni a favore dell'agenzia Sai di Tortoli, per l'importo di L. 508.400. Chiunque abbia interesse potrà farà opposizione nei modi e termini di legge.

Lanusei, 25 giugno 1994

Il collab. cancelleria: (firma illeggibile).

C-15631 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia con decreto del 27 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1260105028 tratto sul conto corrente bancario n. 626 acceso presso il Cedito Romagnolo di Montecchio a nome Todaro Rosario, autorizzando il pagamento al ricorrente, dopo la notifica del decreto all'istituto bancario e decorsi quindici giorni dalla pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

avv. Giuseppina Forlenza.

C-15635 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto in data 13 aprile 1994 ha pronunciato l'ammortamento di:

1) assegno circolare emesso da Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo agenzia di Correzzola (PD) n. 000105046/02 di L. 2.000.000 (duemilioni) a favore di Gino Veronese e dallo stesso girato in bianco;

2) assegno bancario n. 32505300 tratto sul c/c n. 7742 di Banca Popolare Veneta agenzia Pontelongo (PD) di L. 1.500.000 da Veronese Gino a favore se stesso e girato in bianco.

avv. Mario Tognazzo.

C-15637 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con ricorso del 14 aprile 1994 De Rugeris Pasquale chiedeva al signor presidente del Tribunale di Taranto l'ammortamento di:

1) assegno circolare del 4 febbraio 1992 di L. 5.769.000 n. 0982171054 intestato a Mancini Carmina emesso dalla Tercas, sede di Giulianova;

2) assegno circolare dell'8 marzo 1994 di L. 5.280.000 n. 0982172878 all'ordine di Micochero Giuseppe, emesso dalla Tercas, sede di Notaresco.

In data 15 aprile 1994 il presidente del Tribunale di Teramo ha pronunciato l'inefficacia dei suddetti assegni autorizzando lo stesso istituto emittente al rilascio dei duplicati dopo che siano trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, ed in difetto di opposizione di terzi.

avv. Alberto Ciarbonetti.

C-15654 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 840022765, emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Prato, dell'importo di L. 1.353.000, smarrito da Rinaldi Aldo, residente in piazza Einstein 3/B di Prato. L'assegno era stato rilasciato dalla filatura Flaminia.

Opposizione giorni quindici.

Prato, 24 giugno 1994

Aldo Rinaldi.

C-1562 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto 19 luglio 1994 n. 2436/94 (cron. 33036), ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0010080514 dal c/c n. 11358, Credit sportello di via dei Colli Portuensi 397, di L. 2.500.000, all'ordine di me medesimo, firmato Franchi Alessandro e girato Franchi Alessandro.

Per opposizione quindici giorni.

Franco Alessandro.

S-19123 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Mantova con decreto 24 giugno 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 7200006033-22 di L. 3.805.000, emesso dalla Banca di Sassari S.p.a. agenzia di Carbonara (in rappresentanza del Banco di Sardegna S.p.a.) all'ordine della Cleca S.p.a., autorizza il pagamento dello stesso, trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

S. Martino dall'Argine, 15 luglio 1994

Cleca S.p.a.

L'amministratore delegato: Zanetti Carlo

S-19178 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 5 luglio 1994 n. 1983/94 ha dichiarato l'ammortamento di 24 effetti cambiari emessi da Russo Umberto e Arena Rita in favore della società «Market Casa S.p.a.» con sede in Torino, in data 15 dicembre 1979 da L. 195.650 ciascuno, scadenti mensilmente a partire dal 19 gennaio 1980 fino al 19 dicembre 1981 ambo inclusi.

dott.ssa Carla Stipa, notaio.

M-6792 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto in data 4 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento di n. 5 cambiali ipotecarie di L. 3.200.000 cadauna, emesse il 1° settembre 1989 scadenti rispettivamente il 5 marzo 1990, 5 maggio 1990, 5 luglio 1990, 5 settembre 1990, 5 luglio 1991 a favore della AFI Torino S.r.l., pagate presso la C.R.T. agenzia 10 di Torino, a firma Puccio Felice quale legale rappresentante della Immobiliare Deda S.n.c. Ipoteca iscritta ad Imperia il 9 settembre 1989 al n. 371.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Torino, 19 luglio 1994

avv. Maria Cozzi.

T-1797 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

il pretore di Monza con decreto del 6 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa dalla Artel System S.r.l. di Roma a favore della Hydro Aluminium System S.p.a. per l'importo di L. 20.000.000 con scadenza al 10 luglio 1993 negoziabile presso la Banca Nazionale del Lavoro sede di Roma agenzia n. 8 e ne autorizza il pagamento, trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione di questo provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non sono state proposte opposizioni.

avv. Giovanni Centemero.

C-15619 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Cagliari con decreto in data 14 gennaio 1994 ha pronunciato l'ammortamento di 1 effetto cambiario così descritto: Cagliari 16 gennaio 1976 L. 48.000 al 22 giugno 1978 pagherò per questa cambiale al dott. Demontis Pasquale la somma di L. 48.000 Dragoni Donato e Cabras Paolo c/o Credit-Cagliari (filiale) sul c/c n. 15983 Dragoni Donato FL. Dragoni Donato e Cabras Paolo; sul retro Conservatoria R.R.I.I. Cagliari garantita da ipoteca addi 21 gennaio 1976 casella 1255 art. 57 il Conservatore il Gerente timbro con firma illegibile; smarrito dai signori Dragoni Donato e Cabras Paolo, dichiarando l'inefficienza decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto in difetto di opposizione.

Cagliari, 1° luglio 1994

Dragoni Donato - Cabras Paolo.

C-15648 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 9 marzo 1994 il pretore di Sessa Aurunca ha dichiarato l'ammortamento di effetti cambiari tra cui:

1) effetto n. 11256056 di cui 680.000 scadenza 5 gennaio 1994, debitore Antonio Fittipaldi;

2) effetto n. 11258844 di cui 4.000.000 scadenza 10 gennaio 1994, debitore D'Amato Antonio.

Il pretore ha autorizzato il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, in assenza di opposizione.

Banca Massicana S.p.a.
L'amministratore delegato:
dott. Antonio Franco Girfatti

C-15653 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto 22 giugno 1994, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa a Roma il 6 agosto 1984 per L. 831.600, con scadenza al 6 aprile 1987 ed all'ordine della Fiscambi Immobiliare S.p.a. Milano a firma di Loredana Tiracorrendo, via dei Savorelli n. 54 Roma.

Opposizione giorni trenta.

Avv. Umberto Scatozza.

C-15663 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto in data 8 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale con scadenza 20 febbraio 1992 dell'importo di L. 600.600 (seicentomilaseicentolire) a favore I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. di corso Peschiera TO.

Per opposizione giorni trenta.

Bergamo, 12 luglio 1994

Mazzolin Dario.

C-15665 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto in data 14 giugno 1994, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari così descritti:

Bollo L. 10.000 Bergamo 30 aprile 1980 L. 1.000.000. Al 31 maggio 1980 pagheremo per questa cambiale alla Orobica Finanziaria S.r.l. la somma di L. 1.000.000. Giuseppe Colpani e Romilda Castelli via Nuova n. 5 Pagazzano. F.to Colpani Giuseppe e Castelli Romilda.

Altre 37 cambiali sono identiche a quella sopradescritta con le seguenti date di scadenza e l'ultima ne differisce anche per il bollo e l'importo, e precisamente:

un effetto da L. 1.000.000 al 31 maggio 1980;
due effetti da L. 1.000.000 al 30 giugno 1980;
due effetti da L. 1.000.000 al 31 luglio 1980;
due effetti da L. 1.000.000 al 31 agosto 1980;
due effetti da L. 1.000.000 al 30 settembre 1980;
due effetti da L. 1.000.000 al 31 ottobre 1980;
due effetti da L. 1.000.000 al 30 novembre 1980;
due effetti da L. 1.000.000 al 31 dicembre 1980;
due effetti da L. 1.000.000 al 31 gennaio 1981;
due effetti da L. 1.000.000 al 28 febbraio 1981;
due effetti da L. 1.000.000 al 31 marzo 1981;
due effetti da L. 1.000.000 al 30 aprile 1981;
due effetti da L. 1.000.000 al 31 maggio 1981;
due effetti da L. 1.000.000 al 30 giugno 1981;
due effetti da L. 1.000.000 al 31 luglio 1981;
due effetti da L. 1.000.000 al 31 agosto 1981;
due effetti da L. 1.000.000 al 30 settembre 1981;
due effetti da L. 1.000.000 al 31 ottobre 1981;
due effetti da L. 1.000.000 al 30 novembre 1981;
un effetto da L. 2.000.000 al 31 dicembre 1981;

trascritti alla Conservatoria dei R.R.I.I. di Bergamo ai nn. 10175 R.G. e 1353 R.P. del 2 maggio 1980, che diverranno inefficaci trascorso il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Bergamo, 5 luglio 1994

Avv. Eugenio Manenti.

C-15666 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 2 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3/17492 emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia n. 20 denominato Pinto Emanuela con un saldo di L. 8.500.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Pinto Emanuela.

M-6797 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ivrea in data 28 agosto 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto VTP (cat. VIP) n. 1634257/08/44 contrassegnato Goglio Giuseppe con un saldo di L. 47.641.992 e del libretto VTP (cat. VIP) n. 587516 contrassegnato Goglio con un saldo di L. 32.215.852 emessi dalla C.R.T. - filiale di Cuorgné.

Torino, 18 luglio 1994

Avv. Piero Gastaldo.

T-1790 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 17 giugno 1994 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 201512/84 rilasciato dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Pecetto Torinese (TO) contrassegnato Chiantore Teresa, ed ha autorizzato, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione in estratto del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e salvo opposizione, il rilascio di un duplicato.

Torino, 18 luglio 1994

Avv. Mauro Mathis.

T-1794 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto 19 maggio 1994 pronunciava l'ammortamento del libretto di deposito al portatore a risparmio ordinario n. 72254 emesso dalla Banca Popolare Veneta filiale di Cittadella di L. 9.041.934 ed autorizzava l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del libretto medesimo trascorsi novanta giorni dalla notificazione e dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e ordinava la notifica alla Banca Popolare Veneta filiale di Cittadella.

p. Burbello Galvino: dott. proc. Andrea Maturo.

C-15621 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto del presidente del Tribunale di Mondovì, in data 5 maggio 1994, è stata pronunciata l'inefficacia del libretto di risparmio intestato a Cigna Maria n. 14/6397 di L. 8.192.921 rilasciato dal Banco di Credito P. Azzoaglio, filiale di Niella Tanaro, ed è stata autorizzata al rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ove non venga fatta opposizione.

Avv. Isabella Moreno.

C-15632 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Siracusa in data 11-12 luglio 1994, ha pronunciato la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1638/57/31 intestato a Cugno Silvana, emesso dalla Sicilcassa, agenzia di Noto, e portante un saldo di L. 15.604.739 autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Siracusa, 15 luglio 1994

Il coll. di Canc.: G. Lorefice.

C-15633 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Sanremo dott. C. Ciaccio in data 26 novembre 1993 ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 2813/CAT. 32 emesso il 20 maggio 1991 da Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, filiale di Vallecrosia, con denominazione Lia Marco con saldo attuale di L. 5.149.118. Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare un duplicato di tale titolo dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Sanremo, 26 novembre 1993

Il presidente: dott. C. Ciaccio.

C-15645 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rimini con decreto in data 2 giugno 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 3842/20 denominato Pellegrini Giuseppe e Cenci Rosa emesso da Carim, Cassa di risparmio di Rimini S.p.a., filiale di Verucchio e portante un credito di L. 7.487.462 autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato ai signori Pellegrini Giuseppe e Cenci Rosa del libretto, trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione da parte del detentore.

Dott. proc. Carlo Caparrini.

S-19177 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova, con decreto in data 7 giugno 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore contrassegnato con il n. 5234645, a «motto» Bergamini Demetrio, recante un saldo di L. 200.000.000 (lire duecentomilioni), emesso dall'agenzia di Castelfoglio.

Opposizione nei termini di legge.

Bologna, 15 luglio 1994

Banca Agricola Mantovana
Un vice direttore centrale: dott. Mario Mariani

B-902 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pavia in data 14 maggio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 61732478 intestato a Broglia Paola per l'importo di L. 15.000.000 emesso dal Credito Commerciale di Pavia, sportello di via Fabio Filzi n. 2, autorizzando altresì l'Istituto di cui sopra a rilasciare duplicato dello stesso trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Pavia, 20 maggio 1994

Il cancelliere: Antonio Germani.

M-6813 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Acqui Terme, con provvedimento emesso il 18 aprile 1994, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore emessi dalla Cassa di Risparmio di Asti, filiali di Nizza Monferrato:

1) certificato n. 80086127 portante la somma di L. 10.000.000 con scadenza 13 settembre 1995;

2) certificato n. 80086131 portante la somma di L. 5.000.000 con scadenza 13 settembre 1995;

3) certificato n. 80086130 portante la somma di L. 20.000.000 con scadenza 13 marzo 1994.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Acqui Terme, 24 giugno 1994

Il collaboratore di Cancelleria: rag. E. Cavallaro.

C-15620 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ascoli Piceno con decreto dell'11 luglio 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 300307/25 54, n. tipog. 058677 denominato Giuliani Domenico, emesso il 6 aprile 1994 dalla Banca Popolare Abruzzese Marchigiana, ora Banca Popolare dell'Adriatico, sede di Ascoli Piceno, per un importo di lire 50 milioni, autorizzando l'istituto emittente al

rilascio del duplicato del suddetto titolo trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e dalla affissione di tale decreto nei locali della banca emittente, salvo opposizione.

Dott. proc. Anna Maria Lelii.

C-15641 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto in data 9 giugno 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 3286460 di L. 10.000.000 emesso il 13 aprile 1993 dal Banco Ambrosiano Veneto.

Opposizione nei novanta giorni.

Presicce Cosimo.

C-15642 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lucera con decreto 7 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito bancario al portatore di L. 10.000.000 n. 47199, emesso dalla Banca Popolare Dauna soc. coop. a r.l. filiale di Casalnuovo M.ro il 3 giugno 1993 a favore del portatore sig. Di Domenico Giuseppe.

Ha autorizzato l'anzidetta Banca Popolare Dauna a rilasciare al ricorrente il duplicato del certificato di cui sopra dopo giorni trenta dalla pubblicazione del presente, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Il cancelliere capo: (firma illeggibile).

C-15643 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cuneo con decreto in data 12 maggio 1994 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 0561814/87 emesso in data 26 ottobre 1993 dalla Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona S.p.a., filiale di Cuneo dell'importo di L. 50.000.000.

Termine di opposizione giorni novanta.

Rabbia Elvira.

C-15651 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente, vista l'istanza di Parlanti Domenico nato a Montefiascone il 4 agosto 1935, residente a Viterbo Strada Tuscanese, 22/A; vista la denuncia ai carabinieri; visti movimenti contabili trasmessi dalla Banca, pronuncia l'ammortamento del certificato di deposito n. 156646-0 di L. 45.000.000, dell'I.C.L.E. Istituto Nazionale di Credito per Lavoro Italiano all'estero S.p.a., incorporato dal Mediocredito Toscano S.p.a., emesso dall'agenzia n. 1 di Viterbo del Monte dei Paschi di Siena; autorizza l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizioni.

Viterbo, 17 giugno 1994

Il presidente: dott. Roberto Speranza.

C-15652 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto in data 6 luglio 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito emesso dalla Banca San Paolo Bipielle filiale di Torre Boldone n. 0001378289-16 portante un deposito di L. 30.000.000.

Per opposizione giorni novanta.

Mostosi Demetrio.

C-15664 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Latina in data 26 aprile 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1000129974 di L. 15.000.000 emessa dalla Banca Nazionale del Lavoro di Latina.

Per opposizione giorni novanta.

Magliocchetti Enrico.

S-19125 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

I sottoscritti Barbieri Riccardo nato a Novellara (Reggio Emilia) il 24 luglio 1924, residente in Reggio Emilia Corso Garibaldi n. 2; Barbieri Leopoldo nato a Reggio Emilia il 5 aprile 1955, residente in Reggio Emilia Corso Garibaldi n. 2; sono stati autorizzati con decreto del Ministro di Grazia e Giustizia del 22 giugno 1944, di cui si allega fotocopia, a far eseguire le pubblicazioni della domanda tendente ad ottenere l'aggiunta del cognome Manodori a quello attuale. Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Reggio Emilia, 14 luglio 1994

Riccardo Barbieri - Leopoldo Barbieri - Marco Barbieri.

B-901 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto dell'8 giugno 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Matteo Carini, nato a Milano il 19 settembre 1975 e residente in Milano via Daniele Crespi n. 15, è autorizzato ad aggiungere al proprio il cognome «Pozzi».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 11 luglio 1994

Avv. Fernando Ferrucci.

M-6787 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Bin Veronica Elissa nata a Zurigo il 5 gennaio 1971 (atto trascritto nei registri degli atti di nascita del Comune di Moncalieri Anno 1971, parte II, serie B, n. 21) e residente in Castiglione Torinese, Strada San Martino n. 9 e Bin Debora nata a Torino il 15 marzo 1964 e residente in Mazzè (TO), via del Municipio n. 1, rendono noto che il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 8 giugno 1994 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla domanda di aggiunta del cognome Olivetti ai propri che risultano pertanto essere Bin Olivetti Veronica Elissa e Bin Olivetti Debora.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (60 giorni).

Torino, 5 luglio 1994

(Firma illeggibile).

T-1798 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 26 aprile 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento di nome di Ce «Adolfo Damiano» nato a Magenta il 4 aprile 1972 e residente in Abbiategrasso via Villani n. 17, in quello di Ce «Damiano». chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Dott. proc. Lorena Scotti.

M-6811 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di Palermo con decreto 9 giugno 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Mongiovi Andrea e Pasqua Norma entrambi residenti in Palermo via Albizi 3/A chiedono il cambiamento del nome del loro figlio adottivo Mongiovi Victor Marion nato a Bucarest il 2 gennaio 1990 da «Victor Marion» e «Antonino».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Mongiovi Andrea e Pasqua Norma.

C-15646 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del regio decreto-legge 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 20 giugno 1994 la pubblicazione dell'istanza con la quale Peperoni Anna, nata il 26 dicembre 1946, a L'Aquila, ed ivi residente in via Francia n. 11, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome «Anna» in quello di «Anna Maria». Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Peperoni Anna.

C-15649 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939, n. 1238, con decreto in data 20 novembre 1993, la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Evangelista Fulvio n. 16 ottobre 1942 ad Avezzano (AQ) e Di benedetto Anna Maria, n. 30 ottobre 1945 ad Avezzano (AQ), entrambi residenti a Carsoli (AQ) Loc. C.da Colla Farola s.n., hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome dei figli minori Evangelista Miguel Angel, n. A Bogotà (Colombia) il 3 dicembre 1979 (atto di nascita trascritto nel Comune di Carsoli al n. 6 parte II serie B), da «Miguel Angel» a quello di «Michelangelo» ed Evangelista Jairo Alexander» a quello di «Alessandro». Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Carsoli, 22 giugno 1994

Fulvio Evangelista - Anna Maria Di Benedetto.

C-15659 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Verona con sentenza 3 luglio-17 settembre 1981 ha dichiarato la morte presunta di Marchesini Vittorio Giovanni nato a Zevio (VR) il 19 ottobre 1918 avvenuta il 1° febbraio 1943 per eventi bellici.

C-15668 (Gratuito).

(1ª pubblicazione)

Richieste di dichiarazione di morte presunta

(Pubblicate gratuitamente
ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi all'ultima pubblicazione.

Tribunale di Taranto (nominativo) Cavallone Antonio nato a Manduria il 24 marzo 1920 scomparso il 1° dicembre 1940 sul fronte greco-albanese.

C-15669 (Gratuito).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Reggio Emilia, con sentenza del 26 novembre 1993, n. 1045, ha dichiarato la morte presunta di Melli Tomaso o Tommaso, (nato Novellare (RE), il 2 aprile 1865), e di Melli Francesco, nato a Novellare (RE), il 12 novembre 1890) come avvenuta in data 1° gennaio 1992.

Reggio Emilia, 12 luglio 1994

Avv. M. Antonella Casari.

S-19176 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA
**CASA DI RIPOSO «F.LLI ARIAUDO»
LEVALDIGI - SAVIGLIANO**

Il Presidente rende noto che il 3 settembre 1994 alle ore 14,30 nel Salone dell'Ente è indetta asta pubblica per l'alienazione di terreni (g.te p.si 43,91) appartenenti alla Cascina denominata «Motta V» situata nel Comune di Fossano - Fraz. Gerbo - distinti in p.ta 12.027 - N.C.T. f. 18 n. 8 ha 1.37.93; F. 18 n. 21 ha 15.33.10, formanti un unico corpo, per un totale di ha 16.76.03 prezzo base L. 966.020.000; deposito a garanzia dell'offerta L. 32.201.000. L'asta sarà presieduta dal sottoscritto Presidente o suo delegato e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta e con l'esclusione di offerte in ribasso ai sensi dell'art. 73 lettera c) r.d. 23 maggio 1924 n. 827. L'aggiudicatario sarà tenuto al versamento delle spese per atto notarile contratto definitivo, da redigersi da notaio di fiducia. Si intendono richiamate tutte le norme di legge e le condizioni del r.d. 23 maggio 1924 n. 827. Gli atti relativi all'asta sono pubblicati all'Albo di questo ente e per il rilascio di copia integrale dell'avviso d'asta rivolgersi alla segreteria della Cassa di Riposo «F.lli Ariaudo» R.A. - Via Michelini n. 49 - 12040 Levaldigi di Savigliano (CN). L'aggiudicatario sarà tenuto a produrre tutti i documenti previsti per i pubblici incanti dalla normativa vigente.

Levaldigi di Savigliano, 13 luglio 1994

Il presidente: Giuseppe Allasia.

C-15650 (A pagamento).

BANDI DI GARA
**AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA
Bologna**
Bando di gara

L'Azienda Municipalizzata Igiene Urbana, via Brugnoli, 6 - 40122 Bologna - Tel. 051/6489111 - Telefax 051/524113, procederà mediante procedura negoziata di cui alla direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992, alla stipulazione delle seguenti polizze assicurative:

Responsabilità civile auto;

Incendio flotta;

per l'anno 1995;

Contro il furto e la rapina e il furto delle attrezzature ufficio;

«All risks» C.E.D.;

Contro il rischio d'incendio e garanzie accessorie su beni mobili ed immobili di proprietà e comunque utilizzati dall'azienda;

per il triennio 1995/1997 con rescindibilità annuale.

Le imprese interessate dovranno presentare domanda di partecipazione, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, corredata di quanto segue:

dichiarazione attestante che l'impresa non si trovi nelle condizioni di cui all'art. 29 della precitata direttiva;

certificato della C.C.I.A.A. territorialmente competente di data non anteriore a tre mesi da cui risulti, nell'attività esercitata, la voce «esercizio delle assicurazioni»;

dichiarazione attestante che l'impresa ha un portafoglio incendio superiore ai 50 miliardi di lire di premi raccolti durante l'anno 1993;

documentazione relativa all'art. 32 punto 2 lett. b) della precitata direttiva.

La predetta domanda dovrà essere contenuta in un plico sigillato recante la seguente dicitura;

«Richiesta di partecipazione alla procedura negoziata per la stipulazione delle polizze assicurative» e indirizzata a «A.M.I.U. - Via Brugnoli, 6 - 40122 Bologna» e dovrà essere recapitata per posta a mezzo plico raccomandato oppure recapitata a mano previo annullo postale in corso speciale, da persona autorizzata dall'impresa candidata, entro le ore 12 del 20 agosto 1994.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 14 luglio 1994.

La richiesta d'invito non vincola in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Bologna, 14 luglio 1994

Il presidente: avv. Mario Francia
Il condirettore generale: dott. Fernando Lolli

B-898 (A pagamento).

I.N.P.S.

Sede Regionale per la Lombardia

Avviso di gara esperita

1) Ente appaltante: INPS - Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Sede Regionale per la Lombardia, via Maurizio Gonzaga 6 - 20123 Milano, tel. 02/88931 - Telefax 02/8893344.

2) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, procedura ristretta;

3) Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 14 - riferimento CPC 874 da 82201 a 82206 - pulizia locali uso ufficio;

4) Data di aggiudicazione dell'appalto: 23 giugno 1994;

5) Criteri di aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione avvenuta sulla base dell'art. 36.b della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 con il sistema del prezzo più basso riferito all'intera durata del contratto.

6) Offerte ricevute: n. 20.

7) Prestatore di servizi: FERCO S.r.l., viale Regina Margherita n. 26 - Milano.

8) Prezzo: importo complessivo per l'intera durata del contratto lire 9.804.883.000.

9), 10).

11) Data di pubblicazione della gara d'appalto: G.U.C.E.E. S 51 del 15 marzo 1994; G.U.R.I. foglio inserzioni n. 61 del 15 marzo 1994.

12) Data di spedizione del presente avviso:.....

Il Direttore regionale: dott. E. Senes

M-6796 (A pagamento).

ENTE POSTE ITALIANE

Direzione Provinciale Torino

Bando di gara per licitazione privata

1) Poste Italiane - Ente Pubblico Economico - Direzione Provinciale di Torino - V. Alfieri n. 10 - Cap. 10100 Torino - Tel. 011/545855 - Fax 562.09.07 - Telex 21.08.80/22.08.03.

2) *Criterio di aggiudicazione* - Art. 73 lettera C - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e contabilità di Stato (RD 827/1924) secondo modalità art. 76 1°, 2° e 3° comma (art. 1 lett. A legge 14/1973), mediante offerte segrete a ribasso, da confrontare con il prezzo base fissato dall'ente con aggiudicazione in favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale.

3) *Luogo di esecuzione*: Grugliasco (Torino) Costruzione di edificio PT avente una superficie complessiva su tre piani di mq 1494 (piano scantinato mq 277 - piano rialzato mq 888 - piano primo mq 329). Importo base di gara: L. 2.085.171.000. lavoro prevalente: opere edili. Categoria prevalente ANC 2 - classe di iscrizione importo L. 3.000.000.000.

4) *Termine esecuzione appalto*: giorni 700 naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5) *Cautione*: All'appaltatore sarà richiesto un titolo definitivo pari al 5% dell'importo di aggiudicazione effettuato secondo le disposizioni della normativa vigente o eventuale esonerò dal versamento cauzionale definitivo, su richiesta dello stesso, con il miglioramento del prezzo di aggiudicazione conformemente alle norme vigenti.

6) *Modalità di finanziamento*: La spesa relativa all'appalto è stata accantonata nel bilancio di questo Ente e farà carico al cap. 501, residui passivi del 1990. Il pagamento delle prestazioni avverrà con le modalità previste dal D.P.R. 1063 del 16 luglio 1962 e dall'art. 12 co 6° e 7° R.D. 2440/18 novembre 1923, come modificato dal D.L. 2 marzo 1989 n. 65 convertito in legge n. 155 del 26 aprile 1989.

7) Le imprese hanno facoltà di presentare offerta oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee o in consorzio secondo le modalità indicate dagli art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

8) L'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data fissata per la licitazione privata.

9) Gli offerenti devono indicare all'atto dell'offerta, i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare nel rispetto delle modalità previste dall'art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55 così come modificato all'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

10) Le imprese aventi sede in uno Stato della CEE non iscritte all'ANC possono presentare:

un documento rilasciato in base alla legge dello Stato di appartenenza per provare di non trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a) b) c) e f) dell'art. 18 comma 1 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

un documento indicante la sua iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, ovvero una dichiarazione giurata resa innanzi alla competente autorità del paese di appartenenza attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici;

un certificato di iscrizione negli albi e liste ufficiali del proprio paese di residenza, con la menzione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione nell'albo o nella lista e la relativa classifica, se esistente.

11) Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'Ente Poste Italiane - Direzione Provinciale di Torino - V. Alfieri n. 10 Ufficio Economato - entro il giorno 10 settembre 1994 e dovranno essere redatte in lingua italiana, su carta da bollo.

12) Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dai seguenti documenti, a pena di esclusione:

a) certificato ANC cat. 2 classe L. 3.000.000.000;

b) certificato casellario giudiziale;

c) certificato carichi pendenti rilasciato dall'Ufficio della Procura della Repubblica presso la Pretura, dall'Ufficio della Procura della Repubblica presso il Tribunale, dalla Pretura.

Le imprese dovranno includere nella domanda di partecipazione sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, le seguenti:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui al primo comma dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

2) di disporre della capacità economica di cui all'art. 20 lett. a) del citato decreto legislativo;

3) di disporre della capacità tecnica, dimostrabile con le dichiarazioni di cui alle lett. b) c) d) ed e) dell'art. 21 del citato decreto legislativo 406/91;

4) di disporre dei requisiti di carattere economico-organizzativo previsti dalle lett. a) e b) del secondo comma dell'art. 5 del D.P.C.M. del 10 gennaio 1991 n. 55;

5) di essere in grado di documentare quanto sopra dichiarato.

Torino, 16 luglio 1994

Il direttore prov.le regg.: dott. De Luca.

T-1792 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di asta pubblica

1) S.P. n. 56 di Strambino.

Ristrutturazione ponte sulla Dora Baltea.

Importo a base di gara L. 200.000.000.

2) S.P. n. 122 di Chieri.

Ristrutturazione ed impermeabilizzazione ponte sul Po.

Importo a base di gara L. 260.000.000.

La categoria richiesta ai fini dell'ammissibilità alle gare è la SH A.N.C. per classifica adeguata ai sensi di legge.

Le gare saranno esperite il 15 settembre 1994 presso la sede della provincia di Torino alle ore 10,30.

Le offerte dovranno pervenire il giorno 13 settembre 1994.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Gli appalti saranno aggiudicati mediante due distinte aste pubbliche secondo il criterio del prezzo più basso, e con esclusione di offerte in aumento.

Le opere sono finanziate con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. con i fondi del Risparmio Postale, e a tal fine si richiama la condizione prevista dall'art. 13 della legge 26 aprile 1983, n. 131, circa il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento.

L'avviso integrale, contenente le modalità di effettuazione delle gare, può essere richiesto al Servizio contratti, via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino, tel. (011)5756/2360, fax 5756/463.

Torino, 18 luglio 1994

Il vice segretario generale f.f.:
dott. Alberto Perron Cabus

Il presidente: Luigi Sergio Ricca

T-1793 (A pagamento).

CSI-PIEMONTE

*Bando di gara: servizio di sorveglianza
Procedura ristretta*

1) *Ente appaltante:* CSI-Piemonte, corso Unione Sovietica, 216, Torino (TO), Italia, tel. 39-11-4618211, fax 39-11-4618212.

2) *Categoria servizio e descrizione:* Cat. 23 - Allegato 1B n. 873. Servizio di sorveglianza diurna, notturna e festiva mediante piantonamento e controllo continuo con guardie giurate armate, in possesso di porto d'armi regolare nel rispetto delle vigenti norme nazionali sulla sicurezza e l'ordine pubblico; il servizio deve avere carattere continuativo 24 ore su 24, per un totale presunto nei 365 giorni di n. 17.520 ore.

L'importo presunto totale è stimato in L. 590.000.000 annui.

3) *Luogo di esecuzione:* presso la sede del CSI-Piemonte di Torino, corso Unione Sovietica n. 216.

4) *Disposizioni legislative di riferimento:* il servizio dovrà essere effettuato da società, aziende, agenzie, cooperative, consorzi, con esperienza nel settore specifico ed in regola con le disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative di pubblica sicurezza in vigore, ovvero D.P.R. 27 aprile 1955, n. 547 e successive modificazioni per corrispondenza normative tecniche delle apparecchiature e dei materiali in dotazione ai prestatori del servizio; D.P.R. 7 gennaio 1956, n. 164; D.P.R. 19 marzo 1956, n. 302; D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303; D.P.R. 20 marzo 1956, n. 323; D.M. 12 settembre 1958; Lg. 19 luglio 1961, n. 706; D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124; D.M. 2 settembre 1968; Lg. 23 dicembre 1978, n. 833; D.Lg. 15 agosto 1991, n. 277.

Il rispetto di queste normative costituisce condizione essenziale di ammissibilità.

5) *Numero di offerte previste:* tra le domande di partecipazione verranno invitati a presentare offerte minimo n. 3 e max n. 20.

La domanda di partecipazione non vincola il CSI-Piemonte.

6) *Le varianti rispetto alle condizioni minime richieste* sono vietate a pena di esclusione.

7) *Durata del contratto:* 3 anni con decorrenza dal 1° gennaio 1995 e scadenza 31 dicembre 1997.

8) Sono ammessi a presentare la domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 Lg. n. 113/1991.

9.a) *Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione:* 31 agosto 1994, ore 12.

9.b) *Indirizzo al quale vanno inviate:* CSI-Piemonte - Ufficio acquisti - Corso Unione Sovietica, 26, Torino (TO), Italia.

9.c) *Lingua:* italiana.

Le domande in carta libera e sottoscritte dai/i legali rappresentanti dell'impresa, dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata R.R.

10.a) *Termine entro il quale saranno inviati gli inviti:* 16 settembre 1994.

10.b) *Termine ultimo a presentare offerta:* 31 ottobre 1994.

11) *Cauzione:* 5% importo relativo all'intero periodo contrattuale triennale.

12) *Condizioni minime:* alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, una dichiarazione, autenticata nei modi di legge, anche ai sensi della Lg. 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

inesistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 29 Dir. 92/50/CEE;

iscrizione regolare alla C.C.I.A.A. (o equipollente) per la categoria dei lavori oggetto dell'appalto;

numero dei prestatori ed agenti alle dipendenze non inferiore a 300 unità e dotati, nel territorio urbano, di centrale operativa atta a operazioni di pronto intervento con autopattuglie armate;

la conoscenza della lingua italiana da parte di tutto il personale impiegato;

che la società abbia svolto servizi, analoghi a quelli della gara, per strutture pubbliche e/o private e con durata minima annuale;

fatturato globale dell'impresa relativo agli ultimi tre esercizi finanziari.

13. *Criteri di aggiudicazione:* l'aggiudicazione avverrà in base all'art. 36 n. 1, lettera a) DIR.50/92/CEE, in favore dell'offerta più conveniente sotto l'aspetto economico.

14. *Altre informazioni:* ogni eventuale informazione potrà essere richiesta all'Ufficio Acquisti - CSI-Piemonte, corso Unione Sovietica, 216, Torino, tel. 39-11-4618310, fax 39-11-4618212.

15. *Data di invio del bando:* 18 luglio 1994.

16. *Data di ricevimento del bando da parte CEE:* 18 luglio 1994.

Il vice direttore: Giovanni Franco Bonesso.

T-1799 (A pagamento).

CIS - CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI - FORLÌ

Forlì, via Balzella, 24

Esito gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si comunica che alla gara per l'accoglienza dei lavori di: «Nuove metanizzazioni in comune di Forlì» sono state invitate le seguenti imprese:

1) C.I.I.C.A.I. (Ravenna); 2) Acmar (Ravenna); 3) Bilancioni Alberto (S. Clemente - FO); 4) CBR (Rimini); 5) CER (Bologna); 6) CO.E.D.A.R. (Arezzo); 7) C.C.M. (Ravenna); 8) CEA (Monghidoro - BO); 9) C.P.L. (Concordia - MO); 10) De Fanceschi (Pordenone); 11) Edra Ambiente (Senigallia - AN); 12) Gentile Modesto (Avezzano - AQ); 13) Ghezzi (Adro - BS); 14) Iniziative Industriali (Ortona - CH); 15) Iter (Lugo - RA); 16) Padana Condotte (Cremona); 17) Piacentini Costruzioni (Modena); 18) Romagnola Strade (Bertinoro - FO); 19) Sigla (FO); 20) Valtellina (Gorle - BG).

Alla gara, svoltasi secondo le norme di cui all'art. 1, lettera e), della legge n. 14/1973, hanno partecipato le imprese contrassegnate dai numeri: 4), 7), 8), 12), 14), 18), 19 e 20).

Aggiudicataria dei lavori è risultata l'impresa Cooperativa Braccianti Riminese (C.B.R.) di Rimini.

Il direttore f.f.: Brocchi dott. ing. Giuliano.

C-15625 (A pagamento).

COMUNE DI CESANO MADERNO

Cesano Maderno (MI), piazza Arese, 12
Tel. 0362/5131 - Fax 0362/500066

Estratto di avviso di gara

Settore manutenzione LL.PP.

Oggetto dell'appalto: ristrutturazione e risanamento delle strade comunali.

Modalità appalto lavori: licitazione privata ai sensi della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con modalità art. 1, lettera a).

Non verranno ammesse offerte in aumento.

Viene richiesta iscrizione A.N.C. categoria 6A importo L. 1.500.000.000. L'opera è finanziata con mutuo della Casa DD.PP.

Le domande, prodotte in carta legale e con le modalità indicate sul bando di gara, dovranno pervenire entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando di gara in edizione integrale potrà essere reperito presso questa Amministrazione comunale, Settore manutenzione LL.PP.

Il dirigente incaricato: dott. Domenico D'Amato.

C-15626 (A pagamento).

COMUNE DI CESANO MADERNO

Bando di gara

Il comune di Cesano Maderno indice una licitazione privata per gestione delle mense comunali. L'appalto in oggetto avrà durata dal 5 novembre 1994 e fino al termine dell'anno scolastico 1994-1995 e prevede la somministrazione di circa 1.200 pasti al giorno per studenti ed adulti del Comune di Cesano Maderno.

L'appalto sarà aggiudicato, secondo l'art. 36 comma «a» direttiva CEE 92/50, all'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico e con criteri in ordine decrescente e di importanza, riportati:

A. prezzo unitario a pasto onnicomprensivo;

B. vicinanza del centro cottura al centro distribuzione;

C. referenze in numero pasti erogati negli ultimi due anni nella ristorazione scolastica;

D. progetto tecnico, relativo alla modalità di svolgimento del servizio, con particolare riguardo agli accorgimenti che la ditta intende assicurare a livello igienico-sanitario. Il progetto dovrà, altresì, contenere le modalità di utilizzazione del personale dell'impresa, ai fini di una perfetta efficienza del servizio.

Le società interessate, singole o raggruppate, dovranno far pervenire presso questa amministrazione comunale, esclusivamente a mezzo di raccomandata entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 agosto 1994 le domande di partecipazione alla gara in oggetto indirizzandole a: Comune di Cesano Maderno - Ufficio Protocollo - Piazza Arese n. 12 - 20031 Cesano Maderno.

Le richieste di partecipazione della gara in oggetto in carta legale da L. 15.000 (quindicimila) dovranno essere corredate da:

1. dichiarazione IVA della ditta dalla quale risulti un fatturato di almeno cinque miliardi di lire nell'anno 1993; un fatturato inferiore sarà motivo di esclusione;

2. dichiarazione in carta legale con la quale la ditta precisi di essere in regola con tutti gli adempimenti assicurativi e previdenziali;

3. dichiarazione in carta legale dalla quale risultino i servizi di refezione svolti dalla ditta nell'ultimo triennio 1991/1992 - 1992/1993 - 1993/1994 presso enti pubblici o privati, specificando il nome dell'ente o del privato, il numero dei pasti forniti giornalmente, l'importo annuo della fornitura; la dichiarazione deve essere firmata dal legale rappresentante della ditta;

4. certificato di iscrizione alla Camera di commercio, attestante l'attivazione dell'oggetto sociale da almeno un triennio con riferimento specifico al settore del servizio mense.

Tutte le dichiarazioni previste dal presente bando devono essere redatte in lingua italiana. Per quanto non espressamente citato nel bando si fa riferimento alla normativa CEE 92/50, ai fini della selezione dei partecipanti.

Le domande di partecipazione e le risultanze dell'appalto a seguito delle offerte non vincolano in nessun modo l'amministrazione comunale nei confronti delle ditte offerenti.

Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione mancanti della documentazione e/o delle dichiarazioni o che perverranno dopo il termine indicato.

Le informazioni relative alla gara in oggetto potranno essere richieste al Settore socio-culturale, piazza Arese, 12 - Cesano Maderno - Tel. 0362/513465 - Fax 0362/500066, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle 12.

Cesano Maderno, 12 luglio 1994

Il capo servizio: Antonio Costantini.

C-15627 (A pagamento).

COMUNE DI STRAMBINO

Provincia di Torino

Procedura aperta

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale - piazza Municipio, 1 - 10019 Strambino - Telefono 0125/711232 - Telefax 0125/714268.

2. Categoria servizio e descrizione. Numero di riferimento CPC: servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, assimilabili agli urbani e pericolosi. Spazzamento strade e servizi complementari (N.U.) di cui all'art. 1 capitolato speciale di appalto. Prezzo a base di gara: L. 200.000.000 annue e pertanto complessive L. 1.000.000.000. Categoria 16 - eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti, disinfezione e servizi analoghi. Numero CPC 94.

3. Luogo di esecuzione: intero territorio del Comune di Strambino.

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: D.P.R. n. 915/1982, Direttiva n. 50/92/CEE, Consiglio 18 giugno 1992.

7. Durata del contratto: anni cinque.

8.a) Richiesta dei documenti: vedi punto 1 - Ufficio contratti;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: entro il 5 settembre 1994;

c) modalità di pagamento dei documenti: rimborso di L. 30.000 per spese copie e spedizioni da versare tramite c/c postale n. 30897102 intestato «Comune di Strambino - Servizio tesoreria».

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: gara aperta al pubblico;

b) data ora e luogo dell'apertura: 15 settembre 1994 ore 10 presso la sala Giunta del palazzo municipale. L'offerta in bollo dovrà pervenire entro le ore 12 del 14 settembre 1994 esclusivamente a mezzo servizio postale raccomandato. L'offerta in ribasso unico percentuale (in cifre e lettere) e in lingua italiana, chiusa in busta controfirmata e sigillata con ceralacca dovrà essere racchiusa in una seconda busta, anch'essa controfirmata e sigillata con ceralacca, contenente anche i documenti richiesti. Entrambe le buste dovranno indicare il mittente e l'oggetto della gara.

10. Cauzioni e garanzie: la cauzione provvisoria di L. 33.333.333 deve essere versata in numerario tramite c/c postale n. 30897102 intestato «Comune di Strambino - Servizio tesoreria» o mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: la spesa è finanziata con mezzi propri del bilancio. Il pagamento sarà effettuato entro 60 giorni dalla data di presentazione della fattura relativa a ciascuna rata mensile.

13. Informazioni relative ai prestatori di servizi e formalità necessarie: i concorrenti, per essere ammessi alla gara, dovranno far pervenire i seguenti documenti prescritti dall'ordinamento italiano o equivalenti per gli altri stati membri:

istanza di ammissione alla gara contenente dichiarazione di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto;

certificato di iscrizione al registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato per l'attività di smaltimento rifiuti;

autorizzazione a svolgere le attività di spazzamento e raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 915/1982;

dichiarazione di almeno due banche sulla capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

dichiarazione del fatturato globale degli ultimi tre anni;

documentazione della capacità tecnica di cui alle lettere b) ed e), art. 32 Direttiva n. 50/92/CEE;

dichiarazione sull'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 29 Direttiva n. 50/92/CEE.

I documenti dovranno essere prodotti in bollo. Le dichiarazioni vanno sottoscritte dal legale rappresentante e autenticate.

I documenti non verranno restituiti.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: trenta giorni dalla data di aggiudicazione, salvo inadempienze imputabili alla ditta stessa.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 36, comma 1, lettera b) della Direttiva n. 50/92/CEE: miglior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta.

16. Altre informazioni: presiede la gara il segretario comunale.

17. Data invio del bando: 24 giugno 1994.

18. Data di ricevimento del bando: 24 giugno 1994.

Strambino, 24 giugno 1994

Il sindaco: Garetto Matteo

Il segretario comunale: Alessandro dott. Giovanni

C-15623 (A pagamento).

COMUNE DI STRAMBINO

Provincia di Torino

Procedura aperta

1. Ente appaltante: amministrazione comunale - piazza Municipio, 1 - 10019 Strambino - Telefono 0125/711232 - Telefax 0125/714268.

2. Categoria servizio e descrizione. Numero di riferimento CPC: servizio di gestione mensa scolastica con fornitura e distribuzione pasti cucinati, merende e pasti crudi di cui all'art. 1 capitolato speciale d'appalto. Prezzo a base di gara: L. 5.500 per ciascun pasto cucinato, L. 500 per ciascuna merenda, e L. 2.500 per ciascun pasto crudo, per un importo presunto di L. 240.850.000 annue e pertanto complessive L. 722.550.000. Categoria 17 - servizi alberghieri e di ristorazione numero CPC 64.

3. Luogo di esecuzione: scuole del territorio del Comune di Strambino.

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: D.P.R. n. 327/1980, Direttiva CEE n. 50/92.

7. Durata del contratto: anni tre.

8.a) Richiesta dei documenti: vedi punto 1 - Ufficio contratti;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: entro il 26 agosto 1994;

c) modalità di pagamento dei documenti: rimborso di L. 15.000 per spese copie e spedizioni da versare tramite c/c postale n. 30897102 intestato «Comune di Strambino - Servizio tesoreria».

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: gara aperta al pubblico;

b) data ora e luogo dell'apertura: 6 settembre 1994 ore 10 presso la sala Giunta del palazzo municipale. L'offerta in bollo dovrà pervenire entro le ore 12 del 5 settembre 1994 esclusivamente a mezzo servizio postale raccomandato. L'offerta in ribasso unico percentuale (in cifre e lettere) e in lingua italiana, chiusa in busta controfirmata e sigillata con ceralacca dovrà essere racchiusa in una seconda busta, anch'essa controfirmata e sigillata con ceralacca, contenente anche i documenti richiesti. Entrambe le buste dovranno indicare il mittente e l'oggetto della gara.

10. Cauzioni e garanzie: la cauzione provvisoria di L. 24.085.000 deve essere versata in numerario tramite c/c postale n. 30897102 intestato «Comune di Strambino - Servizio tesoreria» o mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: la spesa è finanziata con mezzi propri del bilancio. Il pagamento sarà effettuato entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura mensile.

13. Informazioni relative ai prestatori di servizi e formalità necessarie: i concorrenti, per essere ammessi alla gara, dovranno far pervenire i seguenti documenti prescritti dall'ordinamento italiano o equivalenti per gli altri stati membri:

istanza di ammissione alla gara contenente dichiarazione di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto;

certificato di iscrizione al registro della Camera di commercio, industria agricoltura e artigianato per l'attività oggetto dell'appalto;

dichiarazione di almeno due banche sulla capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

dichiarazione del fatturato globale degli ultimi tre anni;

documentazione della capacità tecnica di cui alla lettera b), art. 32 Direttiva n. 50/92/CEE;

dichiarazione sull'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 29 Direttiva n. 50/92/CEE.

I documenti dovranno essere prodotti in bollo.

Le dichiarazioni vanno sottoscritte dal legale rappresentante e autenticate. I documenti non verranno restituiti.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: trenta giorni dalla data di aggiudicazione, salvo inadempienze imputabili alla ditta stessa.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 36, comma 1, lettera b) della Direttiva n. 50/92/CEE: miglior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta.

16. Altre informazioni: presiede la gara il segretario comunale.

17. Data invio del bando: 7 luglio 1994.

18. Data di ricevimento del bando: 7 luglio 1994.

Strambino, 28 giugno 1994

Il sindaco: Garetto Matteo

Il segretario comunale: Alessandro dott. Giovanni

C-15624 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma, tel. 662375, fax 662330

Bando di gara

Appalto: servizio di mensa scolastica, per un periodo di anni 3 (tre), per gli alunni delle scuole materne comunali e statali, nonché delle scuole elementari e medie, rispettivamente a tempo pieno e a tempo prolungato, esistenti nel territorio comunale di Salerno.

Finanziamento: fondi del bilancio comunale.

Importo: L. 2.900.000.000 (massimo n. 200 pasti per anno).

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 36 lettera b) unicamente al prezzo più basso, della Direttiva CEE n. 92/50.

Durata dell'appalto: anni 3 (tre).

Cauzione: provvisoria 3%, definitiva 5% importo contrattuale.

Imprese ammesse: imprese singole o riunite in associazione temporanea, società cooperative, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi di imprese, nonché imprese aventi sede in uno Stato C.E.E.

Domande di prequalificazione: redatte in bollo ed in lingua italiana, firma autenticata, dovranno pervenire mediante raccomandata postale, in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, all'Archivio del comune entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, corredate della seguente documentazione:

A) Certificato di iscrizione C.C.I.A.A. per la categoria adeguata all'appalto, ovvero, per i concorrenti stranieri, in uno dei registri di cui all'art. 30 della citata Direttiva CEE. Detto certificato dovrà essere di data non anteriore ad un anno dalla data di presentazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

B) dichiarazione in bollo, firma autenticata ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 15/1968, attestante l'insussistenza di provvedimenti o misure di prevenzione, divieti o decadenze di cui alla legge n. 646/1982 e successive modificazioni e integrazioni, nei confronti delle persone indicate dall'art. 7 della legge n. 55/1990 e s.m. e integrazioni e di non trovarsi in alcune delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), dell'art. 29 della Direttiva CEE;

C) dichiarazione in bollo con firma autenticata ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 15/1968, del processo, da provarsi successivamente, delle capacità economiche di cui al punto 1 lettere a) e c) dell'art. 31 (d'importo non inferiore a quello dell'appalto) e delle capacità tecniche di cui all'art. 32, punto 1 lettere b), e), f), Direttiva CEE n. 92/50. In caso di imprese riunite o associate la documentazione dovrà riferirsi a tutte le imprese.

Ai fini dell'ammissione alla gara delle ditte concorrenti, l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla valutazione del sistema qualità sulla base di quanto disposto dall'art. 32 lettera g) e art. 33 della Direttiva CEE n. 92/50.

Le domande non vincolano l'amministrazione.

Il concorrente ha facoltà di svincolarsi dall'offerta trascorso un anno dalla data fissata per la presentazione.

È fatto divieto assoluto di subappalto.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Sul plico contenente la suddetta documentazione dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Comune di Salerno - Richiesta di invio alla gara relativa all'appalto del Servizio di mensa scolastica».

Gli inviti verranno spediti entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente bando, inviato all'Ufficio pubblicazioni C.E.E. e dallo stesso ricevuto in data 18 luglio 1994.

Il direttore della rip.ne AA.LL.:

Avv. Antonio Piscitelli

C-15628 (A pagamento).

COMUNE DI BARI

Ripartizione Contratti ed Appalti

Bando di aste pubbliche

1. Ente appaltante: Comune di Bari - Ripartizione Contratti ed Appalti - Corso Vittorio Emanuele, 84 - 70122 Bari tel. 080/5235929.

2. Oggetto: n. 16 (sedici) distinte Aste Pubbliche per l'affidamento della gestione di altrettanti lotti di parcheggi con custodia a pagamento nella città di Bari come individuati nel disciplinare Speciale d'Appalto approvato con delibera G. M. n. 744 del 15 marzo 1994 e deliberazione del Commissario Prefettizio n. 287 del 29 giugno 1994.

3. Canone mensile dovuto al Comune a base d'asta distinto per:

lotto n. 1 L. 4.050.000; lotto n. 2 L. 4.085.000; lotto n. 3 L. 3.165.000; lotto n. 4 L. 3.950.000; lotto n. 5 L. 4.315.000; lotto n. 6 L. 3.430.000; lotto n. 7 L. 5.095.000; lotto n. 8 L. 3.715.000; lotto n. 9 L. 4.270.000; lotto n. 10 L. 3.440.000; lotto n. 11 L. 4.220.000; lotto n. 12 L. 4.180.000; lotto n. 13 L. 3.395.000; lotto n. 14 L. 3.300.000; lotto n. 15 L. 2.565.000; lotto n. 16 L. 2.115.000; tutti oltre I.V.A.

4. Durata della gestione: 5 (cinque) anni dalla data del verbale di consegna dei singoli lotti.

5. Criterio di aggiudicazione: n. 16 (sedici) distinte Aste Pubbliche ai sensi dell'art. 37 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, con le modalità di cui all'art. 73 lett C) del predetto decreto n. 827/24 e cioè con offerte segrete esclusivamente in aumento senza alcun limite sul canone base stabilito per ciascun lotto, a mente dell'art. 5, comma 1°, del Disciplinare, offerte che non devono comunque prevedere — a pena di esclusione — aumenti inferiori al 5% del rispettivo canone base e con aggiudicazione in favore dell'offerta più alta e quindi più vantaggiosa per il Comune.

6. Termini:

a) ricezione offerte: entro le ore 12 del 5 settembre 1994 esclusivamente per raccomandata postale, in piego sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

Oltre detto termine perentorio non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

b) apertura buste: ore 9 del 6 settembre 1994 presso la Sala Consiliare del Comune di Bari in corso Vittorio Emanuele n. 84 si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi, all'esame della richiesta documentazione prodotta in unico esemplare e valida per tutti i sedici lotti in gara, alla conseguente ammissione od esclusione di ciascun concorrente dalla gara, all'apertura dei plichi/offerta di ogni singolo lotto in gara seguendo l'ordine progressivo della loro numerazione a partire da quello n. 1 e all'aggiudicazione provvisoria in tale successione di ciascuno di essi.

L'aggiudicazione definitiva è riservata alla competenza della Giunta Municipale;

c) modalità di partecipazione: Ente o Ditte interessati devono — a pena di esclusione — far pervenire il proprio piego di cui al precedente punto a) che unico per tutti i lotti ai quali si intende partecipare e completo della seguente dicitura esterna, oltre al mittente: «Aste Pubbliche affidamento gestione per 5 (cinque) anni parcheggi con custodia a pagamento nella Città di Bari - Documentazione e n. plichi/offerta per lotti i n.», deve contenere:

1. buste, sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, tante quanti sono i lotti ai quali si partecipa, riportanti la dicitura esterna, oltre al mittente: «Offerta per il lotto n.» e contenente ciascuna solamente l'offerta, per il lotto cui si riferisce, dell'aumento percentuale — scritto in cifra ed in lettere, a meno inferiore, a pena di esclusione, al 5% — sul rispettivo canone mensile a base d'asta, non condizionata e validamente sottoscritta;

2. istanza, redatta in competente bollo, indirizzata al sindaco della città di Bari a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi al notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge n. 1, 1968, n. 15, di ammissione alle gare per i lotti da specificare espressamente;

3. documentazione di cui ai punti da 2) a 11) dell'art. 7) del Disciplinare Speciale di Appalto, che prodotto in unico esemplare si intende valido per tutti i sedici lotti in gara, e precisamente:

certificato della Cancelleria del Tribunale competente, Sezione Commerciale di data non anteriore a due mesi da quella della gara, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, o di concordato e se tali procedure si siano verificate o meno nell'ultimo quinquennio;

dichiarazione in bollo per ciascun appalto cui si intende partecipare, a firma del rappresentante legale della Ditta, autenticata dal notaio, con la quale egli attesti di accettare incondizionatamente tutte le clausole del presente capitolato, nonché di essersi recato sulle strade e piazze dove devono essere gestiti i parcheggi, di aver preso conoscenza del sito o del traffico, nonché di tutte le circostanze generali e particolari e delle condizioni contrattuali che possono avere influito sulla determinazione delle offerte, nonché di aver giudicato i canoni predisposti dal Comune nel complesso remunerativi per la ditta e tale da consentire l'offerta che va a fare; ed inoltre di disporre del personale e quant'altro necessario alla gestione del parcheggio che le verrà affidato;

per le sole Società, copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto della Società, con eventuali atti successivi di modifica o integrazione, nonché l'elenco di tutti i componenti della Società facenti parte della stessa all'atto della gara, completo per ciascuno di essi, delle rispettive generalità e codice fiscale;

per le sole Cooperative:

a) certificato attestante la propria posizione B.U.S.A.L., Ufficio Provinciale del Lavoro di Bari;

b) certificato da rilasciarsi da parte della Prefettura competente attestante che la Cooperativa è idonea a partecipare a gare d'appalto per l'aggiudicazione di lavori o servizi presso Enti Pubblici;

dichiarazione in carta legale comprovante i numeri delle posizioni assicurative INAIL e INPS;

certificato penale del/i legale/i rappresentante/i della Ditta o Ente richiedenti;

certificazione antimafia negativa ai sensi delle leggi n. 396 del 23 dicembre 1982, n. 55 del 19 marzo 1990 con successive modificazioni ed integrazioni rilasciata dalla Prefettura competente. In luogo di tale certificato — come evidenziato dalla circolare n. 2481 del 28 giugno 1990 adottata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Gazzetta Ufficiale n. 154 del 1990) — può essere presentata dichiarazione sostitutiva di atto notorio in bollo e con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, con la quale il legale rappresentante della ditta attesti di non essere il dichiarante e/o ciascuno degli Amministratori e, se società, anche la stessa società, sottoposto né è a conoscenza dell'esistenza loro carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 5757 e s.m.i. nonché legge 19 marzo 1990, n. 55 e D.L. 13 maggio 1991, n. 152;

certificazione ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 187 dell'11 maggio 1991;

attestato dell'Ufficio di ragioneria del Comune di Bari dal quale risulti che l'Ente o ditta richiedente non è morosa nei confronti del Comune per pagamento di canoni di gestione di parcheggi custoditi;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. della Provincia di appartenenza, attestante le iscrizioni per l'attività di gestione di parcheggi con custodia a pagamento su strade pubbliche.

Il disciplinare speciale di appalto può essere visionato ritirato in fotocopia presso la Ripartizione Contratti ed Appalti - Via Principe Amedeo, 152 - Bari dalle ore 10 alle 12 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato.

Si procederà all'aggiudicazione di ciascun lotto anche in presenza di una sola offerta ammissibile per ciascuno di essi.

La ditta aggiudicataria, per essere immessa nella gestione del lotto dovrà provvedere entro trenta giorni dalla comunicazione ufficiale dell'aggiudicazione, a pena di decadenza, alla stipula del contratto, previo versamento alla Tesoreria Comunale della cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione e spese contrattuali, nonché versamento di importo pari a quattro mensilità a garanzia del puntuale pagamento del canone ed, inoltre, alla stipula della polizza per l'assicurazione per furto, incendio ed atti vandalici, nonché polizza

R.C.T. dei veicoli affidati in custodia da rinnovarsi annualmente; il massimale di detta polizza deve essere di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) indipendentemente dal numero di veicoli parcheggiati nel lotto.

Ogni difformità sostanziale o formale, alle prescrizioni del presente bando sarà senz'altro motivo di esclusione della gara.

Bari, 18 luglio 1994

Il direttore di ripartizione:
dott. Felice Armenise

Il segretario generale:
dott. Antonio Nasuti

C-15629 (A pagamento).

CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA NELLA PROVINCIA DI FERRARA

Via Mentana, 3 - 44100 Ferrara (FE)

Codice fiscale 80007410386

Partita IVA 00834670382

Bando di gara d'appalto per licitazione privata

1) Ai sensi della legge 2 febbraio 1973, n. 14, si rende noto che sarà esperimento, presso questo Consorzio Generale di Bonifica nella provincia di Ferrara, con sede in Ferrara, via Mentana n. 3, 44100 Ferrara (FE) - Italia - Telefono 0532/200808 - Telecopiatrice 0532/205944, una gara di licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: «Opere per l'utilizzazione del canale S. Nicolò-Medelana - Rivestimento delle sponde e del fondo - Completamento dei lavori del 2° lotto»;

2) I lavori, ricadenti in provincia di Ferrara, nei comuni di Argenta, Voghiera e Portomaggiore, consistono nel rivestimento in cemento armato del fondo e delle sponde del canale S. Nicolò Medelana, nei tratti compresi tra le progressive 300 e 1716 e le progressive 3490 e 5410 per una estesa complessiva di ml 3336, previa regolarizzazione e preparazione delle superfici di imposta del rivestimento stesso;

3) I lavori saranno aggiudicati con il sistema, di cui all'art. 1, lettera e) e all'art. 5 della citata legge n. 14/1973 e cioè mediante offerta di prezzi unitari. L'importo massimo in lavori, non superabile in sede di appalto, è fissato, ai sensi del citato art. 5, comma 10°, in lire italiane 2.560 milioni;

Sono ammesse a presentare offerte, oltre alle imprese singole, le imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, nonché le imprese appartenenti a uno Stato membro della CEE;

5) Per la partecipazione all'offerta è necessaria l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, nella categoria 10° B, per l'importo di 3.000 milioni di lire italiane, ovvero, per le imprese appartenenti a uno Stato membro della CEE, non iscritte al detto Albo, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Non sono previste opere scorporabili;

6) Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 300 (trecento) giorni, naturali consecutivi, decorrenti da quello di consegna dei lavori stessi;

7) L'esecutore dei lavori dovrà presentare la cauzione definitiva, di cui all'art. 3 del Capitolato generale d'appalto (decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063), nella misura del 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale, da costituire in numerario o in titoli dello Stato o mediante fidejussione bancaria o mediante polizza assicurativa;

8) I lavori in appalto, di competenza del Ministero delle Risorse Agricole Alimentari e Forestali, di cui il Consorzio è concessionario, in forza del decreto ministeriale 22 dicembre 1993, n. 7779, avranno le seguenti modalità essenziali di finanziamento, di pagamento e revisione prezzi:

a) modalità di finanziamento: in base alla legge 7 febbraio 1992, n. 140, con oneri a totale carico dello Stato, ai termini dell'art. 7 del regio decreto 13 febbraio 1993, n. 215 e dell'art. 21 della legge 27 ottobre 1966, n. 910;

b) modalità di pagamento: in conformità alle norme di cui al Capitolato generale d'appalto (decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063), i pagamenti verranno effettuati in acconto su stati di avanzamento, al raggiungimento dell'importo di lire 300 milioni, al netto delle ritenute di legge; lo stato finale verrà compilato entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione dei lavori; il saldo è previsto ad avvenuta approvazione del collaudo, da espletarsi entro il secondo semestre decorrente dalla data di ultimazione dei lavori;

c) revisione prezzi: è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi contrattuali, secondo quanto disposto dall'art. 3 del decreto legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito in legge 23 dicembre 1992, n. 492;

9) È ammesso il subappalto, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

10) Le domande di partecipazione dovranno pervenire, esclusivamente con lettera raccomandata, a mezzo del servizio postale di Stato, tassativamente entro il ore 12 (dodici) del giorno 26 agosto 1994 al seguente indirizzo: Consorzio Generale di Bonifica nella Provincia di Ferrara, via Mentana n. 3, 44100 Ferrara (FE).

Eventuali domande, giunte per telegramma, telecopiatrice o telefono, dovranno essere confermate, a mezzo del servizio postale di Stato, con lettera raccomandata, recante la data del timbro postale non posteriore all'indicato giorno 26 agosto 1994;

11) Gli inviti alle imprese a presentare offerta, saranno inviati dal Consorzio, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara;

12) Ciascuna domanda per la partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana, su carta regolarmente bollata e sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa o da procuratore speciale con rappresentanza dell'impresa, dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 10° B e per un importo minimo di 3.000 milioni di lire italiane;

b) dichiarazione, unica, in carta regolarmente bollata, sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa e successivamente verificabile, relativa al possesso dei seguenti requisiti:

totale estraneità rispetto alle cause di esclusione dalla gara, di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

totale estraneità rispetto ai provvedimenti antimafia di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

cifra di affari di lavori, relativamente all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172, di importo non inferiore a 1,20 dell'importo di cui al precedente n. 3);

costo per il personale dipendente, relativamente all'ultimo quinquennio, di importo non inferiore al 10% (dieci per cento) dell'importo della cifra di affari così come determinata all'alinea precedente;

13) Ai sensi dell'art. 8, comma 1°, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, per le Associazioni temporanee di impresa, i requisiti tecnici e finanziari frazionabili, precisati per le imprese singole nel precedente punto 12), devono essere posseduti:

per un minimo del 50% (cinquanta per cento) dall'impresa capogruppo;

per il restante 50% (cinquanta per cento) cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ma in modo che la percentuale di ciascuna impresa non sia inferiore del 20% (venti per cento);

14) Qualora, per qualsiasi motivo, non si giunga all'aggiudicazione della gara, le imprese offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, dopo che siano trascorsi centottanta giorni consecutivi dalla data della gara;

15) Il Consorzio si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta;

16) La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante;

17) Il presente bando è stato inviato in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana per la sua pubblicazione nel foglio delle inserzioni.

Il presidente: Alessandro Guglielmi.

C-15630 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DEL II CIRCONDARIO POLESINE DI S. GIORGIO - FERRARA

44100 Ferrara - via Mentana n. 7

Tel. (0532) 20.43.00/20.95.22 - Fax 24.74.12

Bando di gara d'appalto (versione integrale)

1. Ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, si rende noto che sarà esperita presso questo Consorzio la gara d'appalto per l'aggiudicazione delle seguenti forniture e installazioni: «Riassetto generale dei bacini Martinella, Bevilacqua e Brello - Potenziamento dell'impianto idrovoro Martinella - Fornitura e installazione delle opere elettromeccaniche» - Importo a base d'appalto L. 1.450.000.000.

2. L'appalto ha per oggetto la fornitura e installazione delle macchine e delle apparecchiature meccaniche, idrauliche, elettriche ed elettroniche formanti nel loro complesso un nuovo impianto idrovoro reso perfettamente funzionante, aggiornato e potenziato secondo le attuali esigenze, in sostituzione di quello esistente denominato «Martinella», ubicato in comune di Portomaggiore, provincia di Ferrara. La parte principale delle forniture è costituita da n. 3 elettropompe elicoidali ad asse verticale della portata nominale di 5 mc/sec. Non è ammesso presentare offerta per una sola parte delle forniture e installazioni in appalto.

3. Rilevato che il mercato produttivo degli impianti elettromeccanici rivolto alle necessità della bonifica idraulica e, più precisamente, il settore industriale per la realizzazione di pompe idrovoro di grossa portata, è altamente specializzato e scarsamente diffuso, le forniture ed installazioni in oggetto vengono appaltate mediante licitazione privata, in quanto la specificità dei prodotti da fornire è tale da rendere inopportuno il ricorso al pubblico incanto.

4. Il progetto delle opere fornito dal Consorzio è di carattere esecutivo. Le forniture ivi previste sono pertanto definitive e non modificabili nella sostanza dalla Ditta in sede di offerta. Tuttavia, la natura stessa delle opere in appalto non consente al Consorzio di definire a priori le forniture nel minimo dettaglio costruttivo, in quanto sussistono ragioni di privativa industriale e soluzioni tecnico-esecutive particolari che, pur rispondendo alle necessità e ai dettagli progettuali sostanziali forniti dal Consorzio, possono differire fra loro, costituendo, di fatto, elemento da porre a confronto per l'aggiudicazione.

5. L'appalto sarà pertanto aggiudicato dalla Ditta migliore offerente, ossia alla Ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio, ai sensi dell'art. 16, comma 1°, lettera b), del menzionato decreto legislativo 358/92, cioè mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinabile in base alla valutazione congiunta dei seguenti elementi:

prezzo, a cui è assegnata l'incidenza del 52%;

valore tecnico-funzionale, a cui è assegnata l'incidenza del 48%.

Il prezzo influirà secondo il criterio «minor prezzo = maggior punteggio» e sarà stabilito in relazione al prezzo più basso offerto. Non sono ammesse offerte in aumento. Il valore tecnico-funzionale influirà secondo il criterio «maggiore valore = maggior punteggio» e sarà stabilito valutando, con sistemi aritmetici e giudizi di merito, n. 6 diversi e precisi aspetti tecnici della fornitura, i quali saranno resi noti alle Ditte concorrenti con l'invio a presentare offerta.

6. Il tempo utile per la fornitura e installazione delle opere è fissato in seicento giorni consecutivi, decorrenti dalla data di consegna.

7. La Ditta appaltatrice dovrà prestare cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione.

8. Le forniture e installazioni in appalto, di cui il Consorzio è concessionario, sono di competenza del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali (ex Ministero Agricoltura e Foreste) e sono finanziati con decreti ministeriali n. 7578 del 23 novembre 1988, n. 7183 dell'11 aprile 1991 e n. 7737 del 22 dicembre 1993. I pagamenti alla Ditta appaltatrice verranno corrisposti mediante acconti proporzionali all'avanzamento dei lavori.

9. La domanda per la partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana, in carta bollata e a firma di un legale rappresentante della ditta (o procuratore speciale con rappresentanza), dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

9/a. Certificato C.C.I.A.A. (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) in originale (o copia autenticata o dichiarazione sostitutiva), valido alla data della scadenza per la presentazione della domanda.

N.B. Qualora il certificato C.C.I.A.A. non sia aggiornato in merito ai dati contenuti, esso deve essere accompagnato da documenti attestanti la piena legittimità e regolarità delle subentrate variazioni (ovvero da esplicite dichiarazioni successivamente verificabili).

9/b. Dichiarazione (unica, in carta bollata, sottoscritta da un legale rappresentante della ditta - o procuratore speciale con rappresentanza - e successivamente verificabile) relativa al possesso dei seguenti requisiti minimi essenziali:

9/b/1. totale estraneità rispetto alle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

9/b/2. totale estraneità rispetto ai provvedimenti antimafia di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575, come successivamente modificata e integrata;

9/b/3. possesso di provata e specifica esperienza nel settore dell'impiantistica elettromeccanica finalizzata al sollevamento di acque, nonché possesso di idonei mezzi tecnici e industriali per la realizzazione della fornitura in appalto, avendo in particolare realizzato nell'ultimo triennio forniture e installazioni del tipo di quella in appalto, per conto di Enti pubblici, per un importo minimo di L. 1.450.000.000. Il tutto facendo specifico richiamo all'elenco delle forniture e installazioni similari e alla descrizione della struttura tecnico-produttiva di cui ai successivi punti 9/c e 9/d.

9/c. Elenco delle forniture e installazioni similari (in carta semplice, sottoscritto da un legale rappresentante della ditta - o procuratore speciale con rappresentanza - e successivamente verificabile) relativo almeno all'ultimo triennio (a discrezione estendibile) riportante per ciascun caso: breve descrizione della fornitura e installazione, tesa a riscontrare la similitudine fra questa e quella in appalto; importo della fornitura e installazione; periodo di esecuzione; Ente committente; certificati di collaudo o regolare esecuzione rilasciati dai suddetti Enti (in copia autentica) relativi a forniture e installazioni eseguite nell'ultimo triennio, pari almeno ad un complessivo importo di L. 1.450.000.000.

9/d. Descrizione della struttura tecnico-produttiva della Ditta (in carta semplice, sottoscritta da un legale rappresentante della ditta - o procuratore speciale con rappresentanza - e successivamente verificabile) riportante: composizione della struttura aziendale, con particolare riferimento ai settori progettazione, produzione, controllo qualità e installazione; organico aziendale, con particolare riferimento ai tecnici, loro titoli di studio ed esperienze.

Il tutto teso a dimostrare la capacità tecnico-produttiva per la realizzazione delle forniture in appalto.

10. Le domande di partecipazione dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato, tassativamente entro le ore 18 del giorno 26 agosto 1994, al seguente indirizzo: Consorzio di Bonifica del II Circondario - via Mentana, 7 - 44100 Ferrara - Telefono (0532) 20.43.00/20.95.22 - Telefax 24.74.12.

11. Le eventuali domande giunte per telegramma, telefax o telefono dovranno essere confermate con lettera raccomandata recante la data del timbro postale non posteriore al giorno 26 agosto 1994.

12. Gli inviti alle Ditte, con allegati «Norme di gara», «Lista delle categorie di forniture e installazioni», «Capitolato speciale d'appalto» e «Disegni di progetto» saranno trasmessi non oltre il giorno 20 settembre 1994.

13. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di ditte ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e alle seguenti condizioni:

13/a. Il raggruppamento dovrà essere di tipo «verticale», ossia ciascuna ditta che lo compone dovrà fornire una precisa parte dell'oggetto dell'appalto, avente sua autonomia funzionale. Le principali parti scorponabili dell'impianto sono: gruppi elettropompe, completi di componenti meccanici e parti ricambio; gruppi elettrogeni; cabina di trasformazione; apparecchiature ed impianti elettrici; apparecchiature ed impianti di misura, automazione, comando, controllo e monitoraggio; sgrigliatore.

13/b. Il ruolo di capogruppo dovrà essere rivestito dalla ditta fornitrice dei gruppi elettropompa.

13/c. Sia in sede domanda di partecipazione alla gara, sia in sede di offerta, dovrà essere chiaramente specificato quali parti dell'impianto saranno fornite e installate da ciascuna ditta.

13/d. I certificati C.C.I.A.A. di cui al precedente punto 9/a, relativi a tutte le ditte che compongono il raggruppamento, dovranno essere allegati sia alla domanda di partecipazione alla gara, sia all'offerta.

13/e. I requisiti minimi esposti ai precedenti punti 9/b/1 e 9/b/2 dovranno essere posseduti e dichiarati da ciascuna Ditta che compone il raggruppamento.

13/f. I requisiti minimi esposti al precedente punto 9/b/3 dovranno essere posseduti e dichiarati da ciascuna ditta che compone il raggruppamento, a seconda delle specifiche competenze, in relazione alle parti dell'impianto che ciascuna ditta intende fornire.

13/g. L'elenco delle forniture e installazioni similari di cui al punto 9/c deve essere reso da tutte le ditte che compongono il raggruppamento, con l'avvertenza che la somma degli importi realizzati nell'ultimo triennio da ciascuna ditta per forniture e installazioni analoghe non deve essere inferiore a L. 1.450.000.000.

13/h. La descrizione della struttura tecnico-produttiva di cui al punto 9/d deve essere resa almeno dalla ditta capogruppo fornitrice dei gruppi elettropompa, mentre è facoltativa per le altre ditte.

13/i. Sia in sede di domanda di partecipazione alla gara, sia in sede di offerta, la riunione temporanea si intenderà costituita mediante semplice dichiarazione delle ditte che la compongono, con l'espresso impegno che, in caso di aggiudicazione, il raggruppamento si costituirà formalmente mediante conferimento di mandato speciale con rappresentanza e si confermerà alle disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

13/l. Sia la domanda di partecipazione alla gara, sia l'offerta, dovranno essere sottoscritte da tutte le ditte che compongono il raggruppamento.

13/m. Il soggetto offerente dovrà essere il medesimo che ha presentato domanda di partecipazione alla gara. Eventuali offerte presentate da soggetti diversi da quelli che hanno presentato domanda di partecipazione saranno tassativamente escluse.

14. Qualora non si sia nel frattempo pervenuti, per qualsivoglia motivo, all'aggiudicazione della gara, le ditte avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni consecutivi dalla data della medesima.

15. Sono ammesse a partecipare all'appalto ditte appartenenti ad uno Stato membro della CEE, le quali hanno facoltà di presentare documentazione equipollente a quella vigente in Italia, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

16. Il Consorzio si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

17. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

18. A decorrere dal 1° gennaio 1995 sono fatti salvi gli effetti dell'art. 6 della legge 23 dicembre 1993 n. 537 e della legge 11 febbraio 1924 n. 109, la cui efficacia è attualmente sospesa fino al 31 dicembre 1994 ai sensi del D.L. 31 maggio 1994 n. 331, come anche regoleranno l'appalto, in quanto applicabili e compatibili, eventuali ulteriori provvedimenti in materia.

19. Il presente bando è stato inviato nelle forme prescritte all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della CEE in data 27 giugno 1994 ed è ivi pervenuto il 30 giugno 1994. In data odierna esso è stato inoltre trasmesso al competente Ufficio della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, per la sua pubblicazione nel foglio delle inserzioni.

Ferrara, 12 luglio 1994

Il presidente: dott. Giorgio Ravalli.

C-15636 (A pagamento).

A.S.M. - Azienda Servizi Municipalizzati

Bando di gara - (Appalto di fornitura)

1. A.S.M. - Azienda Servizi Municipalizzati - via Lamarmora, 230 - 25124 Brescia - Telefono 0039/30/3500.1 - Telex 300258 - ASM BS - Telefax 0039/30/3500.204.

2. a) Procedura ristretta con offerta di prezzi unitari;

b) Acquisto di materiali.

3. a) Ricevitrice Nodo Sud di via S. Zeno - 25124 Brescia, per gli interruttori;

Magazzino Unificato A.S.M. - Via Malta n. 25/b - 25124 Brescia per i trasformatori di corrente e tensione.

b) Fornitura di:

nr. 5 interruttori AT 130 KV - 2000 A;

nr. 12 trasformatori di corrente 130 KV;

nr. 3 trasformatori di tensione induttivi 130 KV da realizzarsi in conformità alle prescrizioni delle specifiche tecniche dell'A.S.M.

c) La fornitura è suddivisa in nr. 2 lotti;

1° lotto relativo agli interruttori AT di cui sopra;

2° lotto relativo ai trasformatori di corrente e tensione di cui sopra.

4. Deroghe all'uso di specifiche europee: no.

5. Termini di consegna: indicativamente 2° semestre 1995.

6. —

7. Termine ultimo per la ricezione delle richieste di partecipazione: 12 agosto 1994, all'indirizzo di cui al punto 1) in lingua italiana.

8. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il giorno 30 settembre 1994.

9. —

10. Acquisto autofinanziato da A.S.M., i pagamenti saranno effettuati a sessanta giorni fine mese data fatture, come da Capitolato.

11) Le richieste di partecipazione alla gara dovranno essere corredate da:

a) Certificato d'iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel Registro della Commissione Provinciale per l'Artigianato, se chi esercita l'Impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel Registro Professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

b) dichiarazione bancaria attestante la disponibilità degli Istituti di Credito a concedere garanzie per un importo corrispondente a quello delle forniture in appalto;

c) dichiarazione degli Enti Appaltanti di avere costruito e messo in servizio, con esito positivo nel triennio 1991/1993, interruttori e trasformatori dello stesso tipo di cui al punto 3.b), in numero non inferiore a: 15 per gli interruttori, 50 per i TV e 30 per i TA.

Dovrà essere indicato il numero delle apparecchiature costruite suddivise per tensione nominale;

d) copia delle certificazioni delle prove di tipo delle apparecchiature offerte, effettuate presso Istituti riconosciuti a livello europeo;

e) dichiarazione comprovante l'esistenza di una organizzazione tecnico/commerciale e di assistenza post vendita in Italia propria del fornitore;

f) certificazione, rilasciata da Istituti o Servizi Ufficiali incaricati del controllo di qualità, da cui risulti che il fornitore adotta il sistema di qualità ISO 9000 o equivalente;

g) certificazione ISPESSL per i recipienti in pressione, da cui risulti che le apparecchiature offerte possiedono i «nulla osta» previsti dalla Legge dello Stato Italiano per l'installazione e l'esercizio oppure risultino comprese nelle categorie esenti.

12) Criteri di aggiudicazione dell'Appalto: prezzo più basso.

13) Eventuali richieste di informazioni potranno essere formulate via telefax all'A.S.M. - Servizio Approvvigionamenti (geom. Cazzago - p.i. Ferrarini) - al n. 0039/30/349697.

14) —

15) Data di spedizione del bando: 8 luglio 1994.

16) Data di ricezione del bando: 8 luglio 1994.

Il direttore generale:
dott. ing. Renzo Capra

C-15657 (A pagamento).

A.S.M.

Azienda Servizi Municipalizzati

Bando di gara - Appalto di fornitura

1. A.S.M. - Azienda Servizi Municipalizzati - via Lamarmora, 230 - 25124 Brescia - Telefono 0039/30/3500.1 - Telex 300258 - ASM BS - Telefax 0039/30/3500.204.

2. a) Procedura negoziata con offerta di prezzi unitari;

b) Acquisto di materiali.

3. a) Magazzino Unificato A.S.M. - Via Malta n. 25/b - 25124 Brescia;

b) Fornitura di:

nr. 5 sezionatori rotativi a 3 colonne con lame di messa a terra 130 KV - 2000 A;

nr. 10 sezionatori a gomito 130 kV - 2000 A;

nr. 2 sezionatori tripolari messa a terra sbarre 130 kV da realizzarsi in conformità alle prescrizioni delle Specifiche Tecniche dell'A.S.M.

c) La fornitura è suddivisa in nr. 2 lotti:

1° lotto per n. 5 sezionatori rotativi e 2 di messa a terra sbarre;

2° lotto per n. 10 sezionatori a gomito.

4. Dereghe all'uso di specifiche europee: no.

5. Termini di consegna: indicativamente 2° semestre 1995.

6. —

7. Termine ultimo per la ricezione delle richieste di partecipazione: 12 agosto 1994, all'indirizzo di cui al punto 1) in lingua italiana.

8. —

9. Acquisto autofinanziato da A.S.M., i pagamenti saranno effettuati a sessanta giorni fine mese data fatture, come da Capitolato.

10. Le richieste di partecipazione alla gara dovranno essere corredate da:

a) Certificato d'iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel Registro della Commissione Provinciale per l'Artigianato, se che esercita l'Impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel Registro Professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

b) dichiarazione bancaria attestante la disponibilità degli Istituti di Credito a concedere garanzie per un importo corrispondente a quello delle forniture in appalto;

c) dichiarazione degli Enti Appaltanti di avere costruito e messo in servizio, con esito positivo nel triennio 1991/1993 sezionatori dello stesso tipo di cui al punto 3.b).

Dovrà essere indicato il numero delle apparecchiature costruite suddivise per tensione nominale;

d) copia delle certificazioni delle prove di tipo delle apparecchiature offerte, effettuate presso Istituti riconosciuti a livello europeo;

e) dichiarazione comprovante l'esistenza di una organizzazione tecnico/commerciale e di assistenza post vendita in Italia propria del fornitore;

f) certificazione, rilasciata da Istituti o Servizi Ufficiali incaricati del controllo di qualità, da cui risulti che il fornitore adotta il sistema di qualità ISO 9000 o equivalente;

11. —

12. —

13. Eventuali richieste di informazioni potranno essere formulate via telefax all'A.S.M. - Servizio Approvvigionamenti (geom. Cazzago - p.i. Ferrarini) - al n. 0039/30/349697.

14. —

15. Data di spedizione del bando: 8 luglio 1994.

16. Data di ricezione del bando: 8 luglio 1994.

Il direttore generale:
dott. ing. Renzo Capra

C-15658 (A pagamento).

A.M.A.G.

Azienda Municipalizzata Acqua Gas di Padova

Bando di gara per licitazione privata

Stazione Appaltante A.M.A.G.: Azienda Municipalizzata Acqua Gas di Padova, con sede in via C. Cassan n. 9 - 35121 Padova, tel. 049/8200111 - fax 049/8200251.

Criterio di aggiudicazione: art. 34, comma 1, lett. b) Direttiva 93/38 CEE.

Condizioni: il contratto verrà automaticamente risolto qualora venisse revocato all'A.M.A.G. il servizio di gestione degli impianti.

Importo indicativo: circa L. 720.000.000 + IVA.

Luogo delle prestazioni: i circa 180 impianti termici precisati in capitolato, siti nel comune di Padova.

Oggetto e natura del servizio: conduzione e manutenzione ordinaria ed eventualmente straordinaria, comprensiva di manodopera e parti di ricambio, di impianti con potenza min. 100.000 Kcal/h, max 500.000 Kcal/h, media 200.000 kcal/h.

Durata del servizio: anno termico di dodici mesi a decorrere da settembre 1994.

Modalità di espletamento del servizio: normale ciclo di manutenzione e conduzione, e disponibilità a predisporre servizio di reperibilità 7 giorni alla settimana con l'effettuazione di primo intervento entro un'ora dalla chiamata.

Modalità di pagamento: 30% con acconti trimestrali, saldo (10%) a chiusura anno termico.

Cauzione provvisoria: da prestarsi in sede di presentazione di offerta e pari a lire trentacinquemilioni.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Contenuto e termine della domanda di partecipazione.

La domanda deve:

essere redatta in lingua italiana in carta legale per uso amministrativo;

indicare la denominazione della ditta, la sede e, nel caso di società, la ragione sociale, il legale rappresentante, la sede sociale nonché il capitale sociale;

indicare che gli operatori saranno in possesso, all'atto della sottoscrizione del contratto, del patentino previsto dall'art. 16 legge 615/66;

recare in allegato:

a) il certificato di iscrizione alla CCIAA, contenente l'indicazione del possesso dei requisiti di cui alla legge 46/90;

b) in alternativa, il certificato di iscrizione alla CCIAA, ancorché privo dei requisiti di cui al precedente punto a), unitamente a lettera della Commissione Provinciale per l'Artigianato o della Commissione Camerale Provinciale, attestante il possesso dei medesimi;

contenente dichiarazione attestante l'inesistenza a carico dell'impresa concorrente di cause di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva CEE 50/92;

contenere la dichiarazione dell'impegno dell'impresa a costituire, prima della sottoscrizione del contratto, una sede operativa e funzionante in Padova o nel territorio dei comuni confinanti;

essere sottoscritta dal legale rappresentante o suo procuratore con firma autenticata a norma di legge.

Al fine della dimostrazione della sussistenza delle condizioni minime di carattere tecnico ed economico del concorrente, la domanda dovrà essere corredata da:

1) documento idoneo ad attestare il possesso dei requisiti di cui all'art. 11, c. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993 n. 412 o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante, nella quale, il medesimo, dichiara che i predetti requisiti sono posseduti alla data utile per la presentazione della domanda di partecipazione;

2) idonee dichiarazioni bancarie;

3) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante, nella quale si attesti:

a) l'importo del fatturato relativo a servizi uguali a quelli oggetto dell'appalto, realizzato negli ultimi tre esercizi;

b) che detto importo non è inferiore a L. 1.000.000.000;

c) la struttura organizzativa messa a disposizione.

Il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti numeri 1) e 3 a) e b), ove dichiarato, deve essere dimostrato, in sede di aggiudicazione, con appropriati documenti.

Sono ammesse anche le imprese riunite in raggruppamenti ai sensi dell'art. 33 della Direttiva CEE 93/38.

In questo caso la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta, sempre con firma autenticata, dai legali rappresentanti di tutte le imprese.

Tutti i requisiti elencati dovranno essere posseduti dall'intero raggruppamento.

È vietato il subappalto.

La domanda dovrà pervenire all'A.M.A.G. - Azienda Municipalizzata Acqua Gas - entro le ore 17 dell'11 agosto 1994, presentata in busta chiusa, recante all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto del servizio di manutenzione e conduzione degli impianti termici comunali».

Le lettere di invito a presentare offerta verranno spedite alle ditte entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

le domande pervenute fuori termine ovvero mancanti delle dichiarazioni o della documentazione richiesta, non verranno prese in considerazione.

La richiesta d'invito non è in alcun modo vincolante per l'Azienda.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 13 luglio 1994 e ricevuto in pari data.

Il direttore generale:
dott. Corinno Cera

Il presidente:
Pier Luigi Ancilotto

C-15673 (A pagamento).

A.M.A.G.

Azienda Municipalizzata Acqua Gas di Padova

Bando di licitazione privata

Stazione Appaltante A.M.A.G.: Azienda Municipalizzata Acqua Gas di Padova - sede via C. Cassan n. 9 - 35121 Padova, tel. 049/8200111 - fax 049/8200251.

Criterio di aggiudicazione: art. 34, comma 1, lett. b) Direttiva 93/38 CEE, col criterio del prezzo più basso, calcolato al netto della I.F. e dell'I.V.A., determinato dall'offerta con lo sconto più elevato.

Condizioni: il contratto verrà automaticamente risolto qualora venisse revocato all'A.M.A.G. il servizio di gestione degli impianti.

Importo indicativo:

gasolio lire tremilardicinquacentomilioni (I.F. e I.V.A. incluse);
olio combustibile lire trecentosettantamiliardi (I.F. e I.V.A. incluse);

Luogo della consegna: presso i circa centoventi impianti siti nel comune di Padova e relativa cintura urbana.

Oggetto e natura del servizio: fornitura gasolio e olio combustibile per riscaldamento, a norma del decreto del Presidente della Repubblica 615/66 e successive modificazioni, complessivamente nelle seguenti quantità indicative:

gasolio (tenore di zolfo 0,1% max) litri duemilioninovecentomila;
olio combustibile 3/5 Kg cinquecentotrentamila.

Durata della fornitura: anno termico di dodici mesi (da settembre 1994).

Modalità di consegna: rinnovamento dei rifornimenti con cadenza quindicinale; circa otto rifornimenti giornalieri, ciascuno di quantità variabile da 1t duemila min. a 1t ottomila max.

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire il servizio diurno, nei giorni feriali, sabato compreso e festivi, durante l'intero periodo della fornitura, negli orari previsti in capitolato.

Modalità di pagamento: entro sessanta giorni data ricevimento fattura.

Cauzione provvisoria: da fornirsi con l'offerta e pari a lire cinquantamilion.

Cauzione definitiva: da prestarsi da parte dell'aggiudicatario e pari al 10% del valore della fornitura.

Contenuto e termine della domanda di partecipazione.

Essa deve:

essere redatta in lingua italiana in carta legale per uso amministrativo;

indicare l'iscrizione nei registri professionali della C.C.I.A.A. italiana, o equipollenti registri tenuti nello stato di appartenenza del concorrente, nonché la denominazione della ditta, la sede e, nel caso di società, la ragione sociale, il legale rappresentante, la sede sociale nonché il capitale sociale;

essere sottoscritta dal legale rappresentante o suo procuratore con firma autenticata a norma di legge;

contenere una dichiarazione attestante l'inesistenza a carico dell'impresa concorrente di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 258/92;

Condizioni minime-tecnico-economiche del fornitore.

La domanda dovrà essere corredata da:

- 1) idonee dichiarazioni bancarie;
- 2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante, nella quale di attesti:
 - a) che l'importo delle forniture realizzate nel triennio 1991-92-93, non è inferiore a lire ventiquattromiliardi;
 - b) l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi 1991-92-93;
 - c) che la media dell'importo di cui al punto b) non è inferiore a lire ottomiliardi;
 - d) la struttura organizzativa messa a disposizione, compreso l'elenco degli automezzi suddivisi per capacità di trasporto;
- 3) copia autentica della licenza U.T.I.F. dalla quale risulti la titolarità da parte della ditta concorrente, di deposito carburante funzionante e idoneo a garantire il servizio richiesto, con una capacità autorizzata minima di almeno mille mc.

Sono ammesse anche le imprese riunite come previsto dall'art. 33 della Direttiva CEE 93/38.

Nel caso di imprese riunite:

- 1) i sopra indicati requisiti devono essere posseduti dall'intero raggruppamento;
- 2) la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta, sempre con firma autenticata, dai legali rappresentanti di tutte le imprese.

Non sono ammesse domande per fornitura di un solo tipo di carburante.

È vietato il subappalto.

La domanda dovrà pervenire alla sede dell'A.M.A.G. entro le ore 17 dell'11 agosto 1994 e dovrà essere presentata in busta chiusa, recante all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto della fornitura di gasolio ed olio combustibile».

Le lettere di invito a presentare offerta verranno spedite alle ditte entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le domande pervenute fuori termine ovvero mancanti delle dichiarazioni o della documentazione richiesta, non verranno prese in considerazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 13 luglio 1994 e ricevuto in pari data.

Il direttore generale:
dott. Corinno Cera

Il presidente:
Pier Luigi Ancilotto

C-15674 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - S.p.a. Finteca - Gruppo IRI

Sede legale in Moncalieri (TO), corso Trieste, 170

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autostrada Torino-Savona S.p.A. - Direzione Generale, corso Trieste n. 170 - Moncalieri (TO) - C.A.P. 10024 - Tel. 011/6650419, telex 011/225123, telefax 011/6650303.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 73, primo comma, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento di cui al successivo art. 76, commi primo, secondo e terzo. Nel caso di più offerte eguali fra loro, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, secondo comma, del citato R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

a) Autostrada Torino-Savona - Lavori di fornitura e posa in opera di barriere metalliche, recinzione e reti di protezione;

b) Regioni: Piemonte-Liguria;

c) Province: Cuneo-Savona;

d) Tronco: Priero-Altare;

e) Tratto: Priero-Rivere;

f) Importo a base d'asta: L. 1.900.000.000 ricadenti nella categoria ANC 7 (segnaletica e sicurezza stradale) derivante dall'applicazione dei prezzi dell'Elenco alle quantità di cui al «Riepilogo delle quantità»;

g) Categoria A.N.C. richiesta: 7 (segnaletica e sicurezza stradale) per importo pari o superiore a L. 3.000.000.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 105 (centocinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documenti tecnici ed amministrativi per l'esecuzione dell'appalto: I documenti tecnici (elaborati progettuali) ed amministrativi (Convenzione d'appalto, Norme Generali d'Appalto, Parti Variabili e

relativa Appendice, Elenchi prezzi, Riepilogo delle quantità, Norme di Sicurezza) relativi ai lavori oggetto del presente bando saranno disponibili in visione presso la sede della società previo appuntamento telefonico al numero 011/66.50.419, e potranno essere prenotati al medesimo numero telefonico con almeno un giorno lavorativo di anticipo rispetto alla data di ritiro presso eliografia convenzionata al costo di L. 149.345, IVA compresa. In caso di acquisto verrà emessa da parte dell'eliografia convenzionata apposita fattura a carico dell'Impresa richiedente, da saldarsi all'atto dell'emissione.

6. Cauzione e garanzia: Cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Trattenuta a garanzia del 5,50% sull'ammontare dei lavori.

7. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: Il finanziamento delle opere avverrà mediante utilizzo di somme a disposizione dei lotti di raddoppio 10.11.12. Non verranno concesse anticipazioni.

8. Associazioni Temporanee di Imprese e Consorzi: Oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta, ai sensi degli articoli 22 e 23, secondo comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, imprese riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché infine ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/87, consorzi di imprese costituiti ai sensi degli articoli 2602 e seguenti del Codice civile. Le eventuali imprese riunite dovranno produrre, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio.

L'Impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento o consorzio non può fare parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa e del/dei raggruppamento/i e/o consorzio/i alla quale la medesima partecipa.

9. Imprese non iscritte all'Albo aventi sede in uno Stato CEE: Potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del D.L. n. 406/1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 12 (paragrafi A, B, C, D, E, F) del presente bando.

10. Svincolo dell'offerta: Trascorsi novanta giorni dalla presentazione della propria offerta i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

11. Subappalto: La quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente non potrà superare il 20% dell'importo di aggiudicazione (lettera circolare Ministro LL.PP. 30 giugno 1993, n. 156).

Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90, così come modificata dall'art. 34 del D.L. n. 406/91, i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta i lavori che intendono eventualmente subappaltare ad affidare in cottimo. A termini dell'art. 34, primo comma D.L. n. 406/91 la stazione appaltante rende noto che non intende avvalersi della facoltà di corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da esso eseguiti. Al soggetto aggiudicatario è fatto obbligo di trasmettere a questa Società, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimista/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

12. Presentazione dell'offerta - Requisiti di partecipazione:

a) entro le ore 16 del giorno 5 settembre 1994;

b) all'indirizzo di cui al punto 1;

c) in lingua italiana (compresa la documentazione) e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa.

12.0) L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta contromfirmata e sigillata con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la dicitura «Offerta» nonché il nominativo dell'Impresa mittente. L'offerta economica verrà espressa

mediante ribasso percentuale unico ai prezzi degli elenchi all. D) ed E) alla Convenzione d'appalto. In calce all'offerta economica dovrà essere espressamente dichiarato che il ribasso offerto tiene conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

12.1) In separata busta, riportante all'esterno la dicitura «Documenti» ed il nominativo dell'Impresa, dovrà poi essere prodotta la seguente documentazione in corso di validità:

12.1.1) almeno due referenze bancarie rilasciate in busta chiusa, in data successiva alla pubblicazione del bando, da almeno due istituti di credito di importanza nazionale;

12.1.2) certificato (o dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68) attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o negli Albi o Liste ufficiali dei Paesi di residenza per le imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 7 (sette) per l'importo di L. 3.000.000.000.

Nel caso di raggruppamento di imprese ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria sopraindicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi;

12.1.3) il certificato generale del Casellario Giudiziale ed il certificato dei carichi pendenti (Procura della Repubblica presso la Pretura e Procura della Repubblica presso il Tribunale) in corso di validità relativi a:

a) Imprese individuali: per il titolare e per i Direttori Tecnici, se questi sono persone diverse dal Titolare;

b) Società commerciali, Consorzi Cooperative e loro Consorzi: per i Direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le Società in accomandita semplice, per tutti i soci per le Società in nome collettivo, per gli Amministratori negli altri casi;

12.1.4) il certificato della Cancelleria del Tribunale competente, in corso di validità, dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'Impresa, ed il Titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni richieste dal presente bando. Il certificato suddetto dovrà, altresì, attestare che l'Impresa o il Titolare della stessa, nel caso di ditta individuale, non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana, né di avere in corso alcuna di dette procedure. Dal certificato stesso dovrà anche risultare se tali procedure si siano verificate, o meno, nell'ultimo quinquennio.

In luogo di detto certificato l'Impresa o il Titolare può presentare una dichiarazione giurata, redatta su carta bollata, sottoscritta dal Legale Rappresentante o dal Titolare nella quale si dichiara che gli stessi non si trovano né hanno in corso alcuna delle procedure sopradescritte. L'Impresa aggiudicataria è però tenuta a presentare tale certificato prima della stipulazione del contratto.

Per le Imprese riunite o consorziate, la capogruppo dovrà presentare, per ciascuna Impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, la documentazione di cui ai punti 1, 2, 3, 4 del presente articolo 12);

12.1.5) I concorrenti dovranno altresì produrre una dichiarazione a firma autentica, successivamente verificabile con le modalità che verranno indicate nella comunicazione di preaggiudicazione, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare equivalente all'1,50 (unovirgolacinquantesima) dell'importo a base d'asta, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

b) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 (zerovirgoladecimi) della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a);

In caso di raggruppamenti di Imprese, i requisiti di cui ai precedenti punti a) e b) dovranno essere posseduti per il 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle Mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

12.1.6) I concorrenti dovranno inoltre attestare a mezzo di dichiarazione a firma autenticata successivamente verificabile:

A) di non avere in corso alcuna procedura di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività e di non avere in corso alcuna procedura di concordato preventivo;

B) di non aver commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova dal Committente;

C) di non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

D) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

E) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

F) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

La mancata produzione, anche parziale, la difformità o incompletezza delle dichiarazioni allegate alle richieste di partecipazione al pubblico incanto potrà costituire per l'Ente appaltante motivo legittimo di esclusione dalla gara delle Imprese omittenti. Potranno essere altresì esclusi i Raggruppamenti nei quali anche una sola delle Imprese che lo costituiscono sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

La busta contenente l'«Offerta» economica e quella contenente i «Documenti» dovranno essere incluse in un plico — da recapitarsi all'indirizzo sub I esclusivamente a mezzo del Servizio Postale dello Stato — sul quale dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la presentazione dell'offerta, nonché il nominativo dell'Impresa mittente. Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute successivamente al termine di cui al precedente punto 12.a).

13. Aperture dell'offerta: l'apertura dei plichi avrà luogo alla presenza degli interessati il giorno 6 settembre 1994 alle ore 9 presso la Sede della Società Autostrada Torino-Savona - Corso Trieste, 170 - Moncalieri.

14. Informazioni: Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto I.

15. Pubblicazione del bando: Non ha avuto luogo la comunicazione di preinformazione.

Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e pubblicato, per estratto, su tre quotidiani a diffusione nazionale.

Autostrada Torino-Savona
Fintecnica - Gruppo IRI

L'amministratore delegato: dott. ing. Antonio Chiari

S-19081 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - S.p.a. Fintecnica - Gruppo IRI

Sede legale in Moncalieri (TO), corso Trieste, 170

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autostrada Torino-Savona S.p.A. - Direzione Generale, corso Trieste n. 170 - Moncalieri (TO) - C.A.P. 10024 - Tel. 011/6650419, telex 011/225123, telefax 011/6650303.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 73, primo comma, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento di cui al successivo art. 76, commi primo, secondo e terzo. Nel caso di più offerte eguali fra loro, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, secondo comma, del citato R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

a) Autostrada Torino-Savona - Lavori di pavimentazione, fornitura e posa in opera di barriere tipo New-Jersey ed impermeabilizzazione dei viadotti;

b) Regioni: Piemonte-Liguria;

c) Provincie: Cuneo-Savona;

d) Tronco: Priero-Altare;

e) Tratto: Priero-Rivere;

f) Importo a base d'asta: L. 5.473.596.580, derivante dall'applicazione dei prezzi dell'Elenco alle quantità di cui al «Riepilogo delle quantità»;

g) Categoria A.N.C. prevalente: 6 (costruzioni e pavimentazioni stradali) per L. 4.763.578.230;

h) Categoria A.N.C. richiesta: 6 (costruzioni e pavimentazioni stradali) per importo pari o superiore a L. 6.000.000.000.

Opere scorponabili: fornitura e posa in opera di barriere tipo New Jersey sui viadotti Chiappa Sud ed Onzerini (categoria A.N.C.: 7).

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 105 (centocinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documenti tecnici ed amministrativi per l'esecuzione dell'appalto: I documenti tecnici (elaborati progettuali) ed amministrativi (Convenzione d'appalto, Norme Generali d'Appalto, Parti Variabili e relativa Appendice, Norme Tecniche d'Appalto, Elenco prezzi, Riepilogo delle quantità, Norme di Sicurezza) relativi ai lavori oggetto del presente bando saranno disponibili in visione presso la sede della società previo appuntamento telefonico al numero 011/66.50.419, e potranno essere prenotati al medesimo numero telefonico con almeno un giorno lavorativo di anticipo rispetto alla data di ritiro presso eliografia convenzionata al costo di L. 311.185, IVA compresa. In caso di acquisto verrà emessa da parte dell'eliografia convenzionata apposita fattura a carico dell'Impresa richiedente, da saldarsi all'atto dell'emissione.

6. Cauzione e garanzia: Cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Trattenuta a garanzia del 5,50% sull'ammontare dei lavori.

7. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: Il finanziamento delle opere avverrà mediante utilizzo di somme a disposizione dei lotti di raddoppio 10.11.12. Non verranno concesse anticipazioni.

8. Associazioni Temporanee di Imprese e Consorzi: Oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta, ai sensi degli articoli 22 e 23, secondo comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, imprese riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché infine ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/87, consorzi di imprese costituiti ai sensi degli articoli 2602 e seguenti del Codice civile. Le eventuali imprese riunite dovranno produrre, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio.

L'Impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento o consorzio non può fare parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa e del/dei raggruppamento/i e/o consorzio/i alla quale la medesima partecipa.

9. Imprese non iscritte all'Albo aventi sede in uno Stato CEE: Potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del D.L. n. 406/1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 12 (paragrafi A, B, C, D, E, F) del presente bando.

10. Svincolo dell'offerta: Trascorsi novanta giorni dalla presentazione della propria offerta i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

11. Subappalto: La quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente non potrà superare il 20% dell'importo di aggiudicazione (lettera circolare Ministro LL.PP. 30 giugno 1993, n. 156), mentre è da intendersi subappaltabile al 100% la quota dei lavori non facenti capo alla categoria prevalente.

Ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90, così come modificata dall'art. 34 del D.L. n. 406/91, i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta i lavori che intendono eventualmente subappaltare ad affidare in cottimo. A termini dell'art. 34, primo comma del D.L. n. 406/91 la stazione appaltante rende noto che non intende avvalersi della facoltà di corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da esso eseguiti. Al soggetto aggiudicatario è fatto obbligo di trasmettere a questa Società, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimista/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

12. Presentazione dell'offerta - Requisiti di partecipazione:

a) entro le ore 16 del giorno 5 settembre 1994;

b) all'indirizzo di cui al punto 1;

c) in lingua italiana (compresa la documentazione) e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa.

12.0) L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta controfirmata e sigillata con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la dicitura «Offerta» nonché il nominativo dell'Impresa mittente. L'offerta economica verrà espressa mediante ribasso percentuale unico ai prezzi dell'elenco all. D) alla Convenzione d'appalto. In calce all'offerta economica dovrà essere espressamente dichiarato che il ribasso offerto tiene conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

12.1) In separata busta, riportante all'esterno la dicitura «Documenti» ed il nominativo dell'Impresa, dovrà poi essere prodotta la seguente documentazione in corso di validità:

12.1.1) almeno due referenze bancarie rilasciate in busta chiusa, in data successiva alla pubblicazione del bando, da almeno due istituti di credito di importanza nazionale;

12.1.2) il certificato (o dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68) attestante l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o negli Albi o Liste ufficiali dei Paesi di residenza per le imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 6 (sei) per l'importo di L. 6.000.000.000.

Nel caso di raggruppamento di imprese ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria sopraindicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi;

12.1.3) il certificato generale del Casellario Giudiziale ed il certificato dei carichi pendenti (Procura della Repubblica presso la Pretura e Procura della Repubblica presso il Tribunale) in corso di validità relativi a:

a) Imprese individuali: per il titolare e per i Direttori Tecnici, se questi sono persone diverse dal Titolare;

b) Società commerciali, Consorzi Cooperative e loro Consorzi: per i Direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le Società in accomandita semplice, per tutti i soci per le Società in nome collettivo, per gli Amministratori negli altri casi;

12.1.4) il certificato della Cancelleria del Tribunale competente, in corso di validità, dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'Impresa, ed il Titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni richieste dal presente bando. Il certificato suddetto dovrà, altresì, attestare che l'Impresa o il Titolare

della stessa, nel caso di ditta individuale, non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana, né di avere in corso alcuna di dette procedure. Dal certificato stesso dovrà anche risultare se tali procedure si siano verificate, o meno, nell'ultimo quinquennio.

In luogo di detto certificato l'Impresa o il Titolare può presentare una dichiarazione giurata, redatta su carta bollata, sottoscritta dal Legale Rappresentante o dal Titolare nella quale si dichiara che gli stessi non si trovano né hanno in corso alcuna delle procedure sopradescritte. L'Impresa aggiudicataria è però tenuta a presentare tale certificato prima della stipulazione del contratto.

Per le Imprese riunite o consorziate, la capogruppo dovrà presentare, per ciascuna Impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, la documentazione di cui ai punti 1, 2, 3, 4 del presente articolo 12);

12.1.5) I concorrenti dovranno altresì produrre una dichiarazione a firma autentica, successivamente verificabile con le modalità che verranno indicate nella comunicazione di preaggiudicazione, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare equivalente all'1,50 (unovirgolacinquantesima) dell'importo a base d'asta, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

b) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 (zerovirgoladieci) della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto a);

In caso di raggruppamenti di Imprese, i requisiti di cui ai precedenti punti a) e b) dovranno essere posseduti per il 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle Mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

12.1.6) I concorrenti dovranno inoltre attestare a mezzo di dichiarazione a firma autenticata successivamente verificabile:

A) di non avere in corso alcuna procedura di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività e di non avere in corso alcuna procedura di concordato preventivo;

B) di non aver commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova dal Committente;

C) di non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

D) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali;

E) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

F) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

La mancata produzione, anche parziale, la difformità o incompletezza delle dichiarazioni allegate alle richieste di partecipazione al pubblico incanto potrà costituire per l'Ente appaltante motivo legittimo di esclusione dalla gara delle Imprese omissive. Potranno essere altresì esclusi i Raggruppamenti nei quali anche una sola delle Imprese che lo costituiscono sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

La busta contenente l'«Offerta» economica e quella contenente i «Documenti» dovranno essere incluse in un plico — da recapitarsi all'indirizzo sub I esclusivamente a mezzo del Servizio Postale dello Stato — sul quale dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la presentazione dell'offerta, nonché il nominativo dell'Impresa mittente. Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute successivamente al termine di cui al precedente punto 12.a).

13. Aperture dell'offerta: l'apertura dei plichi avrà luogo alla presenza degli interessati il giorno 7 settembre 1994 alle ore 16 presso la Sede della Società Autostrada Torino-Savona - Corso Trieste, 170 - Moncalieri.

14. Informazioni: Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

15. Pubblicazione del bando: Non ha avuto luogo la comunicazione di preinformazione.

Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e pubblicato, per estratto, su tre quotidiani a diffusione nazionale.

Autostrada Torino-Savona

Fintecna - Gruppo IRI

L'amministratore delegato: dott. ing. Antonio Chiari

S-19082 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI ROMA

Avviso d'asta pubblica

1) Ente appaltante: Ente Autonomo Esposizione Universale di Roma - Largo Virgilio Testa, 23 - 00144 Roma - Tel. 06/5926016 - Fax 5910990.

2) L'asta si terrà con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

3) Luogo di esecuzione: provincia di Roma. Comune di Roma. Località EUR - Palazzo delle Tradizioni Popolari - Piazzale J. F. Kennedy.

4) Natura delle opere: lavori e forniture occorrenti per il rifacimento di parte della copertura del P.zzo delle Tradizioni Popolari.

5) Entità dei lavori: l'importo onnicomprensivo presunto dei lavori a base d'appalto è di L. 1.720.000.000 (lire un miliardo settecentoventimilioni) oltre l'IVA.

6) Categoria unica delle opere: A.N.C. - Categoria 2 per importo adeguato.

7) Termine di esecuzione: i lavori dovranno avere una durata non superiore a trecento giorni naturali, successivi e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

8) Il capitolato particolare d'appalto e gli elaborati grafici sono in visione presso la Direzione dei S.S.AA. - Ufficio Contratti, di questo Ente, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13 o potranno essere ritirati presso lo stesso Ufficio previa esibizione di ricevuta del versamento di L. 100.000 (lire centomila) effettuato sul c/c postale n. 34700005 intestato all'Ente Autonomo Esposizione Universale di Roma - Largo Virgilio Testa n. 23 - 00144 Roma, con la causale «rimborso forfetario per le spese di documentazione relativa all'appalto per i lavori di rifacimento di parte della copertura dell'edificio delle Tradizioni Popolari all'EUR».

9) La cauzione a garanzia dell'esecuzione dei lavori che dovrà prestare l'aggiudicatario, sarà di importo pari al 5% dell'ammontare complessivo dei lavori al netto del ribasso di gara.

10) Il finanziamento dell'appalto è stato assicurato da appositi stanziamenti che l'Ente ha effettuato nell'esercizio 1993.

11) Il corrispettivo sarà liquidato all'impresa mediante stati di avanzamento dell'ammontare non inferiore a L. 300.000.000 al lordo del ribasso di gara e delle ritenute di legge; la rata di saldo verrà corrisposta qualunque sia il suo ammontare dopo il verbale di ultimazione lavori.

12) Alla gara sono ammesse, oltre che imprese singole, consorzi e associazioni temporanee di imprese, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

13) Le imprese concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta quando siano trascorsi 3 (tre) mesi dalla scadenza del termine per la presentazione della stessa, di cui al successivo art. 16, senza che l'amministrazione abbia provveduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

14) L'amministrazione procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta.

15) Le imprese straniere non iscritte all'ANC aventi sede in altri Stati membri della CEE sono ammesse alla gara alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

16) Le imprese interessate potranno partecipare alla gara facendo pervenire entro le ore 12 del giorno 19 settembre 1994 la propria offerta indirizzata a questo Ente - Direzione dei servizi amministrativi - Ufficio contratti - Largo Virgilio Testa, 23 - 00144 Roma.

Non sarà tenuto conto delle offerte che pervenissero o fossero consegnate con ritardo intendendosi questo Ente esonerato da qualsiasi responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito, a mezzo posta o di terzi, o per la consegna fatta ad ufficio diverso da quello sopra indicato.

17) L'offerta dovrà essere contenuta in un involucro sigillato con bolli di ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura dalla persona che in occasione della gara rappresenta legalmente l'impresa mittente.

All'esterno e sul frontespizio l'involucro dovrà riportare la suddetta scritta «offerta per la gara del giorno 1994 relativa all'appalto dei lavori di rifacimento di parte della copertura dell'edificio delle Tradizioni Popolari all'EUR».

L'anzidetto involucro dovrà a sua volta contenere due plichi, anche essi sigillati con ceralacca, come sopra controfirmati.

Sul frontespizio di ciascun plico, dovrà essere indicato il numero d'ordine che lo contraddistingue e il relativo contenuto e precisamente:

plico n. 1 - documentazione amministrativa;

plico n. 2 - offerta economica.

Plico n. 1 - Documentazione amministrativa.

Questo plico dovrà contenere:

1) dichiarazioni in bollo, con sottoscrizione autenticata, con cui l'impresa attesti:

di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà esplicitamente dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

di essersi recata sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione dei servizi;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

che alla gara non concorrano, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistano rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile;

di essere in possesso dei seguenti requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso:

A) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

B) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera A).

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese i requisiti di cui alle lettere A) e B) dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali di cui all'art. 8, comma 1 e 2 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991.

L'aggiudicatario entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara è tenuto a provare il possesso dei requisiti di cui alle lettere A) e B).

2) Certificazioni legali: certificato ANC in originale o in copia autentica.

Nel caso di impresa individuale:

a) certificato del Casellario giudiziale e dei carichi pendenti presso la procura e la pretura della Repubblica riferiti al titolare e ai direttori tecnici dell'impresa;

b) certificato della cancelleria del Tribunale competente, dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e non ha presentato domanda di concordato; e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara. In luogo di tale certificato potrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva in bollo debitamente autenticata.

Nel caso di società commerciale:

a) certificato del Casellario giudiziale e dei carichi pendenti presso la procura e la pretura della Repubblica riferiti ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

b) certificato della cancelleria del competente Tribunale, attestante la regolare costituzione ed iscrizione della società, la data dell'atto costitutivo, la composizione ed i poteri degli organi deliberanti in ordine all'assunzione degli appalti ed alla partecipazione alle gare di appalto ed a chi spetti la firma sociale. In luogo di tale certificato potrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva in bollo debitamente autenticata;

c) certificato della cancelleria del Tribunale competente dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e non ha presentato domanda di concordato; e inoltre, che procedure di fallimento o concordato non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara. In luogo di tale certificato potrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva in bollo debitamente autenticata.

Nel caso di imprese riunite:

a) per le associazioni, il mandato collettivo irrevocabile a favore dell'impresa mandataria, risultante da atto pubblico notarile o da scrittura privata autenticata, conferito dalle imprese partecipanti;

b) per i consorzi di imprese, l'atto costitutivo ed il relativo statuto.

Inoltre, ciascuna delle imprese riunite dovrà presentare le certificazioni di cui al presente punto 2) mentre, la sola mandataria le dichiarazioni di cui al precedente punto 1).

Tutta la documentazione di cui ai precedenti punti 1 e 2 dovrà essere resa in lingua italiana, ovvero tradotta ed asseverata nelle forme previste dalla normativa vigente nello Stato italiano.

Le imprese non residenti in Italia dovranno produrre le certificazioni previste in detti punti con documenti equipollenti rilasciati dagli organi competenti del proprio Stato di residenza aderente alla CEE;

3) elencazione, redatta in carta legale, dei lavori che l'impresa eventualmente intende subappaltare.

Plico n. 2 - Offerta economica.

Questo plico dovrà contenere l'offerta economica della ditta, redatta in carta legale, ed indicante il ribasso percentuale espresso in cifre e in lettere.

18) Il giorno 20 settembre 1994 alle ore 10,30 il seggio di gara procederà in seduta pubblica, all'apertura dei plichi contenenti le offerte.

All'inizio delle operazioni di gara si procederà all'esame dei plichi n. 2 - Offerta economica, presentati dai concorrenti.

In un secondo momento si procederà all'esame della regolarità della documentazione amministrativa dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria.

Possono assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentati delle imprese partecipanti o loro delegati muniti di apposita procura.

Il presente bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. in data 1994 ed è affisso all'Albo pretorio del comune di Roma e all'Albo di questo Ente.

Il commissario: dott. Vittorio Novelli.

S-19139 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Dipartimento Amministrazione Penitenziaria Direzione Casa Circondariale di Avellino

Procedura ristretta.

1. L'amministrazione aggiudicataria è: «Ministero di Grazia e Giustizia Dipartimento Amministrazione Penitenziaria Direzione Casa Circondariale di Avellino Contrada Sant'Oronzo, n. 25 - 83020 Bellizzi Irpino frazione di Avellino, telefono 0825/73014, telefax 71774».

2.a) La procedura d'aggiudicazione è: ristretta tramite licitazione privata.

2.b) Non si ricorre alla procedura accelerata.

2.c) Forma oggetto dell'appalto: l'acquisto di gasolio da riscaldamento occorrente per il riscaldamento degli uffici; delle Caserme, dei servizi e dei padiglioni detentivi.

3.a) La fornitura deve essere eseguita: franco serbatoi, nella Casa Circondariale di Avellino.

3.b) La fornitura consiste in: presunti 1.400.000 litri di gasolio da riscaldamento da fornire per un periodo di due anni.

3.c) La fornitura non deve essere divisa in lotti.

3.d) Non si applicano deroghe al 2° comma dell'art. 8 del decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992.

4. La consegna della fornitura dovrà essere eseguita: entro 48 ore da ciascuna richiesta nel periodo compreso tra il 1° gennaio 1995 e il 31 dicembre 1996 e per forniture comprese tra 15.000 e 45.000 litri.

5. Sono ammesse e presentare l'offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate purché si osservino le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Le domande di partecipazione devono pervenire: entro e non oltre le ore 13 del giorno 1° settembre 1994.

6.b) Le domande devono pervenire al seguente indirizzo: Casa Circondariale Contrada Sant'Oronzo, 25 - 83020 Avellino; in un plico chiuso con soprastante, oltre ai dati identificativi, la dicitura chiara e ben evidenziata «Contiene richiesta di partecipazione licitazione privata per fornitura gasolio».

6.c) Le domande e tutta la corrispondenza successiva, unitamente alla documentazione richiesta, deve essere redatta in lingua italiana;

6.d) Le domande devono essere redatte in carta legale, qualora formate in Italia, e sottoscritte dal legale rappresentante, devono fare esplicito riferimento al presente e devono contenere i dati di individuazione, l'indirizzo, il recapito telefonico e l'eventuale numero di telefax.

7. L'invito a presentare l'offerta sarà eseguito entro il 1° ottobre 1994.

8. Condizioni minime per essere ammessi: presentazione della documentazione, redatta in lingua italiana e rilasciata in data non anteriore a mesi tre, di cui agli articoli 11, 12, 13 comma 1 lett. a) e lett. c); 14 comma 1 lett. a), b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

9. La fornitura sarà aggiudicata ai sensi della lett. a) comma 1 dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

10. Il presente bando è stato spedito in data 12 luglio 1994 all'ufficio di pubblicazione ufficiali della Comunità europea.

Il direttore: dott.ssa Cristina Mallardo.

C-15647 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA Settore Provveditorato

Procedura ristretta

Ente appaltante: Comune di Brescia - Settore Provveditorato - Via Donegani, 10, Brescia - Telefono: 030/2983.349 - 2983.357 - Telefax 030/2983.358.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Oggetto della fornitura: carne fresca per le mense scolastiche, per gli asili nido e per gli istituti geriatrici ed assistenziali del Comune di Brescia per il periodo 1° gennaio 1995/31 dicembre 1995; Lotto unico di L. 425.100.000 (I.V.A. 9% in media inclusa).

Termine di consegna: vedi capitolato speciale.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione dovranno essere inserite in busta recante l'indicazione di riferimento Carne/CEE ed inviate entro il 23 agosto 1994 al Settore Provveditorato, via Donegani, 10, Brescia.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 settembre 1994.

Condizioni minime: Unicamente alla domanda di partecipazione, in competente bollo, gli aspiranti dovranno allegare:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro delle commissioni provinciali per la categoria oggetto della presente gara, o, per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità ed organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza pena di esclusione;

dichiarazione, su carta in bollo competente, con firma del legale rappresentante autenticata ai sensi di legge, attestante:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11 decreto legislativo n. 358/92;

l'importo, il periodo, il luogo di esecuzione di forniture analoghe a quella oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre anni, con la certificazione da parte del committente, che le forniture sono state svolte a regola d'arte;

la cifra globale d'affari della ditta negli ultimi tre anni.

Criterio di aggiudicazione: art. 16 lettera a) decreto legislativo n. 358/92. Sarà proclamata aggiudicataria della fornitura la ditta che avrà presentato lo sconto percentuale più elevato su prezzi a base d'asta di cui al capitolato speciale.

Altre informazioni: per richieste di informazioni, rivolgersi al n. 030/2983.349.

La richiesta di invito non vincola comunque la stazione appaltante.

Data di invio del bando alla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee 12 luglio 1994.

Il responsabile di settore: dott. A. Scarlata.

C-15656 (A pagamento).

I.N.P.D.A.P. Istituto di Previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica Gestione autonoma D (ex direzione generale degli istituti di previdenza del Ministro del tesoro) Roma, via Cristoforo Colombo n. 44 Tel. 06/5780824 - Telefax 06/5741165

Esito di licitazione privata

Ai sensi dell'art. 20, della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che alla gara n. 3, (relativa al bando pubblicato nel foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 90 del 19 aprile 1994 per l'appalto del servizio di pulizia della sede della Gestione autonoma Istituti di Previdenza, via Cristoforo Colombo n. 44 - Roma), sono state invitate le seguenti imprese:

- 1) Soc. «Linda» - Via del Velodromo, 54 - 00179 Roma;
- 2) Soc. «La Lucente» - Via Dei della Bitta, n. 35 - 00148 Roma;
- 3) Soc. «SNAM Lazio Sud» - Via Galilei, 45 - 00185 Roma;
- 4) Soc. «La Veneta Servizi» - Via Topino, 40 - 00199 Roma;
- 5) Soc. «Manutencoop» - Via C. Casarini, 32 - 40131 Bologna;
- 6) Soc. «S.G.S.» Palazzo Marco Polo - 20084 Lacchiarella (MI);
- 7) Soc. «M.I.L.E.S.» - Via Rocca di Papa n. 21, 00179 Roma;
- 8) Soc. «Isolabella» Palazzo Epiro, n. 36 - 00183 Roma;
- 9) Soc. «S.A.P.I.R.» - Via Mecenate, n. 59 - 00184 Roma;
- 10) Soc. «Team Service» - Piazza S. Maria Maggiore, 12 - 00185 Roma.

Alla gara, che si è tenuta l'8 luglio 1994 hanno partecipato le imprese sopra contrassegnate con i numeri 1), 2), 3), 4), 6), 7), 8), 9) e 10).

Vincitrice della gara di appalto, esperita con la procedura di cui agli art. 36, punto 1, lettera b), della Direttiva CEE 92/50, del 18 giugno 1992 è stata l'impresa S.A.P.I.R. S.r.l. con sede in Roma, via Mecenate n. 59, che ha offerto il prezzo di L. 61.500.000 (sessantunomilionicinquecentomila) mensile oltre I.V.A.

Il direttore generale: dott. Giacomo Ferraris

Il direttore generale dell'I.N.P.D.A.P.:
dott. Arturo Cerilli

C-15672 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI CITTÀ METROPOLITANA

Piazza Matteotti n. 1

Tel. 081/7949111 - Fax. n. 081/7949308

Si rende noto che in data 18 luglio 1994 è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee il seguente

Bando di gara

per l'appalto del servizio di pulizia ordinaria da effettuarsi nelle sedi degli istituti scolastici di pertinenza dell'amministrazione della durata di un anno.

Procedura ristretta

Questa Provincia in esecuzione delle deliberazioni consiliari n. 62 e 63 del 10 maggio 1994 e di G.P. n. 1112 del 22 giugno 1994 deve esperire due licitazioni per l'appalto del servizio di pulizia degli edifici scolastici (cat. 14 C.P.C. 874 All. 1A Dir. 92/50/CEE Consiglio del 18 giugno 1992) ubicati in Napoli e Provincia:

- 1) Licei scientifici - complessivi mq 54.232 ca., importo a base d'asta L. 1.687.645.608 oltre I.V.A.;
- 2) I.T.C. - I.T.G. - I.T.N. - complessivi mq 73.780 ca. Importo a base d'asta L. 2.287.959.820 oltre I.V.A.

Alle suddette licitazioni possono partecipare le imprese di pulizia dello Stato italiano o di uno Stato non appartenente alla Comunità Europea se iscritte nel registro delle ditte presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, o negli Albi provinciali delle imprese artigiane, ai sensi della legge 25 gennaio 1994 n. 82 e le imprese di pulizia appartenenti ad uno Stato della Comunità Europea se iscritte in uno dei registri professionali o commerciali di cui alla direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992, art. 30 paragrafo 3 tranne i casi per i quali è prevista la presentazione di una dichiarazione giurata o certificazione sostitutiva a norma di detto paragrafo.

La presente procedura d'appalto è disciplinata, ai sensi della legge n. 82 del 25 gennaio 1994, dalle disposizioni della direttiva 92/50/CEE del Consiglio, del 18 giugno 1992 ed in modo particolare secondo le seguenti modalità:

non è fatto alcun obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio;

non è prevista la facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione o di subappaltare parte dei lavori;

il numero massimo e minimo dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte è rispettivamente di 20 e di 5;

è fatto divieto di presentare varianti;

la durata del contratto d'appalto è di un anno scolastico a partire dal 20 settembre 1994;

non è prevista alcuna forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia giudicato l'appalto;

è prevista la procedura di urgenza per motivo di assicurare, quanto prima, un'efficiente e capillare servizio di pulizia negli edifici scolastici di cui al presente bando;

il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12 italiane del 15° giorno a decorrere dalla data di spedizione del bando di gara;

le domande dovranno essere indirizzate al seguente indirizzo: Provincia di Napoli città Metropolitana, piazza Matteotti n. 1, cap. 80133;

le domande dovranno essere redatte in lingua italiana;

il termine ultimo per la ricezione delle offerte è di 10 giorni a decorrere dalla data dell'invito;

la cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo netto dei lavori, sarà versata dall'impresa aggiudicataria al momento della stipula del contratto;

per tutte le informazioni e le formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico dei lavori da farsi, si fa riferimento ai capitolati speciali d'appalto;

il criterio per l'aggiudicazione degli appalti è unicamente il prezzo più basso;

i criteri di selezione qualitativa in ordine d'importanza, sia per quanto concerne la prova della capacità finanziaria sia per quanto riguarda la capacità tecnica, saranno specificati nell'invito a presentare offerte;

l'inosservanza di una sola formalità o condizione, ai sensi del presente bando, richiesta nella lettera d'invito per la partecipazione alle gare, comporterà l'automatica esclusione dell'impresa o ditta dalla gara stessa.

Napoli, 21 luglio 1994

Il dirigente del Servizio Contratti:
dott. Massimo Ragosta

S-19126 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente
Roma

Bando di gara n. 559

Soggetto appaltante: A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente, P.le Ostiense, 2 - 00154 Roma - Italia - Tel. + 39 6 57991 - Telegrafo ACEA RM - Telex 622653 Roma RM - fax + 39 6 57994151.

Aggiudicazione: ad appalto concorso.

Luogo di esecuzione: comune di Castel Madama (prov. di Roma).

Caratteristiche generali dell'opera: lavori di ammodernamento e di adeguamento per il telecontrollo della Centrale Idroelettrica «A. Volta».

Natura ed entità delle prestazioni: sostituzione di apparecchiature elettriche obsolete con nuove apparecchiature (principalmente: quadri elettrici a media e bassa tensione, relé di protezione, trasformatori ausiliari), nuova installazione di n. 2 eccitatrici statiche e di n. 2 quadri per il controllo automatico dei gruppi di produzione (n. 2 da circa 5 MVA cadauno), sistemazioni generali, piccole opere civili, smontaggio e demolizione di vecchie installazioni, unico lotto.

Appalto con formula «chiavi in mano».

Importo a base di gara: L. 3.200.000.000.

Iscrizione all'A.N.C. nella categoria XVI-a oppure, in alternativa, nella categoria XVI-e per importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

Termine di esecuzione: n. 700 giorni solari consecutivi d.c.l.

Cauzione (definitiva): pari al 5% dell'importo contrattuale netto dell'appalto, da versarsi a cura dell'impresa aggiudicataria.

Finanziamento dei lavori: tramite mutui da assumere con istituti di credito.

Modalità di pagamento: per statuti di avanzamento, in n. 5 rate, fissate convenzionalmente da percentuali dell'importo contrattuale.

È ammesso per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Facoltà, per gli offerenti, di svincolarsi dalla propria offerta qualora l'aggiudicazione non abbia luogo entro centottanta giorni solari consecutivi dalla data effettiva di presentazione dell'offerta.

In sede di offerta il concorrente dovrà indicare i lavori che intenderà subappaltare e dichiarare che l'offerta stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un Stato della C.E.E. possono essere ammesse alla gara alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Indicazioni particolareggiate sui lavori oggetto dell'appalto e sulle modalità di presentazione dell'offerta saranno contenute nella lettera di invito alla gara e nei relativi allegati.

Le domande di invito alla gara, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire per posta entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando al seguente indirizzo: A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - P.le Ostiense, 2 - 00154 Roma - Settore Acquisti - Avviso di gara n. 559.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di cui sopra.

Documenti da accludere, pena di nullità della stessa, alla domanda di invito alla gara:

1) dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi n. 575/65, legge n. 646/82 e legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

2) dichiarazioni bancarie, autentiche a norma di legge, attestanti l'idoneità economica e finanziaria;

3) dichiarazione, autenticata a norma di legge, relativa al bilancio da cui risulti che l'impresa ha avuto una cifra d'affari in lavori nel quinquennio antecedente al bando, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2°, lettere c) e d) del D.M.L.L.P.P. 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a 1,2 volte l'importo a base d'asta, nonché un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della soprammenzionata cifra d'affari in lavori.

Nel caso di A.T.I. la cifra d'affari in lavori non dovrà essere inferiore al 60% per la Capogruppo e al 20% per le imprese mandanti, degli importi a base d'asta, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente un importo non inferiore a 1,2 volte quello a base d'asta, nonché un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della propria cifra d'affari in lavori;

4) certificato di iscrizione all'A.N.C. per importi e categorie sopracitate, in originale o in copia autenticata.

Per eventuali informazioni e chiarimenti tecnici inerenti i lavori da eseguire rivolgersi: al Settore I.E.P. - P.le Ostiense, 2 Roma - Piano IV (ing. M. Cortesi), tel. + 39.6.5799 3872, stanza 446, ed al Servizio C.C.E. - Piano IV (ing. E. Zendri) tel. + 39.6.5799 3832, stanza 444.

p. Il direttore generale: dott. Giovanni Gradi.

S-19151 (A pagamento).

A.C.E.A.

Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma - Italia, p.le Ostiense, 2

Tel. 06/57991 - fax 06/57994146

Avviso di gara n. 558

Questa Azienda intende indire una gara a licitazione privata per l'esecuzione di opere di manutenzione e parziale ristrutturazione dei saloni per il pubblico situati presso la sede Centrale di P.le Ostiense 2 - Roma.

Importo a base d'appalto: L. 5.300.000.000 (cinquemiliardi trecentomilioni).

Modalità di aggiudicazione: a licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 1 lettera d) ed art. 4 della legge n. 14/1973.

Oggetto dell'appalto: saloni del pubblico situati in via delle Cave Ardeatine, esecuzione di opere di manutenzione e riordino degli ambienti in funzione di nuove esigenze senza interrompere l'attività dei servizi al pubblico, operando in fasi successive programmate, ricostruzione dell'impianto di condizionamento, adeguamento dell'impianto elettrico di illuminazione e forza motrice degli ambienti e gli impianti telefonici e telematici alla nuova distribuzione ed alle vigenti normative.

Termine dell'appalto: settecentoventi giorni solari dalla d.c.l.

Cauzione: da prestare dall'aggiudicataria nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di pagamento: per stati di avanzamento per importo di almeno L. 500.000.000 (cinquecentomilioni), tranne l'ultimo.

Domande di invito alla gara: in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire per posta entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso a: A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - Settore Acquisti - Avviso di gara n. 558 - P.le Ostiense, 2 - 00154 Roma - Italia.

Termine di spedizione degli inviti: entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

Documenti da accludere, pena di nullità della stessa, alla domanda di invito alla gara:

1) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, relativa al bilancio da cui risulti che l'impresa ha avuto una cifra d'affari in lavori nel quinquennio antecedente al bando, determinata ai sensi dell'art. 4,

comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta nonché un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della soprammenzionata cifra d'affari in lavori.

Nel caso di A.T.I. la cifra d'affari in lavori nel quinquennio antecedente al bando non dovrà essere inferiore al 60% per la capogruppo e al 20% per le imprese mandanti dell'importo a base d'asta, fermo restando l'obbligo di raggiungere globalmente un importo non inferiore a 1,5 volte a quello a base d'asta, nonché un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della propria cifra d'affari in lavori;

2) certificato di iscrizione all'A.N.C.: per la categoria 2 per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 (tre miliardi), per la categoria 5a per l'importo di lire 1,5 miliardi e per la categoria 5c per l'importo di lire 1,5 miliardi, in originale o in copia autenticata.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro centottanta giorni solari dalla data di presentazione della offerta.

In sede di offerta il concorrente dovrà indicare le opere che intenderà subappaltare e dichiarare che l'offerta stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi al Settore A.T.A. - Geon. Rossi Francesco - tel. + 39 06/57993961 - fax + 39 6 57994181, ore 10/12.

p. Il direttore generale: dott. Giovanni Gradi.

S-19152 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

HOECHST ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via M.U. Traiano, 18

Codice fiscale e partita IVA n. 00849620158

Rettifica prezzo specialità medicinale

Con riferimento all'avviso uscito in *Gazzetta Ufficiale* n. 159 - Supplemento, a data 9 luglio u.s. riguardante la specialità Roxit a base di roxatidina, il prezzo al pubblico deve intendersi modificato come di seguito:

ROXIT 28 compresse 75 mg;

codice n. 026774012;

L. 34.400 (trentaquattromilaquattrocento).

ROXIT «150» 14 compresse 150 mg;

codice n. 026774024;

L. 34.300 (trentaquattromilatrecento).

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

I suddetti prezzi andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione (delibera CIPE 13 aprile 1994, *Gazzetta Ufficiale* 16 aprile 1994).

Li, 21 luglio 1994

Un procuratore: dott. Marcello Mari.

S-19150 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrigere rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-18392 riguardante SEZIONE SPECIALE PER IL CREDITO ALLA COOPERAZIONE presso LA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 12 luglio 1994 alla pagina n. 23 dove è scritto: «La sezione speciale per il Credito alla coperazione...» deve intendersi: «La Sezione Speciale per il Credito alla Cooperazione...».

Invariato il resto.

C-15670

Nell'avviso S-21864 riguardante AMMORTAMENTO VAGLIA CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 287 del 7 dicembre 1993 alla pagina n. 34 dove è scritto: «05110860191/192/197/196/198/202» si intende: «0510860191/192/197/196/198/202».

Invariato il resto.

C-15671

Nell'avviso C-10396 riguardante la convocazione di assemblea della CAGIVA ASSOCIATED S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 30 maggio 1994 alla pagina n. 23 dove è scritto: «L'amministratore unico» leggasi: «Il presidente del Consiglio di amministrazione».

Invariato il resto.

C-15764

Nell'avviso S-18118 riguardante la convocazione di assemblea della IMMOBILIARE LA COSTERELLA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 155 del 5 luglio 1994 alla pagina n. 6, dove è scritto: «... alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno»,

leggasi: «... alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno».

Invariato il resto.

C-15765

Nell'avviso F-901 riguardante la convocazione di assemblea della DECORLINE - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 150 del 29 giugno 1994 alla pagina n. 15, dove è scritto: «In sede ordinaria:

1. Provvedimento di cui all'art. 2364 C.C.».

leggasi: «In sede ordinaria:

1. Provvedimento di cui all'art. 2447 C.C.».

Invariato il resto.

C-15766

Nell'avviso C-14615 riguardante BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 166-bis del 18 luglio 1994 alla pagina n. 93, dove è scritto nell'intestazione:

«INGELHEIM ITALIA - S.p.a.»

leggasi:

«BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-15767

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C.L.A.M. - S.r.l.	14
AGOS FONDI - S.p.a.	8
AGRO ITTICA LOMBARDA - S.p.a.	6
ANGELANTONI - S.p.a.	2
ANGELANTONI CLIMATIC SYSTEMS - S.p.a.	2
ASFALTI GENERALI - S.r.l.	14
BANCA POPOLARE DI CORTONA Società cooperativa a responsabilità limitata.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAVAGGIO (BERGAMO) - S.c.r.l.	9
BANCA POPOLARE DI FAENZA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata.	9
BENETTON UNDERCOLORS - S.p.a.	7
BOFROST* ITALIA - S.p.a.	6
CAFFARO - S.p.a. Società per l'industria chimica ed elettrochimica.	5

	PAG.		PAG.
FFARO - S.p.a. cietà per l'industria chimica ed elettrochimica.	5	IMMOBILIARE LA GRASSA - S.r.l.	12
SA DI CURA S. RITA - S.p.a.	10	IMMOBILIARE MET-IM - S.p.a.	10
SSA DI RISPARMIO DI JESI - S.p.a.	7	INDUSTRIA ELETTRICA «INDEL» - S.p.a.	7
SSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.	9	INFOTEAM - S.r.l.	13
SSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.	9	INFOTEAM 2 - S.r.l.	13
SSA RURALE ED ARTIGIANA DI AURICINA cietà Cooperativa a responsabilità illimitata	16	INT INTERNATIONAL TRANSPORT Società per azioni	4
SSA RURALE ED ARTIGIANA DI LENDINARA BADIA - S.c.r.l.	9	INTERBANCA	8
SSA RURALE ED ARTIGIANA DI OPICINA cietà Cooperativa a responsabilità illimitata anilnica in Posojilnica na Opcinah	16	LA NUOVA GRASSA - S.r.l.	12
VA PALMA - S.r.l.	12	MARI DEL SUD - S.p.a.	7
NTRO VENDITA 2 M - S.r.l.	13	MESSAGGERIE LIBRI - S.p.a.	3
EDITO ROMAGNOLO - S.p.a.	8	METEOR ANTINCENDIO - S.r.l.	10
PRES - S.r.l.	15	NUOVA FONIT CETRA - S.p.a.	2
PERIS - S.p.a.	3	O.S.U. dei FRATELLI ROMITI - S.p.a.	3
SO ITALIANA - S.p.a.	5	OFFICINE MECCANICHE GIOVANNI CERUTTI Società per azioni	4
SO ITALIANA - S.p.a.	5	P.A.S. - S.r.l.	11
ROPRINTING - S.p.a.	2	PASFIN SECURITIES - S.p.a. Società di intermediazione mobiliare	11
VCIBEC - S.p.a.	7	PIETRO BARBARO - S.p.a.	6
VCONTROL - S.p.a.	2	S.E.P. - S.c.p.a. Servizi Energetici Pavesi	1
VPAT - S.p.a.	3	SAN GIORGIO TORINO - S.p.a.	3
RLANIS COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	15	SANITARIA 2000 - S.r.l.	10
IUPPO D.P.S. - S.r.l.	13	SO.PA.F. SISTEMI - S.r.l.	11
.A. - S.r.l.	11	SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE SOGENE Società per azioni	4
.MA - S.p.a.	4	STP TECNOPOLIMERI - S.p.a.	6
RFIN - S.r.l.	15	TLCl. - S.r.l.	13
		VALENTINO MOVIMENTO TERRA E SABBIA - S.r.l.	12
		VONWILLER FINANZIARIA - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	1

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA DI FREEBOOK
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **CHETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ranzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146

BASILICATA

- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via M. Greco, 99
- ◇ **COSSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
CARTOLIBRERIA AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3 S.r.l.
Via Vasto, 5
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Page, 11
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3 S.R.L.
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3 S.R.L.
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
L'ATENEO di Dario Pironti & C.
Viale Augusto, 168/170
- ◇ **LIBRERIA GUIDA 1 S.R.L.**
Via Portofino, 20/23
- ◇ **LIBRERIA GUIDA 2 S.R.L.**
Via Meritani, 118
- ◇ **LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLA**
Via Caravita, 30
- ◇ **LIBRERIA TRAMA G.**
Piazza Cavour, 75
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA S.R.L.
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
- ◇ **LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI**
Via Castiglione, 1/C
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA R. & G. BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via IV Novembre, 180

- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazza XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT TRIESTE S.r.l.
Via Romagna, 30

LAZIO

- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

- ◇ **ROMA**
DE MIRANDA MARIA PIA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- ◇ **LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA**
c/o Pretura Civile, piazzale Ciodio
- ◇ **LIBRERIA IL TRITONE S.R.L.**
Via Tritone, 81/A

- ◇ **SORA (Frosinone)**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS MARIA
Via Venezia Giulia, 5
- ◇ **LIBRERIA "AR" di MASSI ROSSANA**
e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrere

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA di M. SERENA
BALDARO e C.
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA A.
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
DECA S.r.l.
Via Mantova, 15
- ◇ **NANI LIBRI E CARTE**
Via Cairoli, 14

- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10

- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele, 11-15

- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO S.R.L.
Via Mapelli, 4

- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHI-
GIANIA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
- ◇ **LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.**
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INT.LE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **LIBRERIA INT.LE BOFFI**
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **BELLA (VerCELLI)**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza del Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
CASA EDITRICE ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
- ◇ **LIBRERIA PALOMAR**
Via P. Amedeo, 176/B

- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA CRISTINA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

- ◇ **CERIGNOLA**
VASCIAVEO ORGANIZZ. COMMERC.
Via Gubbio, 14

- ◇ **MOLFETTA (Bari)**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI DI MARIO
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA MARIO CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Mazzini, 2/E
- ◇ **LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE**
Via Roma, 137

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO MAURO
Via Vitt. Emanuele, 194
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
- ◇ **LIBRERIA S.G.C.**
Via F. Riso, 56

- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

- ◇ **PALERMO**
CARTOLIBRERIA EUROPA
Via Scitoli, 50
- ◇ **CICALA INGIUGIATO G.**
Via Villasmara, 28
- ◇ **LIBRERIA FORENSE**
Via Maqueda, 185
- ◇ **LIBRERIA S.F. FLACCOVIO**
Piazza V. E. Orlando, 15/19
- ◇ **LIBRERIA S.F. FLACCOVIO**
Via Ruggero Settimo, 37

- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE GIUSEPPE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI EDITRICE
Via Alfani, 84/86 R
- ◇ **LIBRERIA MARZOCCHI DELLA G.P.L.**
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **LIBRERIA PIROLA già ETRURIA**
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
LIBRERIA SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI IL PEN-
TAFOLIO**
Via Firenze, 4/B

- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via S. Pietro, 1
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI ANDREA
Via del Mille, 13

- ◇ **PRATO**
LIBRERIA CARTOLIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
LIBRERIA LUNA DI VERRI e BIBI
Via Gramsci, 41
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CARTOLIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBR. PAVANELLO CARLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CANOVA SOCIETÀ CARTOLIBRERIA
EDITRICE A.R.L.
Via Calmagliore, 31
- ◇ **LIBRERIA BELLUCCI BENITO**
Viale Montefiore, 22/A
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigeo, 43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
 BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Piroia (Etruria S.a.s.), via Cavour, 48/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Fiaccoio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabiano - S.p.a., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1994

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1994
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1994 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1994*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L. 357.000		- annuale	L. 65.000	
- semestrale	L. 195.500		- semestrale	L. 45.500	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudici davanti alla Corte costituzionale:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L. 65.500		- annuale	L. 199.500	
- semestrale	L. 46.000		- semestrale	L. 108.500	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L. 200.000		- annuale	L. 687.000	
- semestrale	L. 109.000		- semestrale	L. 379.000	

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1994.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 124.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 81.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1994 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine ciascuna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 336.000
Abbonamento semestrale	L. 205.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

CANONI DI ABBONAMENTO - 1994

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
—	—	—		—	—
Annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni		
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000	sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1994

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (Supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 102.000

Testo: per ogni riga o frazione di riga L. 34.000

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe L. 27.000

Testo: per ogni riga o frazione di riga L. 13.500

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%



* 4 1 2 1 0 0 1 7 4 0 9 4 *

L. 4.350